

Bilancio  
Integrato  
**2021**



Epta



# Benvenuti nel nostro primo Bilancio Integrato

che si prefigge l'obiettivo di illustrare come la nostra strategia, la nostra governance e le nostre performance ci consentano di creare valore per gli stakeholder a breve, medio e lungo termine.

La tradizionale Relazione sulla Gestione ai sensi del codice civile è pertanto contenuta nel capitolo sul Capitale Finanziario.

**Buona lettura**

# Sommario

<u>Highlights</u>	<u>4</u>	<u>Relazione sulla gestione</u>	<u>11</u>
Messaggio agli Stakeholder	6	<b>1. GRUPPO EPTA</b>	<b>13</b>
La visione integrata della creazione di valore	8	1.1 <b>Profilo e Storia del Gruppo</b>	14
		1.2 <b>Missione, Visione e Valori</b>	24
		1.3 <b>Corporate Governance</b>	26
		1.4 <b>La formula imprenditoriale di Epta: creazione di valore condiviso</b>	30
		<b>2. GESTIONE RESPONSABILE DEL BUSINESS</b>	<b>35</b>
		2.1 <b>Rischi e opportunità nel contesto esterno</b>	36
		2.2 <b>Governance e strategia di sostenibilità</b>	38
		2.3 <b>Coinvolgimento degli stakeholder e materialità</b>	40
		<b>3. POSIZIONAMENTO E PERFORMANCE DEL GRUPPO EPTA</b>	<b>47</b>
		<b>3.1 Capitale Produttivo</b>	<b>48</b>
		3.1.1 Qualità, sicurezza e conformità dei prodotti Epta	48
		3.1.2 Processi e capacità produttiva	50
		3.1.3 Gestione Responsabile della Supply Chain	51
		<b>3.2 Capitale Intellettuale</b>	<b>53</b>
		3.2.1 Investimenti	53
		3.2.2 Attività di ricerca e sviluppo	55
		3.2.3 Sistemi di gestione e certificazioni	61
		3.2.4 Brevetti, diritti e licenze	62
		<b>3.3 Capitale Finanziario</b>	<b>63</b>
		3.3.1 Comunicazione agli azionisti dal Consiglio di Amministrazione	63
		3.3.2 Commento allo scenario economico generale	64
		3.3.3 Andamento dei settori in cui opera il Gruppo	64
		3.3.4 Analisi della situazione finanziaria consolidata	68
		3.3.5 Analisi dell'andamento delle società del Gruppo	76
		3.3.7 Valore economico generato e distribuito agli stakeholder	79
		3.3.8 Rapporto con parti correlate	80
		3.3.9 Altre informazioni	80
		3.3.10 Prevedibile evoluzione della gestione	80
		<b>3.4 Capitale Relazionale e Sociale</b>	<b>82</b>
		3.4.1 Strategie e canali di comunicazione	82
		3.4.2 Qualità del servizio, customer relation e gestione dei reclami	85
		3.4.3 Rapporti con le istituzioni pubbliche e la comunità	86
		3.4.4 Premi e riconoscimenti	88
		<b>3.5 Capitale umano</b>	<b>90</b>
		3.5.1 Politiche per il personale	90
		3.5.2 Composizione e caratteristiche	91
		3.5.3 Organici e costo del lavoro	92
		3.5.4 Formazione	92
		3.5.5 Salute e sicurezza	95
		3.5.6 Sistema retributivo	96
		3.5.7 Welfare aziendale e benessere organizzativo	96
		<b>3.6 Capitale naturale</b>	<b>98</b>
		3.6.1 Politica ambientale	98

## Bilancio Consolidato 103

---

<b>4. BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EPTA</b>	<b>105</b>
4.1 Schemi di bilancio	106
4.2 Note esplicative al Bilancio Consolidato	112
<b>5. ALLEGATI AL BILANCIO</b>	<b>165</b>
5.1 Perimetro di consolidamento	166
5.2 Nota metodologica	168
5.3 Linee guida e processo di reporting	169
5.4 Periodo di rendicontazione	171
5.5 Perimetro di rendicontazione	172
5.6 Tabella degli indicatori GRI	174
5.6 Relazioni del Revisore	178

## Contatti 188

---



# Highlights 2021

## Capitale FINANZIARIO

1.197  
mln euro  
Fatturato

136  
mln euro  
EBITDA adjusted

61  
mln euro  
Utile Netto

## Capitale PRODUTTIVO

11  
stabilimenti  
produttivi

100%  
prodotti disponibili con  
refrigeranti naturali

100  
Paesi serviti

## Capitale INTELLETTUALE

270  
ingegneri  
nell'area R&D

11  
centri R&D di cui  
1 Innovation Center

18 mln euro  
investiti in innovazione

Capitale  
**UMANO**

**6.300**  
dipendenti

**58.000**  
ore di formazione

**-18%**  
frequenza infortuni  
(vs. 2019)

Capitale  
**SOCIALE E  
RELAZIONALE**

PREMI E RICONOSCIMENTI 2021



Capitale  
**NATURALE**

**-9%**  
consumo H<sub>2</sub>O  
(vs. 2019)

**92%**  
rifiuti riciclati

**-50%**  
emissioni CO<sub>2</sub>  
entro il 2025

# Messaggio agli Stakeholder

Cari lettori,  
quest'anno pubblichiamo per la prima volta un Bilancio Integrato: si tratta di una pietra miliare in termini di trasparenza e comunicazione a cui abbiamo lavorato con grande impegno, e che rappresenta, dopo 10 anni di Corporate Social Responsibility Report, la naturale evoluzione per un gruppo come Epta, per il quale la sostenibilità è da sempre un asset fondamentale nella sua interazione con gli aspetti di competitività e di performance finanziaria.



Crediamo che per progredire e raggiungere nuovi obiettivi sia necessario mettersi in gioco, recepire le novità ed intercettare i trend emergenti, e proprio la resilienza e la capacità di trasformazione e adattamento della nostra realtà sono alla base degli ottimi risultati ottenuti, nonostante le difficoltà generate dalla pandemia. Il 2021 sarà infatti ricordato in Epta come l'anno in cui siamo diventati "One Billion Company", una società capace di fatturare un miliardo di euro e addirittura superare di slancio tale importante soglia arrivando a quasi un miliardo e duecento milioni. Un traguardo di cui andare estremamente orgogliosi, poiché raggiunto anche grazie ai solidi principi che ci guidano, essenziali per agire con risolutezza in un contesto di eccezionale cambiamento.

L'innovazione e la sostenibilità caratterizzano la nostra identità di gruppo sin dalla nascita, ma negli ultimi anni sono stati elevati a logica fondante per l'intero business: l'innovazione sostenibile è infatti la base di ogni nostra attività, a livello sia produttivo che strategico. Una scelta che ci consente di guardare con consapevolezza alle più complesse sfide contemporanee - quali la digitalizzazione, la transizione energetica, la crescente importanza dei servizi, l'evoluzione continua delle abitudini di acquisto dei consumatori e le norme sempre più rigorose in tema di riduzione dell'impatto ambientale -

e che ci fornisce, inoltre, gli strumenti per affrontarle con entusiasmo, creando reale valore condiviso per tutti gli *stakeholder* nel pieno rispetto dei principi ESG.

La crescita di Epta non sarebbe stata possibile senza il lavoro di squadra e il contributo di tutti coloro che hanno posto impegno e dedizione nelle attività che li hanno visti coinvolti: il risultato ottenuto dall'aver messo a fattor comune l'unicità e il potenziale di ciascuna risorsa è stato sicuramente superiore alla somma delle singole parti.

Sono sicuro che proseguiremo in questa direzione con l'ingegno, la determinazione e la passione che ci contraddistinguono.

Grazie ancora a tutti

**Cav.Lav. Ing. Marco Nocivelli**

Presidente e Amministratore Delegato



# La **visione** integrata della **creazione** di **valore**

Sviluppare una visione integrata della creazione di valore condiviso all'interno di un'azienda significa definire, attuare e monitorare gli indirizzi, le decisioni e le attività aziendali con una prospettiva di lungo termine, collocando le aspettative e le richieste degli *stakeholder* al centro della strategia ed integrando profondamente le performance operative e finanziarie con quelle "non finanziarie".

Il contesto economico e sociale in cui le imprese operano è caratterizzato da un livello di complessità sempre crescente ed ogni processo decisionale viene determinato ed influenzato da una moltitudine di fattori tra loro interconnessi e legati alle aspettative di innumerevoli *stakeholder*.

Affrontare con successo questi scenari richiede lo sviluppo di un approccio integrato ed inclusivo nella definizione delle strategie aziendali, nella programmazione delle attività, nella misurazione delle prestazioni e nella capacità di comunicare con gli *stakeholder* attraverso processi di reporting rigorosi, trasparenti ed esaustivi.

Per agevolare l'adozione di un approccio integrato alla creazione di valore da parte del Gruppo Epta, è necessario che l'attività di reportistica non si limiti a presentare i dati finanziari più significativi, né si soffermi sulla valorizzazione dell'impatto sociale ed ambientale creato senza evidenziarne la capacità di generare valore economico per l'intera Organizzazione.

Il Bilancio Integrato, dunque, diviene strumento di realizzazione della strategia e crea una relazione privilegiata con gli *stakeholder*, dimostrando la coerenza tra missione, modello di business, scelte operative e risultati raggiunti, nonché l'attenzione del Gruppo nel garantire un corretto equilibrio tra competitività di breve termine e sostenibilità di medio-lungo periodo.

## L'International <IR> Framework

Il Bilancio Integrato è un documento che descrive sinteticamente la capacità del management di gestire, monitorare e comunicare la complessità del processo di creazione di valore nel tempo. Questa rendicontazione, per risultare efficace, deve contenere l'integrazione di informazioni economico-finanziarie, gestionali, di *governance* e di sostenibilità. La comunicazione integrata di tali dati, infatti, fornisce agli investitori e agli altri *stakeholder* un'immagine complessiva delle principali prestazioni dell'Organizzazione e consente loro di comprendere quali possano essere quelle future.

Sviluppato dall'IIRC (*International Integrated Reporting Council*), l'International <IR> Framework consente alle organizzazioni di descrivere la strategia di creazione di valore e le prestazioni in modo efficace e trasparente tramite la definizione dei principi guida e degli elementi di contenuto che caratterizzano un Report Integrato.

Un report redatto secondo le linee guida dell'International <IR> Framework illustra le modalità con cui l'Organizzazione interagisce con l'ambiente esterno e presenta i capitali impiegati per creare valore nel breve, medio e lungo termine.

All'interno del *Framework* i capitali vengono definiti come stock di valore che vengono incrementati, ridotti o trasformati dalle attività aziendali e dagli output dell'organizzazione e risultano suddivisi nelle seguenti tipologie:

### > capitale finanziario

Insieme dei fondi che l'Organizzazione può utilizzare per produrre beni o fornire servizi;

### > capitale produttivo

Oggetti fisici fabbricati (es: edifici, macchinari, impianti, ecc.) che l'Organizzazione può utilizzare per produrre beni o fornire servizi;

### > capitale intellettuale

Beni immateriali quali brevetti, copyright, software, licenze, procedure, protocolli, ecc.;

### > capitale umano

competenze, capacità ed esperienza delle persone e la loro motivazione ad innovare;

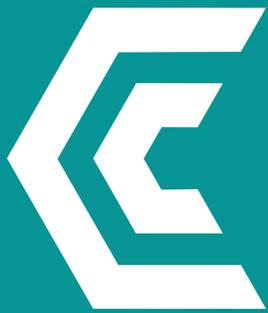
### > capitale sociale e relazionale

Relazioni fra gruppi di stakeholder al fine di aumentare il benessere individuale e collettivo (es: regole, valori condivisi, reputazione, ecc.);

### > capitale naturale

Tutti i processi e le risorse ambientali, rinnovabili e non rinnovabili, che forniscono beni o servizi per il successo passato, presente e futuro dell'Organizzazione.





# RELAZIONE SULLA GESTIONE



# 1. GRUPPO EPTA

- 1.1 Profilo e storia del Gruppo
- 1.2 Missione, Visione e Valori
- 1.3 Corporate Governance
- 1.4 La formula imprenditoriale di Epta:  
creazione di valore condiviso

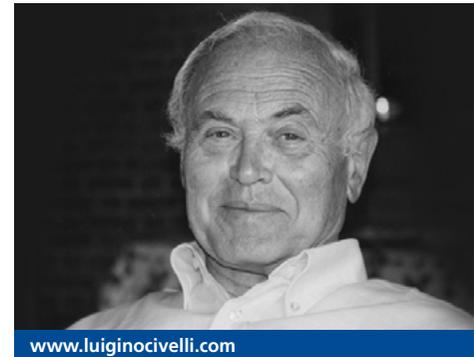
# 1.1

## Profilo e Storia del Gruppo

Epta è un gruppo industriale multinazionale attivo in cinque continenti nel settore della refrigerazione commerciale: siamo specializzati nella progettazione, produzione, vendita, installazione e assistenza di banchi refrigerati, celle frigorifere e sistemi di refrigerazione per il mondo Retail e Food & Beverage. Interpretiamo le esigenze di consumatori provenienti dai paesi più diversi, dando vita a tecnologie del freddo sostenibili che, con uno sguardo rivolto al futuro, creano valore per i clienti, in ogni parte del mondo.

### Le nostre origini

La storia del Gruppo si intreccia con il genio e la capacità imprenditoriale del suo fondatore, **Luigi Nocivelli**. Tutto inizia in Italia, nel bresciano, subito dopo la Seconda Guerra Mondiale, quando inizia a lavorare nell'officina artigianale del padre fino a trasformarla in un'industria di spicco attiva nel settore degli elettrodomestici. Durante la sua lunga carriera è protagonista di importanti successi a cui si alternano momenti di difficoltà da cui riesce sempre a risollevarsi, affermando così il suo valore come individuo e come industriale. Ne è una dimostrazione concreta il Gruppo Epta (dal greco **ἑπτὰ**, «sette»), che fonda nel **2003**, mettendo al centro di questa iniziativa il valore simbolico della famiglia - composta appunto da sette figli - e di cui Luigi Nocivelli è il primo Presidente.



Il Gruppo Epta, al momento della costituzione, è composto, oltre che dalla holding, da sette società controllate con una forte tradizione e un posizionamento consolidato nei rispettivi mercati: Costan S.p.A. ("Costan") (Italia), Intercold GmbH (Austria), Bonnet Névé S.A. (Francia), Costan Market S.A. (Argentina), Epta Deutschland (Germania, allora denominata B.K.T. Bonnet Kältetechnik GmbH), Alser Innovation S.A. (Francia) e Epta UK (UK).

A partire dal **2005**, Epta dà avvio a una prima fase di espansione volta ad ampliare la propria gamma di prodotti e a consolidare la propria presenza internazionale, costituendo nuove società in Cina, Colombia e Turchia e acquisendo realtà operanti nel mercato della refrigerazione commerciale. Nel **2008**, inoltre, Epta acquisisce Eurocryor S.p.A. ("Eurocryor"),

società attiva nella produzione di vetrine frigorifere e altre soluzioni refrigeranti personalizzate per punti vendita di prestigio e nel **2010** perfeziona l'acquisto del 42% di VSD Engineering Enterprise Pte Ltd. (di cui già possedeva indirettamente il 34% del capitale sociale), operazione che consente ad Epta di consolidare la propria presenza nel mercato APAC e di porre le basi per i propri progetti di ulteriore sviluppo e crescita in tale mercato.

Nel **2011**, Marco Nocivelli, prima in qualità di direttore generale e successivamente, a partire dal **2012**, in qualità di Amministratore Delegato della Società, accelera il processo di sviluppo del Gruppo per linee esterne, facendo diventare la funzione M&A strutturale all'interno di Epta. Nello stesso anno, Epta (i) costituisce Epta International, società di diritto ungherese di importanza strategica per l'espansione del Gruppo nei mercati dell'Europa orientale; e (ii) perfeziona l'acquisizione del 70% di Misa S.r.l. ("Misa"), società specializzata nella produzione di celle frigorifere per la refrigerazione industriale e commerciale.

Nel **2013**, Epta acquista Iarp S.r.l., società a capo di un gruppo multinazionale attivo nel settore della refrigerazione commerciale e altamente specializzato nella produzione di banchi a gruppo incorporato (c.d. plug-in) serigrafati e personalizzati per gli operatori del Mercato Food & Beverage. L'acquisizione di Iarp, da un lato, consente ad Epta di ampliare la propria gamma di prodotti e il proprio know-how e di incrementare la propria capacità produttiva grazie alla disponibilità degli stabilimenti del Gruppo Iarp a Casale Monferrato (Italia) e Cha-Am (Tailandia) e, dall'altro, sancisce l'inizio della proficua collaborazione della famiglia Nocivelli con la famiglia Triglio Godino.

Sempre nel 2013, il Gruppo Epta rafforza la propria presenza in America Meridionale mediante l'acquisizione della divisione specializzata in refrigerazione commerciale di Portanuova S.A., società leader nella distribuzione di prodotti per la refrigerazione commerciale in Cile, Perù ed Ecuador, che viene conferita nella neo-costituita Epta Pacifico Sur S.A..

L'espansione del Gruppo prosegue nel successivo triennio. In particolare:

- › nel **2014**: Epta acquisisce (i) una partecipazione rappresentativa del 100% del capitale di Cold Service Group Limited, società inglese specializzata nella progettazione, installazione e manutenzione di sistemi per la refrigerazione e la climatizzazione e (ii) una quota rappresentativa del 30% del capitale sociale di Misa che diventa, pertanto, interamente controllata da Epta;
- › nel **2015**: Epta: (i) acquisisce una partecipazione rappresentativa del 100% del capitale di Knudsen Kølring A/S, società danese attiva nella progettazione, installazione e manutenzione di sistemi a CO<sub>2</sub> per la refrigerazione; (ii) costituisce Epta Suomi, società finlandese, il cui capitale è detenuto da Epta (per il 30% alla data di costituzione) e da alcuni manager della stessa (per il residuo 70% alla data di costituzione) al fine di vendere e fornire servizi di installazione per gli operatori del mercato finlandese; e (iii) costituisce Epta Norway AS ("Epta Norway"), società di diritto norvegese attiva nella commercializzazione e installazione dei prodotti del Gruppo nel mercato locale norvegese;
- › nel **2016** Epta: (i) completa l'acquisizione del residuo 24% di VSD Engineering Enterprise Pte Ltd., e (ii) costituisce Epta Australia PTY Ltd e Epta Refrigeration Philippine Inc. ("Epta Philippine"), consolidando ulteriormente la propria presenza in Asia.

Il biennio **2016-2017** è, inoltre, caratterizzato da numerose operazioni volte a semplificare la struttura societaria del Gruppo Epta in Italia, con conseguente riduzione dei costi di gestione e semplificazione amministrativa e del modello di governance del Gruppo. In particolare, in tale periodo, Misa, Iarp, Costan ed Eurocryor (2017) vengono fuse per incorporazione in Epta.

Sempre nell'ambito delle attività di riorganizzazione del Gruppo Epta, nel 2017 viene costituita Epta HPD S.p.A. la quale, a seguito del conferimento, da parte di tutti gli azionisti di Epta, delle partecipazioni rispettivamente detenute in Epta, diviene la holding del Gruppo.

Ultimata la riorganizzazione interna del Gruppo, Epta avvia una nuova campagna di operazioni straordinarie funzionale a una ulteriore espansione internazionale, al fine di consolidare il proprio posizionamento nel mercato della refrigerazione commerciale. In tale ottica, nel **2017**, viene:

- › perfezionata l'acquisizione, tramite Epta Philippine, degli asset di King Richard Shop System Inc., storico distributore del Gruppo nelle Filippine, che garantisce al Gruppo Epta di rafforzare la propria presenza diretta nell'Asia orientale;
- › acquisito il ramo di azienda relativo al business della distribuzione di Libre Sp. Z o.o. Sp. K ("Libre"), società polacca specializzata nella distribuzione, installazione e prestazione di servizi nell'ambito della refrigerazione commerciale, i cui asset sono contestualmente conferiti nella neo-costituita Epta Polska Sp. Z o.o. ("Epta Polska"), che garantisce la presenza diretta di Epta in un Paese ad alto potenziale di crescita come la Polonia.

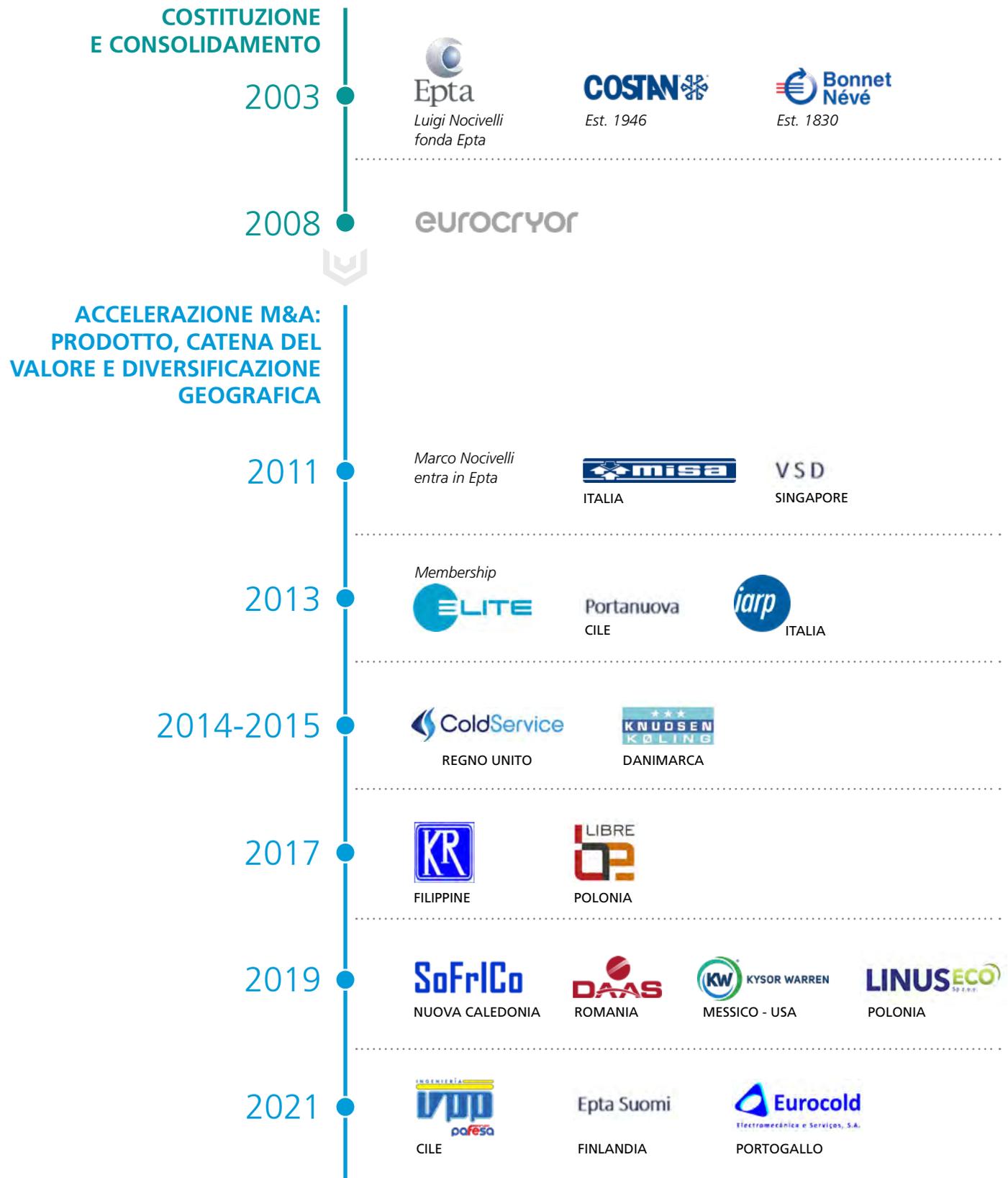
Nel **2019**, il Gruppo consolida ulteriormente la propria presenza internazionale acquisendo, una partecipazione rappresentativa del 90% del capitale di DAAS Impex S.r.l. ("Daas"), società romena operante nei settori della refrigerazione commerciale e industriale, anche nei confronti di operatori dell'industria alberghiera e della ristorazione, con oltre 25 anni di esperienza nel settore.

Il 2019 rappresenta **un anno chiave per l'espansione internazionale del Gruppo**:

- › si perfeziona l'acquisizione da parte di Epta Polska di una partecipazione rappresentativa del 100% del capitale di Linus Eco Sp z o.o., ("Linus") storico partner del Gruppo attivo nella progettazione, installazione ed assistenza post-vendita di sistemi di refrigerazione (anche a refrigerante naturale CO<sub>2</sub>).
- › viene perfezionata, inoltre, l'acquisizione di una partecipazione rappresentativa dell'82% del capitale di Sofrico S.A.R.L., leader di mercato della Nuova Caledonia nella realizzazione, vendita, *service & contracting* di sistemi, banchi e celle per la refrigerazione commerciale ed industriale, rafforzando la propria presenza in Europa e in Asia;
- › si perfeziona l'acquisizione del business relativo al marchio "Kysor Warren", con conseguente accesso diretto del Gruppo nel mercato del Nord e del Centro America.

Dopo una pausa forzata in ragione della diffusione della pandemia da Covid-19, l'espansione internazionale del Gruppo Epta riprende nel **2021**, con:

- › l'acquisizione della totalità degli asset costituenti il business relativo alla refrigerazione commerciale di Sociedad Ingeniería y Mantención VPP Limitada, società di primaria rilevanza in Cile, specializzata in progettazione, installazione, manutenzione di sistemi di refrigerazione per il Mercato Retail nonché nel noleggio e vendita di banchi frigoriferi e componenti di ricambio;
- › l'incremento, mediante acquisizione di una quota di controllo dai manager-azionisti (in qualità di venditori), della partecipazione sociale detenuta da Epta in Epta Suomi;
- › l'acquisizione di Eurocold Electromecânica e serviços S.A. ("Eurocold"), società di diritto portoghese attiva nell'installazione e nella fornitura di servizi e operante nel mercato nazionale e in quello marocchino.



## Il nostro presente

Oggi il Gruppo è guidato da uno dei figli del fondatore che, insieme ad un'altra storica famiglia di imprenditori italiani e a tutti gli *stakeholder*, sostengono e promuovono **una cultura basata sui principi di sostenibilità, affidabilità e qualità delle soluzioni proposte** e principi di sicurezza, competenza e sviluppo dei dipendenti, guidati da un team Manageriale di consolidata esperienza.

Grazie ad acquisizioni strategiche e ad un'importante espansione a livello internazionale, vantiamo una posizione competitiva a livello mondiale solida e ben bilanciata sia geograficamente sia nelle diverse aree di business grazie a marchi di valore e ad una capillare presenza garantita da più di 40 filiali dirette.

## Il nostro business

Il Piano di sviluppo del Gruppo prevede **una crescita dimensionale sia per linee interne che esterne.**

Tre gli assi portanti: acquisizioni di aziende secondo logiche di integrazione orizzontale, verticale, ingresso in nuovi Paesi e consolidamento delle partnership in essere.

Forniamo soluzioni per la refrigerazione dotate di tecnologie all'avanguardia e un design di alta qualità al fine di soddisfare le specifiche esigenze dei punti vendita di ognuno dei nostri clienti con il minor impatto ambientale. Tra loro annoveriamo i più importanti operatori della grande distribuzione organizzata e del mercato del Food & Beverage a livello mondiale con i quali vantiamo rapporti consolidati e di lunga durata.

La qualità dei nostri prodotti è testimoniata dalle numerose certificazioni che ne attestano i livelli di performance e risparmio energetico e che sono costantemente aggiornate nel tempo, oltre che da una solida cultura industriale in grado di presidiare direttamente l'intera filiera del processo produttivo e distributivo, che inizia con la fase di ideazione e progettazione del prodotto e si conclude con la consegna al cliente e il successivo servizio di assistenza post-vendita, sia in modo diretto sia avvalendosi di una capillare rete di distributori e partner in tutto il mondo.

Nel nostro portafoglio sono presenti marchi di prestigio della refrigerazione commerciale, riconosciuti in tutto il mondo per la loro storia e unicità, oltre che per la qualità dei loro prodotti: Costan (1946), Bonnet Névé (1930), Eurocryor (1991), Misa (1969), Iarp (1983), e Kysor Warren (1882).



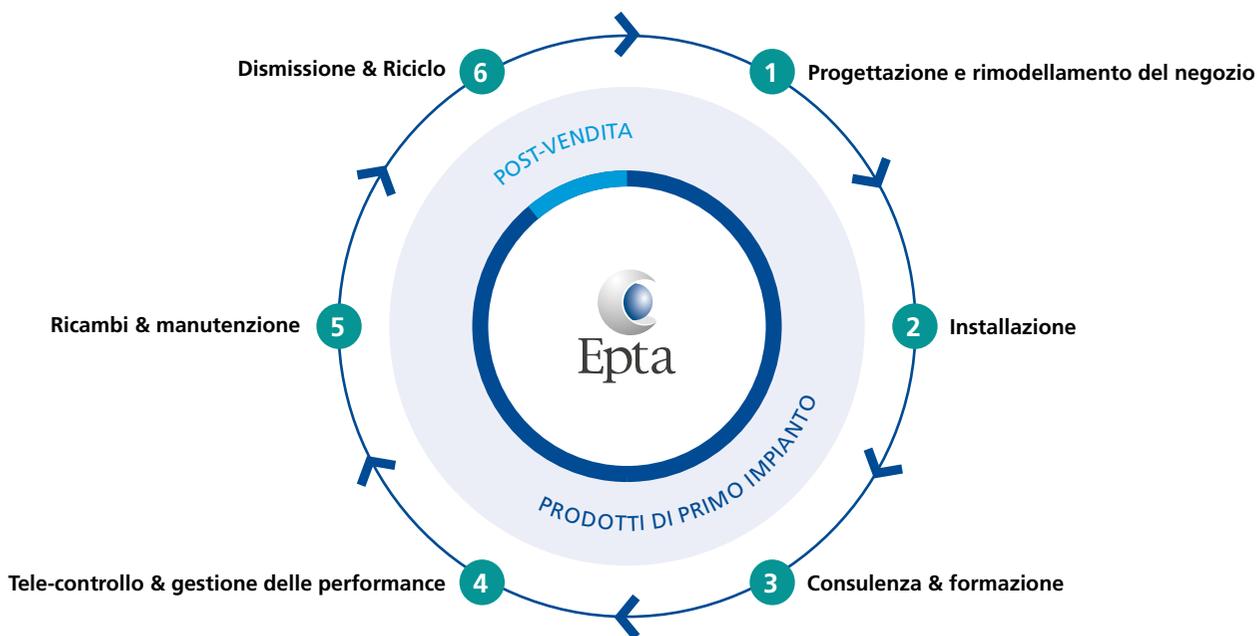
## Principali attività del Gruppo

Più di 6.300 collaboratori presenti sui 5 continenti, una presenza diretta e indiretta in oltre 100 paesi, 11 centri di ricerca e sviluppo, di cui **1 Innovation Center** per guardare al futuro delle tecnologie della refrigerazione e 11 stabilimenti produttivi, dislocati in 8 paesi tra Europa, America e Asia per un totale di oltre 390.000 mq coperti, e una capacità produttiva di 490.000 unità all'anno.

<b>6.300</b> collaboratori	<b>100</b> paesi	<b>11</b> Centri R&D	di cui <b>1</b> Innovation Center	<b>390.000</b> mq coperti	<b>11</b> stabilimenti produttivi
-------------------------------	---------------------	-------------------------	---	------------------------------	---

Tutto questo è Epta, un Gruppo che fonda le sue radici nella storia imprenditoriale italiana, e coniuga la sua cultura del design e l'attenzione ai dettagli con la vocazione alla crescita internazionale in ottica sostenibile, aspetto che si riflette nei risultati del gruppo che nel 2021 ha generato **ricavi per 1.197 milioni di euro** di cui la percentuale realizzata all'estero negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021, 2020 e 2019, è stata rispettivamente pari al 87%, 85% e 87% dei ricavi totali del Gruppo.

Il Gruppo presidia direttamente **l'intera filiera del processo produttivo e distributivo**, che inizia con la fase di ideazione e progettazione del prodotto e si conclude con la consegna al cliente e il successivo servizio di assistenza post-vendita, sia in modo diretto sia avvalendosi di una capillare rete di distributori in tutto il mondo.



## Linee di Business dove opera il Gruppo

Il Gruppo Epta segmenta le proprie attività sulla base dei mercati di riferimento e del prodotto o servizio offerto, identificando pertanto le seguenti tre Aree di Business o Business Unit (BU).

### BU Retail

Tale area di business comprende la ricerca, lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di **sistemi completi per la refrigerazione commerciale per la grande e piccola distribuzione organizzata**.

### BU Food & Beverage

Tale area di business comprende la ricerca, lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di **banchi refrigerati a gruppo incorporato** (c.d. "plug-in") e la prestazione di servizi post-vendita per operatori dell'industria alimentare, alberghiera e della ristorazione.

### BU After Sales

Tale area di business comprende la **prestazione di servizi post-vendita** – quali:

- servizi di manutenzione e ricambio per impianti per la refrigerazione commerciale;
- attività di consulenza qualificata e formazione;
- attività di riqualificazione energetica di impianti e prodotti per la refrigerazione nonché di adattamento dei medesimi al fine di renderli conformi alle disposizioni normative e tecniche vigenti (c.d. "retrofit");
- telesorveglianza e gestione della performance, con monitoraggio delle prestazioni dei prodotti a distanza 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, al fine di massimizzare l'efficienza energetica e semplificare e rendere più efficienti i processi di manutenzione;
- servizi di dismissione e riciclo – per la grande e piccola distribuzione organizzata.

Tali servizi vengono forniti non soltanto con riferimento a prodotti realizzati dal Gruppo, ma anche con riferimento a prodotti realizzati da terzi; pertanto, i clienti della BU After Sales sono sia soggetti che già in passato hanno acquistato prodotti del Gruppo, sia nuovi clienti.



**RETAIL** - Banchi frigoriferi verticali e orizzontali, freschi e surgelati per la GDO



**FOOD&BEVERAGE** - Banchi frigoriferi plug-in per gelato e bevande



**AFTER SALES** - Servizi post-vendita



**RETAIL** - Banchi frigoriferi a servizio libero per la grande distribuzione organizzata

## Principali prodotti del Gruppo

Il Gruppo Epta è specializzato nella produzione e commercializzazione di sistemi completi per la refrigerazione commerciale, assicurando varietà di soluzioni per la conservazione ed esposizione di prodotti freschi e surgelati.



Banchi frigoriferi verticali a temperatura positiva per prodotti freschi confezionati



Vetrine orizzontali a servizio assistito per negozi specializzati



Banchi frigoriferi a gruppo incorporato per la GDO

Tutte le soluzioni offerte dal Gruppo si distinguono per **un design innovativo e funzionale** nonché per **efficienza energetica e sostenibilità**, garantite dall'impiego di refrigeranti naturali: tali caratteristiche sono frutto tanto della lunga esperienza nel mercato della refrigerazione commerciale, quanto dell'attività di ricerca e sviluppo condotta dal Gruppo Epta negli anni. I prodotti del Gruppo possono essere ricondotti alle 3 principali categorie di seguito riportate.



Banchi frigoriferi plug-in per il food &amp; beverage



Centrali frigorifere



Celle frigorifere commerciali

## 1. BANCHI FRIGORIFERI

---

La categoria ricomprende:

- (i) vetrine e mobili frigoriferi orizzontali (a servizio assistito e non) per alimenti freschi, sfusi e confezionati;
- (ii) banchi frigoriferi verticali e semi-verticali a temperatura positiva per prodotti freschi confezionati;
- (iii) banchi frigoriferi verticali e orizzontali a temperatura negativa per la conservazione di surgelati;
- (iv) banchi frigoriferi plug-in a gruppo incorporato di piccola e media dimensione per gli operatori del Mercato Retail; e
- (v) banchi frigoriferi plug-in a gruppo incorporato di piccola e media dimensione per gli operatori del Mercato Food & Beverage nonché dell'industria alberghiera e della ristorazione.

## 2. CENTRALI FRIGORIFERE

---

La categoria ricomprende centrali frigorifere di piccola, media e grande potenza, funzionali a soddisfare le esigenze di refrigerazione degli operatori del Mercato Retail di qualsiasi dimensione, dai piccoli negozi ai grandi ipermercati.

La centrale frigorifera e l'impianto di tubazioni ad essa collegato sono responsabili della distribuzione del fluido refrigerante a ogni banco o cella frigorifera presente nel punto vendita, garantendo il mantenimento della corretta temperatura di conservazione dei prodotti all'interno dei medesimi.

## 3. CELLE FRIGORIFERE

---

La categoria ricomprende celle frigorifere commerciali e industriali.

# 1.2 Mission, Vision e Valori

“ Proud to contribute to the success of our customer’s sales outlet.  
Simple, safe and appealing purchases. ”

## MISSION

La nostra **mission** è focalizzata sul successo del negozio del nostro cliente. Parliamo di un acquisto “**simple**” perché noi siamo un “*one-stop-shop*” per i nostri clienti a cui siamo capaci di dare un servizio onnicomprensivo che parte dal design del punto vendita e dal co-sviluppo delle soluzioni, passa per la realizzazione e la possibilità di avere tele-controllo e tele-gestione ed arriva fino al servizio post-vendita ed allo smaltimento delle vecchie attrezzature. Un modo di fare che tolga preoccupazioni al cliente e che gli permetta di concentrarsi sul suo core-business. Parliamo di un acquisto “**safe**” perché siamo affidabili e certificati, cosa che non è sempre evidente nel nostro business. Infine parliamo di un acquisto “**appealing**” perché siamo in grado di customizzare le soluzioni con i nostri clienti, ottimizzando il merchandising dei prodotti esposti.

“ The preferred local partner for customised product and refrigeration system solutions.  
The ultimate technology and design for the unique store. ”

## VISION

La nostra **vision** è quella di essere il “**preferred local partner**” perché da sempre **crediamo nello sviluppo sostenibile**, nella creazione del valore condiviso e nel contributo che l’impresa può dare per migliorare i territori, le organizzazioni e le comunità all’interno delle quali opera e con cui attivamente collabora e si confronta. Per questo motivo investiamo in iniziative mirate alla protezione dell’ambiente, nella crescita delle persone e nella creazione di un ambiente di lavoro sicuro, collaborativo e stimolante nel rispetto di ognuno dei nostri collaboratori. Utilizziamo “*ultimate technology and design*” che rendono i nostri prodotti più sicuri, più performanti e più rispettosi dell’ambiente e che contribuiscono attivamente al successo e alla crescita dei nostri clienti e di tutti i nostri *stakeholder*.

**Guardiamo con entusiasmo alle sfide che il nostro tempo ci offre**, cercando di coglierne le opportunità di crescita e di miglioramento. In quest’ottica abbiamo avviato collaborazioni con start up innovative e sponsorizzato progetti di ricerca che mirano a sviluppare prodotti intelligenti e connessi in grado di cogliere e soddisfare i nuovi bisogni dei nostri clienti e dei loro mercati di riferimento come il crescente sviluppo dei negozi di prossimità, i *dark shop* e le tecnologie IoT che si stanno rapidamente diffondendo spinte anche dallo sviluppo delle IA, della *Business Intelligence* e dei cambiamenti sociali alimentati e accelerati dalla situazione pandemica che ha colpito trasversalmente il mondo negli ultimi due anni.

## VALORI

Per raggiungere l'obiettivo dell'eccellenza che Epta si prefigge fin dalla sua nascita ci basiamo su una serie di valori che rappresentano autentiche fondamenta dell'intera organizzazione.

Tra questi, l'**Umiltà**, l'**Ordine**, la **Delega** e la **Resilienza** derivano direttamente dal fondatore Luigi Nocivelli e sono ancora oggi fonte di ispirazione per ciascuno di noi, in tutte le attività in cui operiamo.

Dalle nostre radici vengono anche l'**Etica**, l'**Integrità**, l'**Affidabilità** e la **Preparazione** che caratterizzano il nostro agire.

### The Epta System

La logica fondante del Gruppo risiede nella combinazione vincente tra prodotti, servizi, tecnologie, idee e persone che consentono ad Epta di proporsi come partner integrato per supportare i propri clienti e *stakeholder* nel loro business.

The Epta System si fonda sul principio della **Sustainable Innovation**: un patrimonio di valori, esperienze ed etica tecnologica che guida il processo di innovazione evoluta e responsabile del Gruppo.

In Epta concepiamo l'innovazione sostenibile come qualsiasi novità che apporti idee, processi, prodotti in grado, al contempo, di minimizzare l'impatto sull'ambiente per assicurare uno sviluppo economico sostenibile e di essere economicamente sostenibile per i nostri clienti e capace di migliorare il benessere delle persone nel rispetto del principio di responsabilità sociale, in armonia con i principi ESG (*Environmental, Social, Governance*).

La **Sustainable Innovation** di Epta si concretizza in ogni ambito della vita aziendale declinandosi in numerosi progetti, dalla riorganizzazione della produzione, alla promozione dell'*open innovation*, fino alla creazione di sistemi e tecnologie all'avanguardia per una refrigerazione sostenibile, rendendo il gruppo un'impresa socialmente responsabile.

# 1.3 Corporate Governance

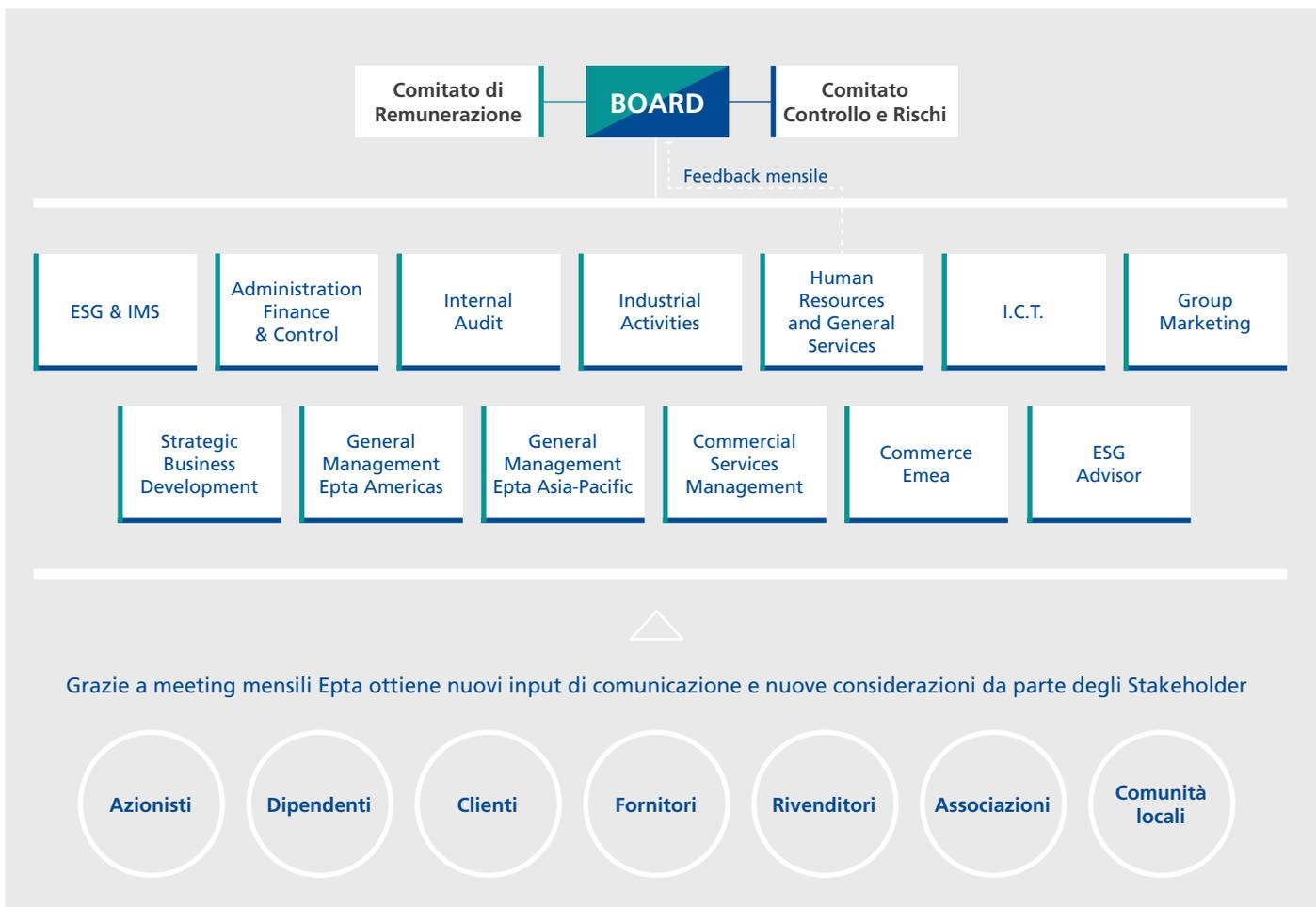
Crediamo fermamente che per avere un buon impatto sull'ambiente e sulla società, si debba agire anche sulla *governance* del Gruppo. Su questa base il nostro Consiglio di Amministrazione, il CEO, l'Executive Committee e, in generale tutta l'organizzazione, si impegnano a condurre l'attività tramite un modello di *governance* basato sui principi di trasparenza e responsabilità che mantenga la fiducia degli azionisti e di tutti gli *stakeholder*.

Il Gruppo Epta si impegna:

- › ad **agire in modo responsabile ed etico** nei confronti di dipendenti, azionisti, clienti, fornitori, distributori e nei confronti della società e dell'ambiente in ogni attività produttiva e commerciale in tutto il mondo;
- › a **perseguire attivamente l'innovazione sostenibile** lungo l'intero ciclo di vita del prodotto, dalla progettazione e produzione, alle prestazioni e allo smaltimento, che sono certificati in modo indipendente;
- › a **garantire il successo dell'impresa** investendo nelle proprie persone e nella ricerca e sviluppo, gestendo attivamente gli impatti sociali e ambientali e pianificando la transizione verso un mondo *carbon neutral* e che utilizzi refrigeranti naturali.

La politica del Gruppo Epta è quella di applicare le normative presenti nei vari paesi in cui opera anche anticipandone l'applicazione, dimostrando così la propria responsabilità nei confronti degli *stakeholder* che si esplica tramite comunicazioni periodiche delle proprie prestazioni in termini di sostenibilità in modo trasparente e aperto.

Il grafico nella pagina seguente indica il flusso di comunicazione del Top Management e la composizione del Consiglio di Amministrazione di Epta nella ripartizione di genere. È stata evidenziata la presenza all'interno del Consiglio di Amministrazione del Comitato Remunerazione e del Comitato Controllo e Rischi, entrambi presieduti da professionisti indipendenti.



## Board of Directors

<b>Marco Nocivelli</b>	Chairman and CEO
<b>Piero Triglio Godino</b>	Deputy Chairman Director
<b>Alessandro Nocivelli</b>	Director
<b>Mariaserena Nocivelli</b>	Director
<b>Enrico Nocivelli</b>	Director
<b>Marina Mira D'Ercole*</b>	Independent Director
<b>Hans Udo Wenzel*</b>	Independent Director
<b>Daria Triglio Godino</b>	Director
<b>Patrizia Gianguialano*</b>	Independent Director



(\*) Indipendente

## Control and Risk Committee

<b>Patrizia Gianguialano</b>	President
<b>Alessandro Nocivelli</b>	
<b>Marina Mira D'Ercole</b>	

## Remuneration Committee

<b>Hans Udo Wenzel</b>	President
<b>Mariaserena Nocivelli</b>	
<b>Daria Triglio Godino</b>	

## ESG Advisor

<b>Mariaserena Nocivelli</b>	
------------------------------	--

La Capogruppo Epta S.p.A. svolge attività di produzione e commercializzazione in Italia e all'estero dei prodotti del Gruppo, nonché attività di servizio sia sul mercato nazionale sia per le Società del Gruppo. La Società svolge anche un'attività di ricerca e sviluppo di prodotti e di processi innovativi destinati al settore della Refrigerazione Commerciale.

Nel 2021 la Capogruppo ha realizzato ricavi dalle vendite e dalle prestazioni di servizi per 460 milioni di euro. Inoltre, nel corso del 2021, ha incassato dividendi da controllate per 36,2 milioni di euro e ha conseguito un utile netto di 42.076 migliaia di euro.

La Capogruppo è controllata da Epta HDP S.p.A., costituita il 23 novembre 2017 come Holding del Gruppo Epta. La controllante Epta HDP S.p.A. non svolge sulla Capogruppo Epta S.p.A. attività di direzione e coordinamento.



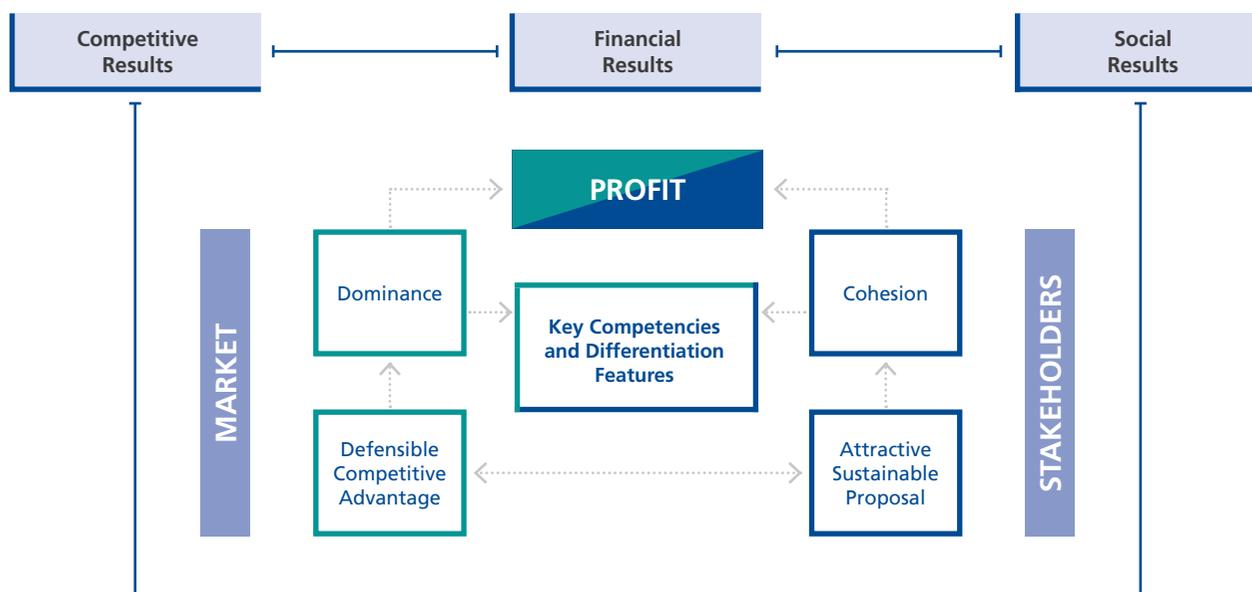
# 1.4

## La formula imprenditoriale di Epta: creazione di valore condiviso

Un vantaggio competitivo difendibile ed una proposta sociale attrattiva creano i presupposti per una creazione di valore sostenibile, nell'ambito di un circolo virtuoso dove alla base ci sono competenze chiave e fattori differenzianti.

La nostra idea di Formula Imprenditoriale di successo mira ad un modello che crei valore sostenibile per tutti gli *stakeholder*. In quest'ottica, risultati competitivi, risultati sociali e risultati economici risultano sinergici ed auto-alimentanti, con una logica virtuosa di creazione di valore condiviso e sostenibile di lungo periodo.

Il nostro modello di Formula Imprenditoriale perseguito è descritto nello schema seguente:



Descriviamo ora i cardini della Formula Imprenditoriale perseguita.

## 1 - Creazione di una strategia competitiva difendibile

La Strategia Competitiva di Epta è finalizzata a sostenere il successo dell'azienda attraverso:

- › la differenziazione di prodotti, servizi e sistemi, finalizzata allo sviluppo di soluzioni innovative e sostenibili, da proporre ai clienti a condizioni competitive per aumentare la nostra quota di mercato;
- › la riduzione del TCO (*Total Cost Of Ownership*) e l'aumento del valore per tutti i clienti e gli *stakeholder* di Epta;
- › l'integrazione verticale finalizzata ad aumentare continuamente il livello dei servizi innovativi e digitali offerti ai clienti attraverso l'installazione, il post-vendita e il monitoraggio completo, sia per aumentare la soddisfazione del cliente sia per aumentare il livello di fidelizzazione;
- › una presenza capillare strategica che punta a consolidare il posizionamento di Epta come attore e partner globale in grado di servire i clienti in maniera tempestiva e accompagnarli nella loro crescita ed espansione su tutti i mercati.

## 2 - Sostenere una proposta di crescita virtuosa

La creazione di valore è sostenuta da una chiara attenzione alle tematiche ambientali e sociali, le quali sono parte integrante nelle scelte di business, in linea con gli obiettivi fissati nel nostro Report Integrato.

Questo significa da una parte sviluppare prodotti in grado di portare significativi miglioramenti delle prestazioni energetiche che anticipino gli obiettivi fissati dal *green deal* Europeo. Dall'altra investire sulla diversità, la crescita e l'unicità delle nostre persone, sia a livello manageriale, sia a livello tecnico/specialistico, le quali rappresentano il primo valore per la crescita attuale e lo sviluppo futuro del gruppo Epta.

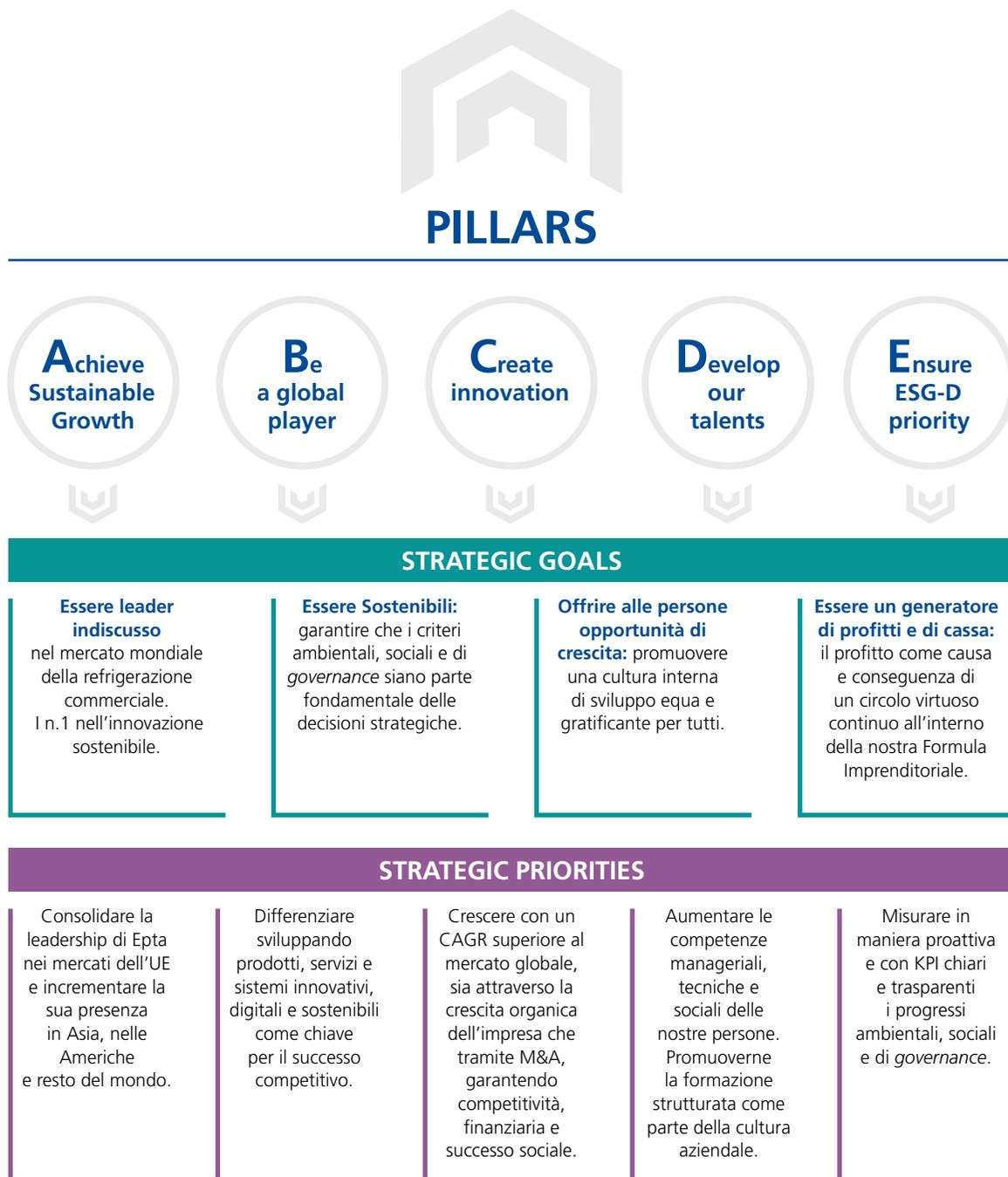
## 3 - Generazione di profitto come conseguenza di un circolo virtuoso

In quest'ottica, il Profitto ed il Successo Economico-Finanziario in generale sono visti sia come causa sia come conseguenza del Successo Competitivo e Sociale, nell'ambito del circolo virtuoso continuo presente nella Formula Imprenditoriale di successo:

- › causa perché la generazione di risorse economico-finanziarie garantisce l'investimento necessario per sostenere l'innovazione continua, lo sviluppo delle competenze e la sostenibilità sociale alla base del successo sul mercato e dell'attrattiva sociale.
- › conseguenza perché la dominanza sul mercato e la coesione sociale garantiscono le basi per una creazione di valore robusta, sostenibile e duratura.

## Le Linee Guida Strategiche di Epta

La Formula Imprenditoriale descritta trova concretezza nella Strategia di Epta, che si sviluppa intorno a 5 "Pillars", come descritto nello schema sottostante.



I “pillar” sono le linee guida strategiche, definite dal Board di Epta in coerenza con la Vision e la Mission condivise con gli Azionisti. Queste linee guida si traducono in “*Strategic Goal*”, ossia Obiettivi Strategici di lungo termine, che devono orientare tutte le scelte aziendali e che danno luogo a delle “*Strategic Priority*”, ossia priorità e linee di azione, che poi si traducono in iniziative vere e proprie.

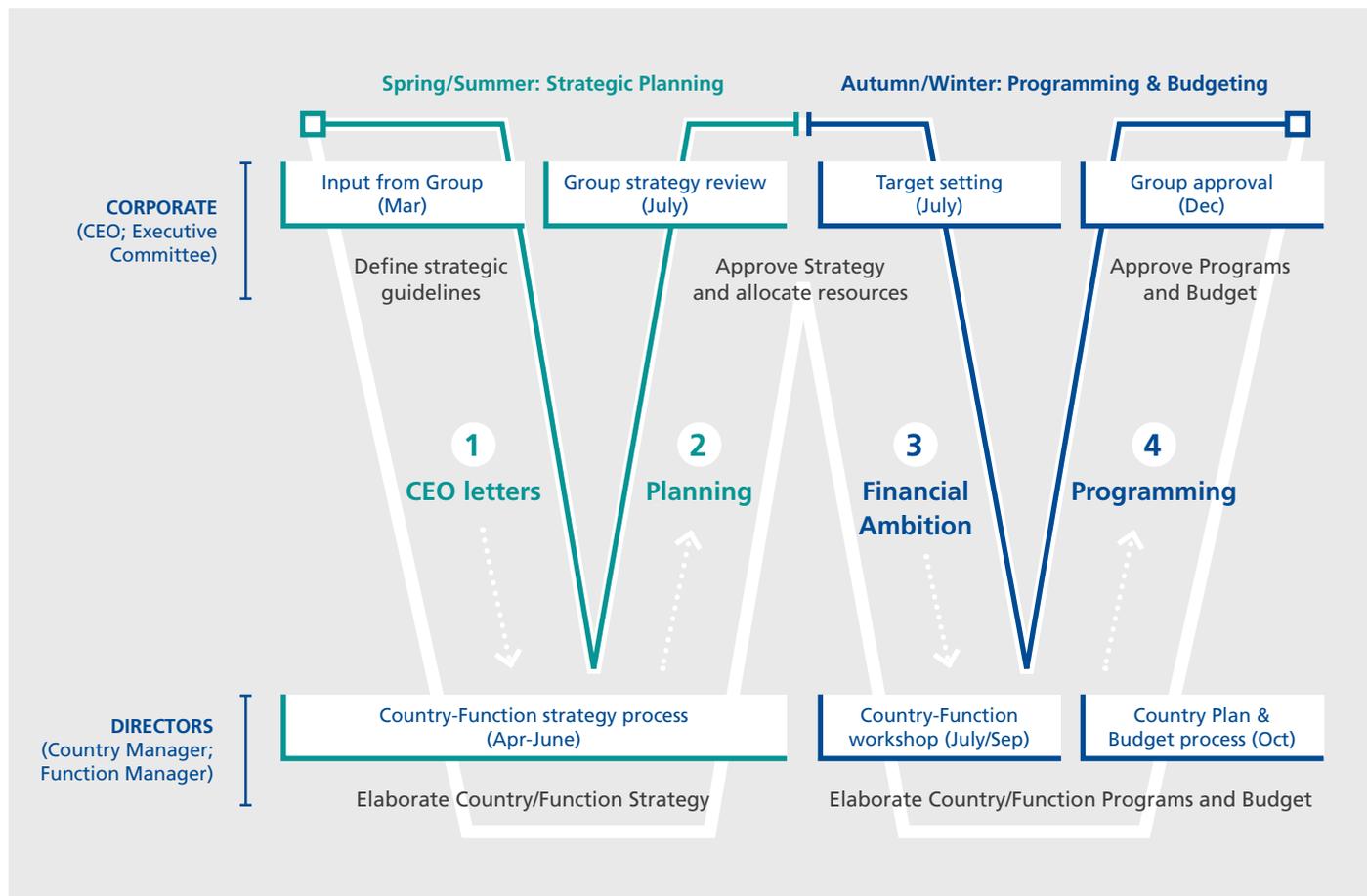
La definizione della Strategia nelle sue componenti (*goals, priorities, initiatives*) viene realizzata attraverso un processo a “cicli e livelli”.

Tale processo permette di orientare e coordinare tutta l’organizzazione verso il raggiungimento degli obiettivi strategici, seguendo le linee guida definite e di coinvolgere in questa attività anche organizzazioni locali oltre alla Corporate.

Lo schema sottostante rappresenta questo processo, chiamato “W shape” perché appunto è un processo a cicli e livelli, che coinvolge cioè *Corporate* ed interlocutori locali a più livelli, con diversi cicli temporali: **Pianificazione, Programmazione, Monitoraggio**.

Il coinvolgimento delle periferie nel processo è molto importante, perché permette di comunicare chiaramente le linee guida e gli obiettivi strategici, ricevere input, creare motivazione e *commitment*, migliorare il coordinamento e la direzione verso un’unica direzione.

Fondamentale risulta poi il monitoraggio delle iniziative strategiche, per comprendere in anticipo se verranno raggiunte secondo i target definiti di tipo economico e temporale.





## **2. GESTIONE RESPONSABILE DEL BUSINESS**

- 2.1 Rischi e opportunità nel contesto esterno
- 2.2 Governance e strategia di sostenibilità
- 2.3 Coinvolgimento degli stakeholder e materialità

## 2.1

# Rischi e opportunità nel contesto esterno

Tutte le attività intraprese dalla Società comportano un elemento di rischio. L'esposizione a tali rischi è gestita attraverso la pratica del Risk Management per trarre vantaggio dalle potenziali opportunità, gestendo i potenziali effetti negativi.

I rischi che assumiamo in Epta sono coerenti con gli obiettivi strategici approvati dal nostro Consiglio e definiti dalla nostra leadership nel Piano Strategico, con il profilo di rischio che i nostri azionisti sono disposti ad accettare, tutelando gli interessi e senza mai mettere in pericolo la sicurezza e il benessere dei nostri *stakeholder*, al fine di contribuire al successo sostenibile della Società.

Promuoviamo e supportiamo l'adozione di un **"approccio basato sul rischio"** nel fare impresa utilizzando strumenti che ci permettano di identificare e classificare tali rischi, definendo i comportamenti e le azioni proposte per mitigarli, ovvero per ridurre al minimo l'esposizione della Società a tali rischi.

Abbiamo definito i ruoli e le responsabilità affinché tutti, all'interno della Società, controllino e gestiscano attivamente i rischi nell'ambito della propria area di competenza, con l'obiettivo finale di ridurre l'esposizione della Società, delle sue controllate e di tutti gli *stakeholder* coinvolti, alle potenziali conseguenze negative associate all'attività imprenditoriale, per promuovere un ambiente in cui si massimizzi la possibilità di continuità del business e di crescita a vantaggio dei nostri dipendenti, dei nostri investitori e delle aree in cui operiamo.

Con questo approccio abbiamo evidenziato di seguito i principali rischi cui siamo esposti mettendo in atto le attività propedeutiche ad una loro mitigazione.

- › Rischi connessi alla diffusione dell'epidemia legata al COVID-19
- › Rischi connessi all'approvvigionamento di materie prime e componenti e alla fluttuazione del prezzo di materie prime, energia e costi di trasporto
- › Rischi connessi alla mancata realizzazione o a ritardi nell'attuazione della strategia del Gruppo
- › Rischi connessi all'andamento del mercato in cui il Gruppo opera e all'evoluzione delle abitudini e preferenze dei consumatori finali
- › Rischi connessi all'operatività degli impianti produttivi
- › Rischi connessi all'evoluzione tecnologica dei prodotti e alla concorrenza del mercato in cui il Gruppo Epta opera
- › Rischi connessi alla concentrazione dal lato della domanda
- › Rischi connessi all'operatività internazionale del Gruppo
- › Rischi inerenti alla strategia di crescita per linee esterne
- › Rischi connessi alla qualità e sicurezza dei prodotti, alla responsabilità da prodotto e conseguenti rischi reputazionali
- › Rischio informatico
- › Rischi connessi alla tutela della proprietà intellettuale
- › Rischi connessi alla mancata o non integrale copertura delle perdite e passività potenziali in cui il Gruppo potrebbe incorrere da parte delle polizze assicurative del Gruppo
- › Rischi connessi ai dati previsionali, alle dichiarazioni di preminenza, alle elaborazioni interne e alle affermazioni sul posizionamento competitivo
- › Rischi connessi alla valutazione dell'avviamento e delle altre attività immateriali
- › Rischi connessi all'andamento dei tassi di cambio
- › Rischi connessi all'indebitamento finanziario del Gruppo e al rispetto degli obblighi previsti nella relativa documentazione contrattuale
- › Rischi connessi all'utilizzo di Indicatori Alternativi di Performance (c.d. IAP)
- › Rischi connessi alla dipendenza da figure apicali e dal personale chiave
- › Rischi connessi a possibili conflitti di interesse degli amministratori di Epta
- › Rischi connessi alle operazioni con Parti Correlate
- › Rischi connessi all'applicazione delle norme tributarie e in materia di *transfer pricing*
- › Rischi relativi al mancato rinnovo di certificazioni
- › Rischi connessi al rispetto della normativa in materia ambientale, di sicurezza nei luoghi di lavoro e di raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali
- › Rischi connessi ai procedimenti giudiziari in essere
- › Rischi connessi alla normativa giuslavoristica e ai rapporti con le organizzazioni sindacali
- › Rischi connessi al modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto 231 e all'inadeguatezza delle procedure in materia di anticorruzione, antiriciclaggio, controllo delle esportazioni e sanzioni economiche

Si rimanda ai commenti della nota integrativa per maggiori dettagli in merito all'identificazione dei rischi ed alla loro gestione.

## 2.2

# Governance e strategia di sostenibilità

Crediamo nella sostenibilità e l'abbiamo resa parte integrante di tutto ciò che facciamo: mettiamo il massimo impegno per gestire il nostro business in un modo economicamente sostenibile che migliori la qualità della vita.

Essere sostenibili non significa solo sviluppare e attuare metodi e comportamenti che bilancino il consumo di risorse con l'impatto che quel consumo genera sull'ambiente.

Per essere efficaci, tutti i nostri sforzi devono integrare i tre pilastri della sostenibilità: ambientale, sociale ed economico e per farlo abbiamo identificato una figura di **ESG Advisor** che siede direttamente nel *Board* e una figura di **Sustainability Manager** che gestisce le politiche e le strategie operative di sostenibilità. Inoltre, siamo supportati direttamente da Politiche di gestione delle Risorse Umane che ci assicurano di essere allineati ai temi centrali della *Corporate Governance*: diritti umani, pratiche del lavoro corrette, ambiente, cura del cliente e coinvolgimento e sviluppo della comunità.

Raccogliamo le ambiziose e sfidanti strategie aziendali per tramutarle in realtà; monitoriamo il loro progresso per dare poi riscontro ai nostri *stakeholder* delle attività e dei progressi che stiamo raggiungendo.

Verifichiamo che le nostre attività rispettino le normative, siano esse di emanazione nazionale che internazionale, anche tramite l'applicazione del **Codice Etico** e della disciplina legata alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche (D.Lgs. 231/2001).

Questa attività trova la sua sintesi con la relazione contenuta nel presente Bilancio Integrato, il nostro biglietto da visita per rendere trasparente e valutabile il modo di approcciare il business da parte di Epta, supportato da una validazione indipendente e redatto secondo gli standard del IR Framework nonché degli standard del GRI e della norma ISO 26001.



## 2.3

# Coinvolgimento degli stakeholder e materialità

Per un approccio sostenibile al business e per progredire nel raggiungimento dei Global Goals delle Nazioni Unite, Epta punta alla diffusione dei propri valori, alla condivisione delle proprie strategie e al coinvolgimento dei propri stakeholder.

L'analisi di materialità è lo strumento principale per identificare i loro interessi e le loro aspettative in ambito economico, ambientale e sociale, per rapportarli poi con la visione che degli stessi argomenti ha la direzione.

Il percorso di analisi, iniziato nel 2016, sta progressivamente coinvolgendo nuove categorie di *stakeholder*: nel 2021, oltre ai colleghi, abbiamo coinvolto banche e istituti di credito, compagnie di assicurazione e fornitori di servizi finanziari.

Crediamo che il Bilancio Integrato sia molto più di una semplice raccolta di dati: più gli aspetti che descrive sono qualitativi, rilevanti e significativi per l'azienda e per i suoi *stakeholder*, più è affidabile.

Il nostro obiettivo è quello di comprendere il livello di importanza di ogni aspetto indagato e di verificare se sia necessario aggiungerne di nuovi che riflettano i cambiamenti di priorità a livello di business, condizioni di mercato e tendenze globali.

Per l'elaborazione dell'analisi di materialità abbiamo considerato i temi da analizzare e, **ispirandoci agli SDGs (Sustainable Development Goals) proposti dall'ONU**, abbiamo predisposto un sondaggio che abbiamo sottoposto ai nostri *stakeholder* nei seguenti ambiti:

Identità  
e Governance

Responsabilità  
sociale

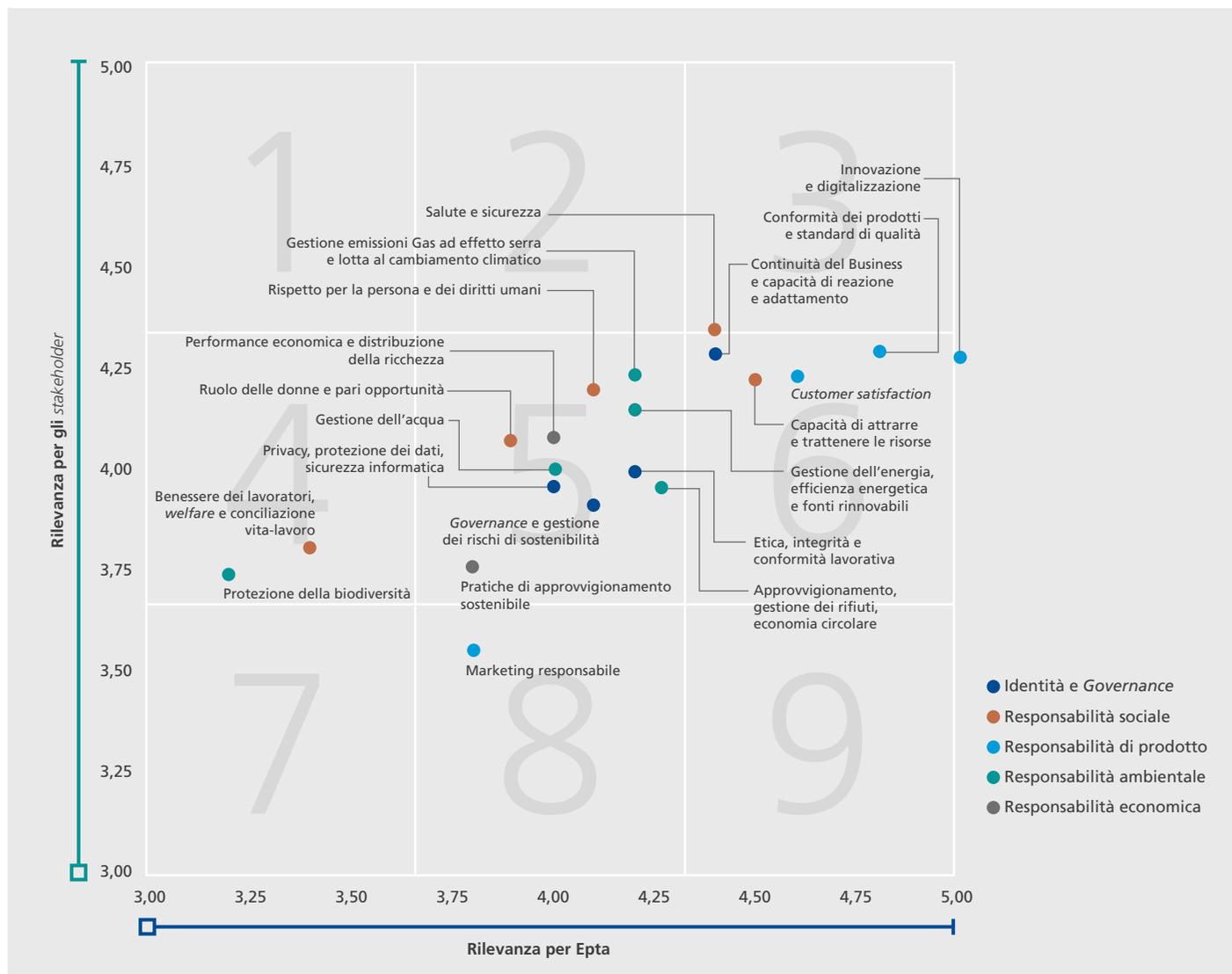
Responsabilità  
di prodotto

Responsabilità  
ambientale

Responsabilità  
economica

Abbiamo analizzato i risultati e li abbiamo riassunti nel grafico sottostante. Per interpretare in maniera corretta gli esiti dell'analisi di materialità e quindi per comprendere la strategia che intendiamo perseguire, dobbiamo considerare che:

- › non sempre le aspettative degli *stakeholder* coincidono con quelle della Società; questo può verificarsi per mancanza di percezione delle esigenze (mancanza di evidenze nel quadrante 1), come pure per mancanza di comunicazione (assenza di evidenze nel quadrante 9);
- › alcune tematiche possono avere una maggiore aspettativa per una delle due categorie. La presenza di argomenti nel quadrante 4 indica che queste aspettative hanno rilevanza maggiore per gli *stakeholder* rispetto a quella dimostrata dalla Società, facendoci pensare alla necessità di una valutazione più accurata;
- › allo stesso modo argomenti posizionati nel quadrante 6 indicano un interesse maggiore lato societario. In questo caso dobbiamo intervenire per comunicare in modo più efficace perché queste tematiche sono per noi rilevanti;
- › la mancanza di evidenze nel quadrante 7 indica che nessuna delle aspettative ha rilevanza per gli *stakeholder* e per la Società.



In sintesi, l'analisi ha evidenziato una convergenza di aspettative tra le parti interessate: la maggior parte di queste aspettative sono concentrate nel quadrante 5. Importante sottolineare come la sicurezza dei lavoratori è in ugual modo percepita come molto rilevante, un valore suffragato dagli investimenti in nuove tecnologie, sempre più sicure, accompagnati da azioni di formazione e sensibilizzazione dei nostri collaboratori.

### Innovazione e digitalizzazione

Un chiaro percorso di digitalizzazione consentirà di offrire nuovi servizi a valore aggiunto migliorando il vantaggio competitivo della Società. L'essere figure attive sui tavoli di discussione nazionali e internazionali, ci permette di cogliere l'evoluzione normativa e di anticipare le esigenze del mercato. [\(rif. pag. 55\)](#)

### Conformità dei prodotti e standard di qualità

I nostri prodotti sono testati seguendo rigidi protocolli per garantire elevati standard di qualità e di sicurezza, validati da enti esterni con certificazioni di prodotto. [\(rif. pag. 49\)](#)

### Customer satisfaction

Il cliente è il nostro riferimento e ce ne prendiamo cura accompagnandolo nella scelta dei prodotti che meglio si sposano alle sue necessità: lo supportiamo nel progettare e nel realizzare il punto vendita aggiungendo servizi di manutenzione *tailor made* grazie ad un'organizzazione capillare presente in tutto il mondo. [\(rif. pag. 85\)](#)

### Salute e sicurezza

Aver cura dei nostri collaboratori è alla base del nostro modo di operare. Investiamo in nuove tecnologie considerando l'interazione uomo-macchina e gli aspetti ergonomici che il lavoro richiede. Coinvolgiamo i lavoratori nel segnalare situazioni critiche perché crediamo fortemente che solo con il coinvolgimento di tutti si perseguirà l'obiettivo di una fabbrica a "zero infortuni". [\(rif. pag. 95\)](#)

### Capacità di attrarre e trattenere le risorse

Il successo di un'azienda si basa anche sulla soddisfazione dei propri collaboratori: per questo applichiamo politiche atte a garantire la stabilità occupazionale e investiamo nella formazione per incrementare le conoscenze e dare a tutti la possibilità di ambire a posizioni migliori all'interno del nostro gruppo. [\(rif. pag. 90\)](#)

### Continuità del Business e capacità di reazione e adattamento

L'ottimizzazione e la standardizzazione dei processi produttivi ci permetteranno di garantire una reazione proattiva alle richieste del mercato intervenendo in tutte le nostre realtà produttive, armonizzando le tecnologie per aumentarne l'efficienza. [\(rif. pag. 24\)](#)

### Gestione emissioni Gas ad effetto serra e lotta al cambiamento climatico

Siamo consapevoli che la produzione industriale genera inquinamento atmosferico: ecco perché verificiamo che le nostre emissioni siano conformi a quanto previsto dalle normative con controlli capillari. Sappiamo inoltre che i gas refrigeranti impattano sul cambiamento climatico: per questo ci impegniamo attivamente per definire parametri, elaborare linee guida per un uso consapevole e responsabile di queste materie prime e per spingere i nostri clienti ad adottare le soluzioni con minor impatto ambientale rispetto alle loro esigenze. [\(rif. pag. 98\)](#)

### Rispetto per la persona e dei diritti umani

Il nostro impegno per il rispetto dei diritti umani si concretizza nell'applicazione del Codice Etico fin dal 2008, ispirato da documenti internazionali come la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e sui dieci principi del Global Compact. [\(rif. pag. 38\)](#)



#EPTABricks, innovativa soluzione di click&collect che permette di ritirare la spesa online in modo flessibile



La sicurezza dei nostri dipendenti è alla base del nostro modo di operare

## Gestione dell'energia, efficienza energetica e fonti rinnovabili

L'energia è il motore delle nostre aziende: i nostri processi produttivi ne richiedono l'uso, ma noi possiamo contribuire alla riduzione dell'impatto ambientale tramite l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili.

Siamo attivi nell'auto-produzione di energia termica ed elettrica da cogenerazione: inoltre, stiamo progressivamente estendendo nei nostri siti produttivi, la produzione e l'autoconsumo di energia elettrica da fonti rinnovabili con l'installazione di pannelli fotovoltaici. [\(rif. pag. 100\)](#)

## Performance economica e distribuzione della ricchezza

Ci prodighiamo per approcciare nuovi mercati e per offrire nuovi prodotti e servizi vero e proprio motore di progresso per il gruppo: l'ottenimento di buone performance ci garantisce così la stabilità produttiva che induce poi ad una equa distribuzione della ricchezza, con ricadute sia nel breve che nel lungo periodo.

Allo stesso tempo spingiamo per mantenere nei nostri siti salari in linea con il mercato. [\(rif. pag. 79\)](#)

## Ruolo delle donne e pari opportunità

Ci impegniamo a promuovere la *diversity* e luoghi di lavoro inclusivi, offrendo a tutti i dipendenti l'opportunità di beneficiare della creazione del valore dell'azienda.

Promuoviamo l'aumento della percentuale di donne occupate e investiamo nella formazione dei nostri collaboratori per rendere le nostre aziende il luogo migliore dove lavorare. [\(rif. pag. 91\)](#)

## Etica, integrità e conformità lavorativa

Attraverso il sistema di *governance* garantiamo che tutti i nostri collaboratori seguano processi decisionali appropriati e trasparenti e che gli interessi di tutti gli *stakeholder* siano tutelati applicando processi e codici solidi e resilienti che hanno dimostrato la capacità di rispondere alle esigenze aziendali di pianificazione strategica e gestione dei rischi.

Abbiamo volontariamente aderito al *Rating di Legalità* per sottolineare questa nostra volontà che va al di là dei semplici obblighi legali. [\(rif. pag. 25\)](#)

## Gestione dell'acqua

Nel rispetto di questa primaria fonte, applichiamo ai nostri sistemi produttivi impianti a circuito chiuso che favoriscono un utilizzo consapevole evitando sprechi e scarichi indiscriminati. [\(rif. pag. 101\)](#)

## Approvvigionamento, gestione dei rifiuti, economia circolare

Ci impegniamo per avere una catena di fornitura resiliente, capace di adattarsi velocemente ai cambiamenti indotti dai mercati. Il nostro obiettivo è quello di sviluppare prodotti e processi che promuovano un'economia di tipo circolare, ottenuta anche con un'accurata separazione e gestione dei rifiuti, per ridurre l'impatto sulle risorse del pianeta.

In futuro ci impegneremo a ridurre ulteriormente il nostro impatto e ad adottare buone pratiche per il riciclo dei nostri rifiuti. [\(rif. pag. 101\)](#)

## Privacy, protezione dei dati, sicurezza informatica

Assicuriamo l'applicazione di rigidi protocolli di sicurezza e dall'utilizzo di tecnologie informatiche ad alto grado di protezione per garantire un corretto trattamento dei dati e per tutelare la riservatezza delle informazioni che gestiamo quotidianamente, anche con sistemi di *backup* e *disaster recovery*.

## Governance e gestione dei rischi di sostenibilità

Le nostre regole di *governance* e la cultura aziendale si basano su un comportamento etico e sulla creazione di valore a lungo termine. Per questo motivo, dal 2012, abbiamo scelto di applicare un monitoraggio nelle nostre prestazioni in ambito ambientale, sociale e di *governance* allo scopo di garantire coerenza e responsabilità. [\(rif. pag. 38\)](#)

### Benessere dei lavoratori, welfare e conciliazione vita-lavoro

Applichiamo politiche di *welfare* con iniziative, beni e servizi a disposizione dei nostri collaboratori come sostegno al reddito, per accrescere il potere di spesa e migliorare le condizioni di salute e benessere.

Disponiamo di modalità di lavoro dirette a bilanciare e conciliare la vita professionale con quella privata incluso della modalità di *hybrid-working* messe in atto fin da prima del periodo Covid-19, nel 2019. (rif. pag. 96)

### Pratiche di approvvigionamento sostenibile

Ci impegniamo per sviluppare una catena di approvvigionamento che sia sostenibile e che integri requisiti, specifiche e criteri compatibili con la tutela dell'ambiente e della società nel suo insieme. (rif. pag. 51)

### Protezione della biodiversità

Valutiamo attentamente le implicazioni che i nostri processi possono generare all'ecosistema e applichiamo tutte le tecnologie e le conoscenze scientifiche per ridurre al minimo la possibilità di danneggiare l'ecosistema. (rif. pag. 86)

### Marketing responsabile

Promuoviamo un marketing responsabile e trasparente, ascoltando le esigenze dei nostri clienti, sviluppando e promuovendo prodotti e servizi rispettosi nei confronti dell'ambiente e, in senso più ampio, del concetto di sostenibilità. (rif. pag. 82)



Dal 2021 sosteniamo treedom, la prima piattaforma web per piantare un albero a distanza e seguirne la crescita



## **3. POSIZIONAMENTO E PERFORMANCE DEL GRUPPO EPTA**

- 3.1 Capitale Produttivo
- 3.2 Capitale Intellettuale
- 3.3 Capitale Finanziario
- 3.4 Capitale Relazionale e Sociale
- 3.5 Capitale umano
- 3.6 Capitale naturale

# 3.1 Capitale Produttivo



## 3.1.1 Qualità, sicurezza e conformità dei prodotti Epta

Da sempre al centro dei nostri prodotti e servizi c'è la cura per l'innovazione e la ricerca tecnologica, con lo scopo di migliorarne le prestazioni energetiche, diminuirne gli impatti ambientali, aumentarne la sicurezza, migliorarne la qualità e l'esperienza d'uso anche attraverso la ricerca e gli studi di ergonomia sia per i nostri clienti che per gli utilizzatori finali.

Per questo motivo tutti i prodotti e i servizi Epta sono caratterizzati dalla rigorosa aderenza alle disposizioni normative di ogni mercato in cui siamo presenti. Ciò grazie a due ordini di motivi:

- › la nostra capacità di sviluppo interno e di verifica della conformità alle norme con enti terzi certificati, che ci consente di avere una profonda conoscenza tecnica e un elevato controllo;
- › il nostro impegno ad essere protagonisti attivi nel confronto con gli enti regolatori, come membro dei comitati tecnici nello sviluppo di standard tecnici a livello nazionale (UNI, AFNOR, BSI, DIN, ecc.), regionale (CEN, CENELEC), e globale (ISO, IEC), nel contesto della definizione di nuove leggi e, infine, tramite la partecipazione ai "consultation forum" dell'Unione Europea.

La qualità e conformità dei nostri prodotti è garantita dalle **numerose certificazioni conseguite e costantemente aggiornate** nel tempo - come ad esempio i certificati CB schema IECEE, i certificati di enti notificati PED e i certificati Eurovent Certitia - dai processi di mappatura di leggi e norme (standard Epta nr IDIC007) e di procedure per l'applicazione della compliance di prodotto (standard Epta nr IDQM002 e IDQM004), che sono state sviluppate e integrate internamente, e che comportano la creazione di fascicoli tecnici, la certificazione con enti accreditati, le dichiarazioni di performance o conformità, i manuali di prodotto, le targhe matricolari ed il *labelling* energetico.

## Qualità

Al fine di garantirne la qualità, al termine del processo produttivo tutti i nostri prodotti finiti sono sottoposti ad una **specificata attività di collaudo**, finalizzata alla verifica della sicurezza elettrica, della funzionalità, delle perdite dei circuiti frigoriferi, dell'estetica e, per quanto concerne i soli prodotti *plug-in*, delle prestazioni termodinamiche. Nel caso dei banchi remoti il collaudo è fatto nel punto vendita, valutando l'intera soluzione installata presso il cliente. Inoltre, il dipartimento di R&D conduce regolarmente appositi test di validazione, diretti a verificare l'affidabilità delle soluzioni tecniche adottate su tutti i nuovi prodotti: a tale scopo in alcuni stabilimenti produttivi sono installate aree con clima controllato per lo svolgimento di *endurance test*, effettuati dalla nostra funzione "Qualità" – in supporto al Dipartimento R&D – sia sui prodotti in fase di sviluppo sia su prodotti presi a campione casuale tra quelli già a catalogo così da saggiare la qualità del processo produttivo e/o effettuare verifiche a fronte di problematiche emerse in fase di utilizzo.

## Ecodesign ed Etichettatura Energetica

Nel 2021 l'Unione Europea ha esteso l'applicabilità delle normative per l'efficiamento energetico "Ecodesign" ed "Etichettatura Energetica" al nostro settore, con il fine di regolamentare i segmenti *Food Retail*, *Food Service Equipment* e *Food & Beverage*, obbligando tutti i costruttori ad evidenziare in modo oggettivo i consumi energetici dei diversi prodotti. Un cambiamento che ha innescato un nuovo vettore di concorrenza ed è stato accolto con entusiasmo all'interno di Epta, in quanto già dal 2008 aderiamo su base volontaria allo schema di certificazione energetica "Eurovent", come garanzia dell'efficienza energetica della nostra gamma. A tale scopo, il comparto R&D si è dotato di un programma interno denominato "*the Epta Design for Environment*" che definisce tre priorità nel design e sviluppo dei nuovi prodotti:

- 1) l'efficienza Energetica, sia per quanto riguarda la produzione che l'utilizzo;
- 2) l'innovazione dei materiali, sia per quanto riguarda la riduzione nel consumo delle risorse impiegate, sia per la ricerca di soluzioni a basso impatto ambientale;
- 3) il riciclo, sia per quanto riguarda l'eventuale update dei prodotti sia per quanto riguarda il loro smaltimento a fine ciclo vita.

Oggi le nostre Soluzioni Innovative permettono di raggiungere **risparmi energetici che vanno, in laboratorio, dal 10% - 15% per arrivare a risparmi fino al 70%**.

## Green House Emissions

Il 100% dei nostri prodotti viene offerto con gas a impatto GWP basso o neutrale, superando di gran lunga la conformità richiesta dalla Direttiva Europea F-Gas sia in ottica strategica di una futura revisione più restrittiva richiesta dagli obiettivi 2030 della UE, sia perché la riduzione progressiva dell'impatto delle nostre attività per raggiungere la *Net Zero Emission* e sviluppare un'economia circolare è uno dei nostri obiettivi principali. Tutta la nostra gamma è infatti disponibile con soluzioni R290 (propano), per i *plug-in* e R744 (CO<sub>2</sub>) per i remoti e le *cold packs*.

**100%**  
prodotti con  
gas a basso  
impatto GWP

Eseguiamo periodicamente dei "*life cycle assessment*" per valutare l'impatto ambientale dei prodotti, come ad esempio il progetto "C4R" finanziato dalla comunità Europea e appena concluso durante l'anno 2021. (rif. pag. 58)

## 3.1.2 Processi e capacità produttiva

Il nostro processo produttivo si articola nelle seguenti fasi:



Alcuni degli stabilimenti sono specializzati nella realizzazione di specifiche tipologie e/o linee di prodotto (banchi remoti, *plug-in* e *cold packs*), mentre altri stabilimenti invece possono realizzare più linee e tipologie di prodotto.

La decisione finale circa quale fabbrica debba produrre uno specifico ordine dipende quindi da due fattori principali:

- A. il carico di lavoro dei singoli stabilimenti;
- B. la vicinanza geografica al cliente finale.

In funzione della natura del prodotto e della natura del business, la produzione può articolarsi in:

1. *Make to Order* (MTO) - è la nostra modalità di produzione principale e la filosofia seguita dal gruppo; la maggior parte dei nostri prodotti viene realizzata a fronte di specifici ordini di acquisto, per rispondere a precise esigenze, preferenze e abitudini di ciascun cliente;
2. *Make to Stock* (MTS) - limitatamente ad alcuni mercati e prodotti, al fine di soddisfare particolari esigenze e volumi dei nostri clienti;
3. *Engineer to Order* (ETO) - su richiesta dei clienti siamo in grado di progettare, e successivamente realizzare, prodotti customizzati.

Al termine del processo produttivo, tutti i nostri prodotti finiti sono sottoposti a una dettagliata attività di collaudo, finalizzata alla verifica della corrispondenza tra la configurazione dell'ordine di produzione e il prodotto stesso, oltre che alla verifica della sicurezza elettrica, della funzionalità, delle perdite, dell'estetica e, nei casi previsti, delle prestazioni termodinamiche.

Inoltre, quando vengono implementate nuove soluzioni tecniche o varianti su prodotti esistenti, il Dipartimento R&D può condurre appositi test di validazione, funzionali a verificarne l'affidabilità. (rif. pag. 48)

L'ottimizzazione delle fasi del processo produttivo risulta di fondamentale importanza per il rispetto dei tempi di consegna concordati con i clienti, per garantire elevati standard qualitativi e per minimizzare i rischi di difettosità dei prodotti.

### 3.1.3 Gestione Responsabile della Supply Chain

La Supply Chain di Epta, a livello globale, è strutturata su una base di **più di 2.400 fornitori** che sviluppano un volume di acquisto **pari a circa il 42% del fatturato** del Gruppo. Storicamente la rete si avvale di rapporti di partnership tecnico/commerciali consolidati nel tempo con i maggiori gruppi industriali leader a livello mondiale nel business della refrigerazione. I dieci *top player* della rete di acquisto EPTA (materia prima/componentistica) valgono, nel 2021, il 10% del totale fatturato acquisti a livello globale.

La funzione acquisti prevede un approccio piuttosto centralizzato delle attività di *sourcing*, *contracting* e *purchasing* che, attraverso la struttura dei *"commodity managers"*, gestisce le *commodities* strategiche a livello globale per il gruppo.

Le funzioni *Purchasing/Procurement* locali rimangono focalizzate sulle attività di approvvigionamento materiali/servizi a garanzia della necessaria flessibilità gestionale richiesta dai mercati locali e delle attività di acquisto per materiali/servizi non strategici per il gruppo.

La complessità della rete di produzione e distribuzione di materie prime, componentistica e servizi associati alle attività industriali richiede un notevole focus sul bilanciamento organizzativo e dei processi di *sourcing*, *purchasing* e *procurement* tra approccio resiliente (garanzia della continuità della catena di fornitura) ed efficiente (massimizzazione delle opportunità di *saving*).

In un periodo come quello attuale caratterizzato da incertezza dei mercati e da forti elementi di discontinuità della catena di fornitura a livello globale (dovuta principalmente a fattori geo-politici e di gestione della pandemia) le nostre strategie di *sourcing* globali/locali vengono determinate da criteri di minimizzazione dei rischi con:

- › la diversificazione delle sorgenti di fornitura: eliminazione condizione *single-source* per i fornitori critici, espansione base fornitori secondo criteri di diversificazione geografica;
- › la governance sui processi di gestione delle *commodities* strategiche: ottimizzazione del modello organizzativo per la progressiva centralizzazione *sourcing* e acquisti.

Questo modo di operare - oltre all'ottimizzazione dei processi di *sourcing*, *contracting* e *procurement* ed a nuovi progetti come quello relativo alla digitalizzazione dei processi (che avrà uno sviluppo sequenziale, nel 2022 nell'area EMEA e poi, tra il 2023 e 2024 nelle aree LATAM e APAC) - ci permette di gestire le criticità della catena di fornitura, consentendo così di garantire il fabbisogno dei componenti necessari alla soddisfazione del cliente.

Il 2021, in particolare, è stato un anno particolarmente complesso per la continuità della *supply chain* a livello globale a causa della pandemia e degli effetti geo-politici. Ciò nonostante, sfruttando i rapporti costruiti nel tempo con i principali partner della catena di fornitura, siamo stati in grado di garantire l'accompagnamento della crescita del gruppo.

Nei casi in cui i nostri abituali fornitori non sono stati in grado di soddisfare la crescente richiesta, abbiamo attivato le seguenti contromisure:

- › il *sourcing* e qualifica di nuovi fornitori;
- › la ricerca di soluzioni tecniche alternative, attività sinergicamente sviluppata con i dipartimenti di R&D e Qualità.

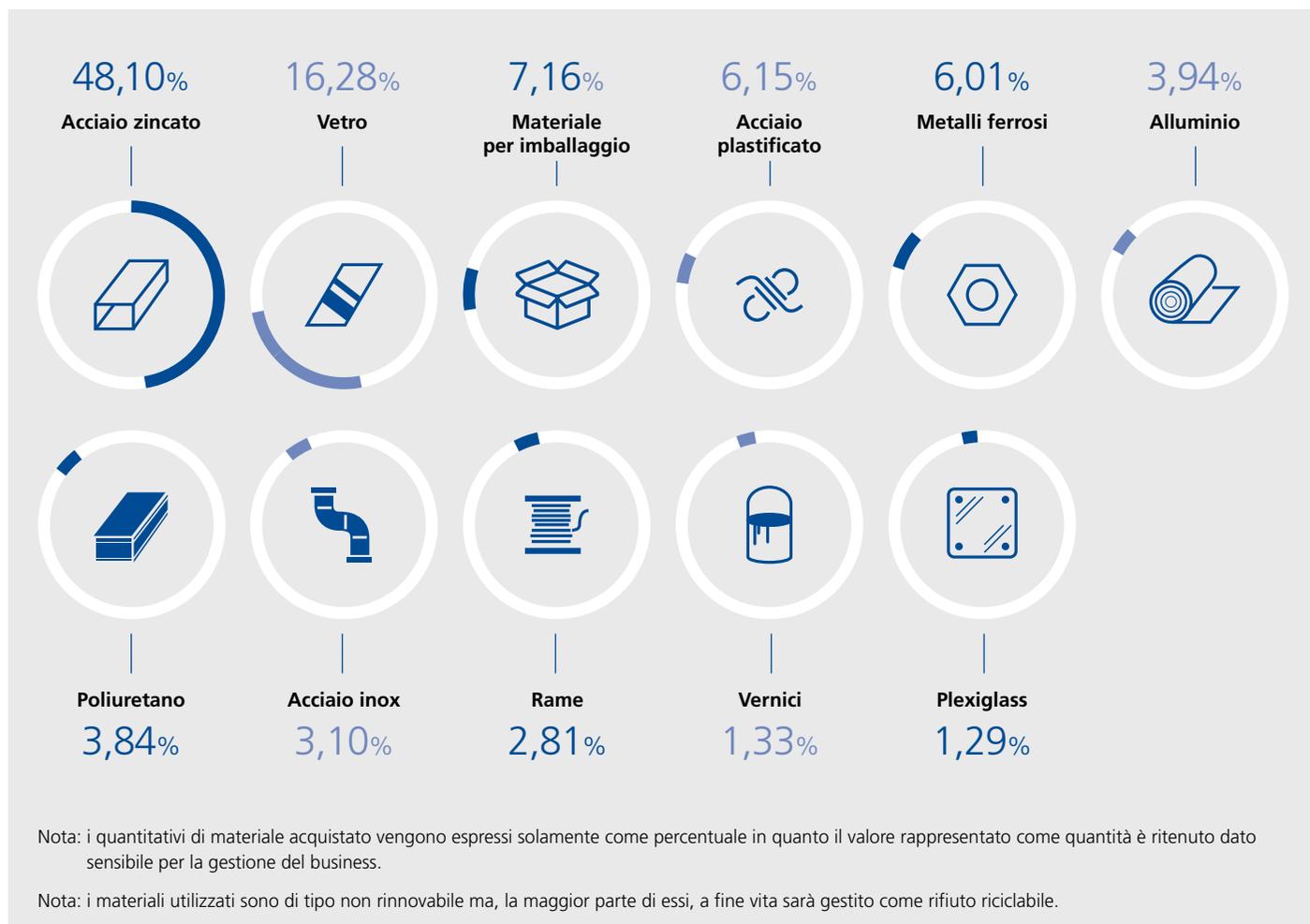
Al fine di migliorare l'attenzione ai fattori e criteri ESG, la funzione intende implementare attività di focus sull'approvvigionamento responsabile. Questa scelta porterà ad evolvere le nostre procedure di qualifica dei fornitori nelle quali saranno strutturalmente integrati anche i requisiti sociali a quelli già presenti di ambiente e sicurezza.

## Materiali utilizzati

La **maggior parte dei materiali utilizzati** nella nostra produzione è composta da acciaio, vetro e alluminio, quindi elementi che, a fine vita, **risultano riciclabili**.

Questo è solo un punto di partenza: siamo sempre alla ricerca di soluzioni che abilitino una produzione responsabile, processi e consumi attenti alla riduzione degli sprechi delle risorse naturali e consistenti nelle fasi di condivisione, riutilizzo, riparazione e riciclo di materiali, nonché prodotti che durino il più a lungo possibile.

Tale impegno riguarda anche la ricerca di imballaggi ecocompatibili con l'utilizzo di cartone e legno che, a fine vita, possono essere recuperati per essere reintrodotti nel ciclo economico e riutilizzati all'interno del ciclo produttivo generando ulteriore valore.



# 3.2 Capitale Intellettuale



## 3.2.1 Investimenti

Nel corso del 2021, abbiamo continuato a investire in nuovi processi e nuovi prodotti al fine di fornire tecnologie innovative nel processo di produzione e nel rispetto delle nuove normative, della salute e della sicurezza nonché dell'ambiente.

### INVESTIMENTI CONSOLIDATI IN ATTIVITÀ MATERIALI

18,4  
milioni di euro

12,2  
Operations

2,1  
R&D

4,1  
ICT, Quality, Safety

I principali investimenti relativi alle operations hanno riguardato:

#### Stabilimento di Limana (Italia):

- › Investimenti per il processo industriale del reparto porte;
- › Investimenti per la internalizzazione della produzione delle griglie;
- › Investimenti per il processo di industrializzazione delle linee produttive;
- › Investimenti per il taglio laser;
- › Investimenti per l'ampliamento del reparto vetreria.

#### Stabilimento di Casale Monferrato (Italia)

- › Investimenti per l'impianto di termoformatura;
- › Investimenti per il processo di industrializzazione delle linee produttive;
- › Investimenti per il processo di verniciatura;
- › Investimenti per il reparto lastratura.

#### Stabilimento di Hendaye (Francia)

- › Investimenti per il processo di industrializzazione delle linee produttive;
- › Investimenti per il reparto verniciatura.

#### Stabilimento di Kyser Waren (USA)

- › Investimenti per il processo industriale del reparto porte;
- › Investimenti per il processo di industrializzazione delle linee produttive;
- › Investimenti per il miglioramento ergonomico sulle linee produttive.

#### Stabilimento di Bradford (UK)

- › Investimenti per il processo di verniciatura.

#### Stabilimento di Cha-Am

- › Investimenti per il reparto lastratura;
- › Investimenti per la logistica.

#### Stabilimento di Qingdao (Cina)

- › Ampliamento dello stabilimento.

#### Stabilimento di Solesino (Italia)

- › Investimenti per il taglio laser.

Per tutti gli stabilimenti del Gruppo Epta sono inoltre stati fatti altri investimenti per il miglioramento continuo, la riduzione dell'impatto ambientale, la riduzione dei rifiuti e la sicurezza.

## Sviluppo Prodotto

Nel 2021 le nostre attività di Ricerca e Sviluppo si sono concentrate sulla qualità del prodotto, sulla sostenibilità ambientale e sull'estensione della nostra offerta prodotto.

Gli investimenti più importanti nel settore "Food Retail" hanno riguardato lo sviluppo di soluzioni che migliorassero sempre di più le **performance energetiche** dei nostri prodotti, proseguendo nella ricerca di soluzioni innovative in linea con la nostra storia, e con la crescente necessità del mercato ad avere prodotti efficienti e rispettosi dell'ambiente. Particolare attenzione è stata posta anche nel ri-design di alcune gamme di prodotti per andare incontro alle **nuove esigenze e megatrend del mercato**: aumento dei negozi di prossimità, *dark store* e tecnologie IoT, mantenendo inoltre sempre una forte attenzione alla conformità delle norme, la sicurezza, l'ergonomia e naturalmente la facilità d'uso sia per i nostri clienti che per i consumatori finali.

Importanti investimenti sono anche stati fatti per i prodotti dedicati al mercato statunitense che permetteranno a Kysor Warren di espandere la propria offerta di prodotti con nuove tecnologie e soluzioni di merchandising per il mercato statunitense. Le soluzioni sono legate a banchi verticali a bassa temperatura, una piattaforma porte vetro a media temperatura e al plug-in a bassa e media temperatura.

Particolare attenzione è stata posta nel continuare a sviluppare **tecnologie IoT** avanzate che permettano di connettere i prodotti Epta. I dispositivi IOT arricchiscono il valore dei nostri prodotti perché consentono ai nostri Clienti di controllare meglio il loro *Cost Of Ownership* e di pianificare al meglio il loro punto vendita in ottica strategica (*Glocalization* e *Fleet Management*, Telemetria per la manutenzione preventiva e Dati di Merchandising).

Per quanto riguarda le questioni ambientali e di sostenibilità per prodotti e servizi, il Gruppo sta lavorando con la Commissione Europea, l'Organizzazione Europea di Standardizzazione (CEN, CENELEC) e l'Organizzazione Mondiale di Standardizzazione (ISO, IEC) per sviluppare norme tecniche e leggi per migliorare il prodotto e la qualità del servizio, in termini di efficienza energetica. Epta è anche coinvolta nella regolamentazione statunitense; i prodotti Epta per il mercato statunitense sono conformi alle normative sulla sicurezza (UL), igieniche (NSF) e sull'efficienza energetica (DOE).

## 3.2.2 Attività di ricerca e sviluppo

### Innovazione di prodotto, di sistema e di servizio

Grazie ad un team di oltre **270 persone** dislocate in **11 sedi**, tra cui un Innovation Center dedicato allo *scouting* delle tecnologie del futuro, la funzione R&D di Gruppo progetta **prodotti e servizi** in grado di intercettare la continua evoluzione dei trend in ambito Retail, Food&Beverage e Ho.Re.Ca.

L'innovazione è il cuore di Epta. È innanzitutto uno stile di vita che coinvolge l'intera azienda, in particolare ogni aspetto legato allo sviluppo dei prodotti e alla gestione dei processi.

Ma soprattutto vuole essere **innovazione sostenibile**, sempre attenta all'impatto ambientale e all'intero ciclo di vita del prodotto: prediligiamo soluzioni a refrigerante naturale, efficienti e attente al *total cost of ownership*; non rinunciamo mai alla cura dell'estetica e del design, e poniamo un'attenzione crescente all'usabilità e all'ergonomia per gli utenti e per gli operatori del settore.

### Nuove soluzioni e servizi per un percorso d'acquisto in costante evoluzione

La digitalizzazione ha ormai acquisito un ruolo centrale in molti aspetti della vita quotidiana e si sta affermando quale fattore chiave anche nel mondo Retail. Una tendenza che ha subito una rapida accelerazione nel corso del 2020, quando le abitudini di acquisto sono profondamente cambiate. Abbiamo assistito ad una rapida evoluzione nella sociologia dei consumi, con l'esplosione del canale *eCommerce*, del *Click&Collect* e l'ascesa dei negozi di vicinato. In Epta siamo in grado di affiancare gli operatori della Grande Distribuzione nel cambiamento in atto promuovendo alternative per agevolare i consumatori. Tale impegno si declina in innovazioni dal successo crescente che contribuiscono a differenziare le possibilità di effettuare la spesa puntando su tecnologia, comodità e sicurezza, con un occhio sempre attento alla sostenibilità ambientale.

Gli **armadietti refrigerati #EPTABricks** per il ritiro della spesa online ne sono un esempio concreto: possono essere collocati ovunque, all'interno dei quartieri residenziali e lungo il percorso casa-lavoro e sono la soluzione ideale per rispondere alle esigenze di chi cerca una soluzione veloce durante i brevi tragitti giornalieri. Pratici e sostenibili, i *lockers* sono semplici da gestire grazie ad un sistema che si integra alla piattaforma e-commerce dell'Insegna ed utilizzano refrigerante naturale a propano R290. Un ulteriore sviluppo nel mondo dell'online sono i servizi di *fast delivery grocery* attivi soprattutto nelle grandi città che sono collegati ai cosiddetti *dark stores*, micro-centri logistici in grado di offrire servizi di consegna della spesa in soli 30 minuti.



L'innovazione sostenibile guida lo sviluppo di prodotto e di processo



La tecnologia digitale VIPay Iarp trasforma le vetrine in smart vending



Corner specializzato realizzato grazie al Servizio di progettazione Epta Concept



Negozi di prossimità con banchi del mondo Epta

Per sfruttare questo contesto di cambiamento nelle abitudini di acquisto abbiamo messo a punto soluzioni *plug-in* da collocare nei *dark stores* che offrono prestazioni e corretta conservazione, uniti a compattezza e affidabilità.

Un'altra soluzione che risponde ai più recenti trend del settore è la **tecnologia digitale VIPay Iarp**, che trasforma le vetrine in *smart-vending* con pagamento tramite carta di credito o APP tramite smartphone. Flessibile e versatile, è disponibile anche su numerosi modelli dei marchi Epta a temperatura positiva. Gli ambiti applicativi sono infiniti: grazie a VIPay è possibile installare *smart vending* all'interno di uffici, palestre, mense, fino all'area ristorante nei supermercati.

Le tecnologie digitali sono ormai da anni un fattore abilitante imprescindibile allo sviluppo di prodotti e servizi sempre più completi e personalizzati. Molto frequentemente, infatti, anche i banchi frigoriferi possono essere connessi e consentire la raccolta di dati utilizzati per molteplici scopi: per migliorare il merchandising e la visibilità della merce, per ottimizzare l'efficienza del banco stesso, per prevenire malfunzionamenti o essere usati a scopo predittivo, ma anche per identificare nuove esigenze e porre le basi allo sviluppo di prodotti e servizi sempre nuovi.

Se guardiamo al mondo del Retail più tradizionale, la diffusione dell'*online grocery shopping* ha influito e prodotto ulteriori evoluzioni che lo hanno spinto a progredire ulteriormente. Lo *store* fisico si ridisegna per diventare una vera e propria destinazione per il consumatore finale: le grandi superfici commerciali danno vita a *corner* tematici con spazi di ristorazione per la vendita del sushi, di carni e formaggi o di pasticceria. In questo scenario, i servizi EptaConcept sono a disposizione dei clienti per studiare le ambientazioni e i *corner* più innovativi che seguano i nuovi gusti dei consumatori nel rispetto dell'identità dell'Insegna.

L'esempio forse più emblematico arriva però dal mondo dei *discount* che si sono evoluti per divenire i nuovi negozi di vicinato con più cura nell'esposizione e un maggior numero di referenze. Per questi spazi Epta ha messo a punto soluzioni che coniugano robustezza e affidabilità con design e prestazioni per accompagnare i *discounters* in questo cammino verso una nuova identità.

I *proximity stores* sono tra i formati in più rapida crescita per rispondere alle esigenze del Retail di iperlocalizzazione, orari di apertura flessibili, possibilità di realizzare una spesa veloce e ricercata. Epta ha sviluppato in questo senso una famiglia completa di **vetrine self-contained** che coniuga il design dei banchi remoti con l'ottimizzata capienza e la compattezza delle soluzioni a gruppo incorporato, per arredare con gusto e ricercatezza l'intera area a libero servizio di piccole superfici, *minimarket* e *convenience store*.

## Refrigerazione sostenibile

Il desiderio di Epta di praticare la sostenibilità con un autentico senso di responsabilità si concretizza anche in una strategia di protezione ambientale: un impegno che si riflette in ogni progetto, nella ricerca e nei processi di produzione, dall'ideazione e sviluppo del prodotto al fine vita. Una premessa fondamentale per attuare questa logica è la quantificazione e la certificazione del potenziale impatto ambientale dei prodotti e dei processi, che il Gruppo realizza adottando il metodo LCA (Life Cycle Assessment).

Le emissioni di gas serra a livello globale sono destinate ad aumentare nei prossimi anni, soprattutto a causa dei Paesi in via di sviluppo che avranno accesso alla catena del freddo per trasportare e stoccare i prodotti alimentari nonché a sistemi di condizionamento per proteggersi dal costante incremento delle temperature. Recenti studi dimostrano che per rispondere alle richieste del mercato globale, **nei prossimi 30 anni verranno installate 19 unità HVAC&R al secondo** (fonte: Toby Peters, Professore di Cold Economy, Università di Birmingham). La scelta di una refrigerazione naturale diventerà sempre più un *must* per contribuire a ridurre la *carbon footprint*. L'Europa sta aprendo la strada a tecnologie in grado di contrastare i cambiamenti climatici con l'obiettivo di guidare la transizione verso un'economia climaticamente neutra. Per supportare i Retailer, in Epta abbiamo studiato soluzioni impiantistiche ideali per ogni spazio di vendita: tecnologie che guardano al futuro, per orientare il settore verso alternative eco-compatibili.

L'innovazione sostenibile di Epta include l'introduzione sul mercato di soluzioni semplici e ingegnose a refrigerante naturale. Promuoviamo l'adozione di refrigeranti naturali per tutte le superfici in qualsiasi condizione climatica: il 100% dei banchi remoti è già disponibile con CO<sub>2</sub> e tutti i banchi *plug-in* e *integral\** sono disponibili con R290 o altri gas a basso GWP (potenziale di riscaldamento globale).

## Ecodesign ed Energy Labelling: nuove regolamentazioni e maggiore trasparenza

Progettazione ecocompatibile ed etichettatura energetica hanno fatto il loro ingresso nel mondo della refrigerazione commerciale il primo marzo 2021, con l'entrata in vigore dei **Regolamenti Ecodesign (2019/2024) ed Etichettatura Energetica (2019/2018)** per tutti i prodotti inseriti dalla Commissione Europea all'interno del **Lotto 12**: "apparecchi per la refrigerazione commerciale destinati all'esposizione e vendita di articoli freschi e surgelati".

Questi cambiamenti normativi sono parte di un piano più ampio dell'Unione Europea, che, come definito nel *Green Deal*, punta a trasformare l'Europa nel primo continente climaticamente neutro entro il 2050. Entrambi i regolamenti sono indirettamente destinati a promuovere l'innovazione e la competitività tra i produttori, per ridurre il consumo e l'impatto ambientale delle attrezzature frigorifere, potenziando le performance delle soluzioni.

Epta è membro delle associazioni **ASSOCOLD** ed **EUROVENT** e, in qualità di produttore partecipa ai gruppi di lavoro di supporto alla Commissione Europea.

---

\*Integral: con motore a bordo ma con caratteristiche estetiche paragonabili ad un banco remoto

Le soluzioni dei marchi del Gruppo incluse nel Lotto 12 e dunque soggette alle normative sono i banchi positivi e negativi remoti, i banchi a gruppo incorporato e *plug-in*, le vetrine per le bevande, i piccoli congelatori per gelati, le vetrine per gelato sfuso e le  *vending machine*  per prodotti freschi. Epta dispone di gamme complete particolarmente efficienti dal punto di vista energetico, per contribuire a guidare la transizione del mercato e dei clienti verso una refrigerazione più sostenibile. Tra queste spiccano la famiglia di banchi remoti GranFit e a gruppo integrato SlimFit a marchio Costan che, in determinate configurazioni, raggiungono la classe B, garantendo sempre la migliore visibilità dei prodotti e coerenza espositiva. Nel conseguimento di questi standard energetici ottimali giocano un ruolo importante soluzioni avanzate di merchandising nell'illuminazione e nelle vetrate, sempre più trasparenti, e  *features*  tecnologiche quali i compressori a giri variabili e il controllo elettronico delle aerauliche.



Nuova etichettatura energetica

Nello scenario iniziale dei Regolamenti, si prevede che le classi A e B siano vuote, in virtù dei bassissimi livelli di consumi fissati, con l'obiettivo di guidare il mercato verso l'incremento costante dell'efficienza media dei sistemi.

È importante dunque chiarire che, al contrario di altre categorie dove l'etichettatura energetica è in vigore già da anni, acquistare un banco refrigerato in classe C nel 2021 vuol dire aver scelto un prodotto tra i migliori sul mercato.

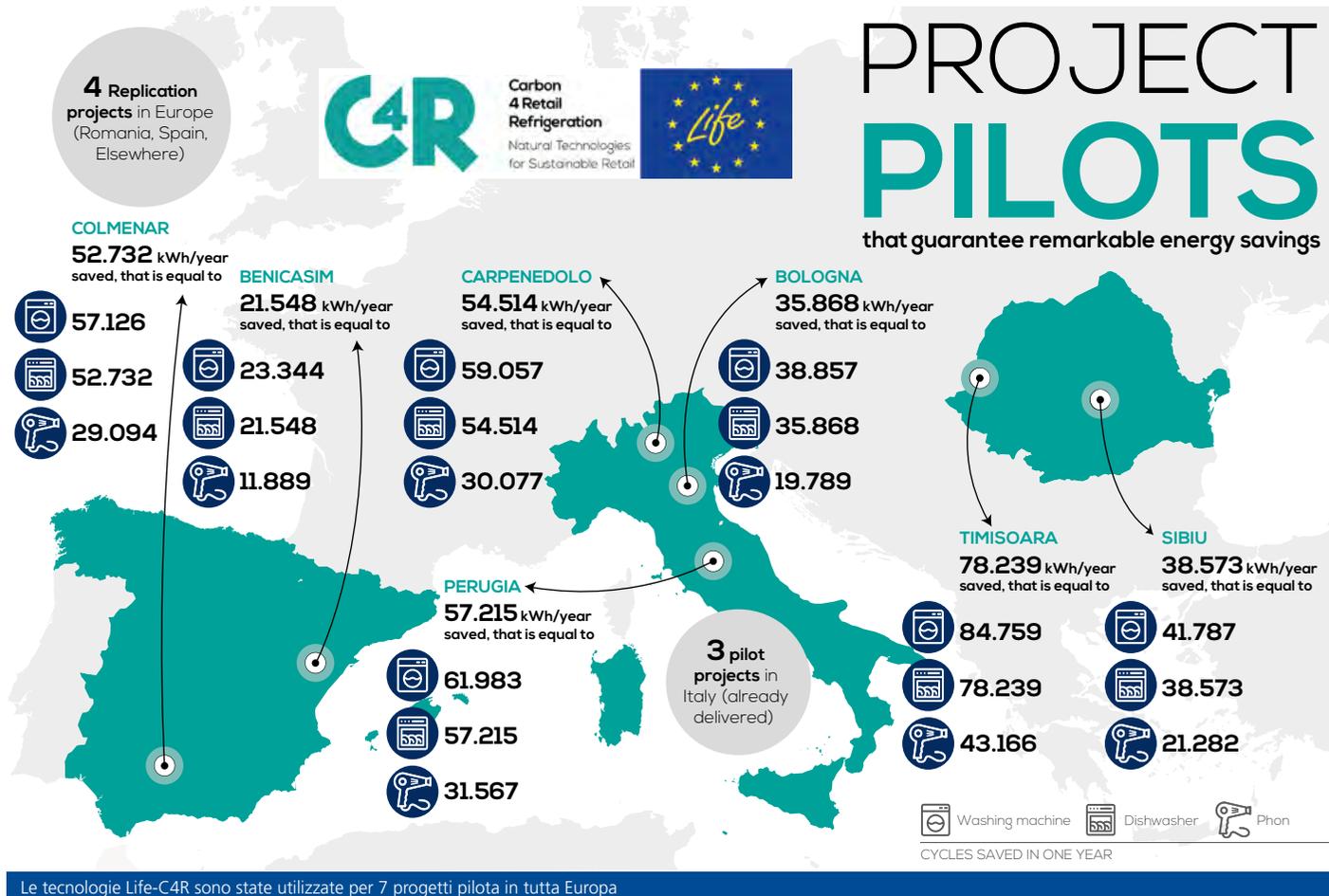
Ciò nonostante, annoveriamo nella nostra offerta prodotto anche alcuni banchi in classe A, come VIC Creamy 220/330/440 e Globo Retrò 220/330/440 larp.

## Il Progetto Life-C4R: un esempio di eccellenza per promuovere l'innovazione sostenibile in tutto il mondo del Retail

A conferma dell'approccio sostenibile di Epta, il Gruppo è stato incluso nella *Mitigation Area of the European Union LIFE17 Programme*, con il progetto Life-C4R - Carbon 4 Retail Refrigeration (Life-C4R) co-finanziato dall'UE (n° LIFE17 CCM/IT/000120). Si tratta di un'iniziativa di marketing internazionale firmata Epta e diretta a promuovere la refrigerazione naturale che si è svolta dal 2018 al 2021.

Il Programma Life promuove più di 35 progetti, suddivisi in due aree, denominate Adaptation e Mitigation.

Obiettivo di Life-C4R è stato quello di sensibilizzare tutti gli attori del mondo Retail e la comunità tecnico-scientifica all'utilizzo di soluzioni sempre più efficienti, e dimostrare come sia possibile sostituire completamente i refrigeranti sintetici HCFC e HFC, che sono altamente inquinanti, con una sostanza che è presente in natura in quantità molto elevate e che nell'immaginario comune è considerata un elemento dannoso, ma che ha caratteristiche tali da renderla un ottimo gas refrigerante: la **CO<sub>2</sub>**.



Epta ha studiato e brevettato una tecnologia chiamata **Full Transcritical Efficiency (FTE) System** che è in grado, tramite la semplice introduzione nel sistema frigorifero di una componente meccanica, di utilizzare la CO<sub>2</sub> come refrigerante in maniera semplice, efficiente e affidabile in qualsiasi condizione climatica e ovunque nel mondo. Grazie alle sue caratteristiche rivoluzionarie, FTE ha ricevuto un *endorsement* speciale da BITZER, il noto produttore di compressori, che elogia la soluzione per le sue prestazioni speciali. Un'ulteriore tecnologia di Epta, l'**Extreme Temperature Efficiency (ETE) System**, combinata con FTE, garantisce un funzionamento dell'impianto migliorato ad ogni latitudine, anche oltre i 40°C.

Le tecnologie FTE ed ETE, alla base del progetto Life-C4R, sono state implementate in 7 punti vendita situati in Italia, Romania e Spagna.

Queste installazioni pilota sono state importanti per dimostrare l'affidabilità, le prestazioni e il consumo energetico delle tecnologie di progetto in diverse condizioni:

1. superficie del negozio di varie dimensioni, da 1.000 a 6.000 mq;
2. condizioni climatiche, da temperature miti a estremamente calde.

I dati raccolti in oltre 12 mesi mostrano chiaramente che le tecnologie Life-C4R garantiscono una **riduzione dei consumi energetici che va dal 15% al 23% su base annua**, quindi molto superiore alle aspettative. Emerge chiaramente come le tecnologie FTE2.0 ed ETE a CO<sub>2</sub> garantiscano un funzionamento sempre molto efficiente indipendentemente dalla temperatura esterna.

Inoltre, le evidenze acquisite hanno consentito di costruire un modello per prevedere il comportamento dei sistemi FTE2.0 ed ETE in qualsiasi altra condizione. È stata infatti eseguita un'analisi completa del ciclo di vita delle emissioni di gas serra delle tecnologie Life-C4R secondo gli standard di LCCP, per monitorare e valutare la *carbon footprint* globale del progetto. L'analisi mostra che l'utilizzo delle tecnologie Life-C4R consente di **ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> a livello globale fino al 20%**.

In particolare, si è osservato che l'impatto del refrigerante è praticamente nullo e la maggior parte degli impatti sono originati dal consumo energetico del sistema, il che è molto positivo in quanto la maggior parte dell'elettricità sarà prodotta in futuro da fonti rinnovabili.

Essendo un progetto di marketing e *dissemination*, Life-C4R è stato al centro di un'imponente attività di comunicazione per promuoverne le soluzioni tecniche attraverso eventi pubblici, fiere, convegni, seminari, incontri di *networking* e formazione professionale, e per sensibilizzare un pubblico di *stakeholder* eterogeneo - composto da professionisti, organizzazioni internazionali, mondo accademico, responsabili politici e consumatori - in merito alle implicazioni ambientali legate all'utilizzo massiccio di refrigeranti naturali.

## Programmi di ricerca in corso: RENAD E ENOUGH

L'impegno di Epta in attività di ricerca a livello europeo e internazionale continua in linea con le tematiche più sensibili per il settore della refrigerazione commerciale.

### RENAD (REfrigerazione Naturale Agrifood Digitale)

Il programma, presentato da Epta e approvato dal MiSE, è stato avviato nel 2020 con durata triennale e ha l'obiettivo di sviluppare soluzioni di refrigerazione naturale, sostenibile e digitale nell'ambito dei settori Retail e Food&Beverage.

Fondate su 3 pilastri quali Ecodesign, IoT e refrigeranti naturali, le attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale previste all'interno del progetto investigheranno nuove tecnologie per la riduzione dei consumi, l'utilizzo di refrigeranti naturali e la possibilità di instaurare un'economia circolare volta ad eliminare i rifiuti al fine vita dei prodotti. A due anni dall'avvio del progetto sono già state sviluppate alcune soluzioni, tra cui modalità di pagamento *cashless* con riconoscimento video del prelievo di prodotti. Sono attesi anche ulteriori sviluppi nel miglioramento delle prestazioni in termini di classe energetica, in particolare legate a nuove tecnologie in fase di investigazione e verifica.

### ENOUGH (European food chain supply to reduce GHG emissions by 2050)

Il progetto unisce esperti provenienti da più di 9 Paesi europei, tra cui Regno Unito, Norvegia e Turchia, a cui partecipano 28 partner provenienti dal mondo dell'industria (ENEX, ENGIE Kalteteknik, Eletica, Campden BRI, VISD, Arçelik, Rørøsmeyeriet, Optiflux, city FM, Yeo Valley, CGDC ed EPTA), della Ricerca, della Cold Chain e dalle tecnologie di refrigerazione, con la collaborazione di Università e istituti di ricerca europei (SINTEF Ocean, LSBU, UoB, INRAE, KU Leuven, CNR, TU Graz, VMU, SUT, UNIVPM, UGOE), associazioni (ANIA) e organizzazioni (IIR). Con l'obiettivo di costruire un futuro a basso impatto ambientale in linea con il *Green Deal* europeo, ENOUGH mira alla decarbonizzazione delle tecnologie legate alla distribuzione alimentare e alla refrigerazione. Epta, in particolare, concentrerà il suo impegno nello studio dell'accumulo di energia termica per integrare le fonti energetiche non programmabili (quali sole, vento, onde marine) in ottica di riduzione dell'uso di carbone e gas.

### 3.2.3 Sistemi di gestione e certificazioni

L'obiettivo comune a tutte le società del Gruppo è quello di raggiungere i più alti standard di eccellenza: questo impegno diventa tangibile nelle numerose certificazioni ottenute che, a partire dal 1996, Epta sta progressivamente implementando nelle diverse realtà sia produttive, sia commerciali.

Applichiamo volontariamente gli standard internazionali per gestire in maniera efficace i nostri processi produttivi, per ridurre e ottimizzare i consumi energetici, per garantire ambienti di lavoro salubri, sicuri, a misura d'uomo, per gestire correttamente i rifiuti che produciamo cosicché i nostri clienti possano essere certi che i prodotti e servizi da noi offerti siano il frutto di una attenta gestione di tutti gli ambiti.

Sito	ISO 9001	ISO 14001	ISO 45001	ISO 50001	Carbon Trust Standard	PED <sup>(1)</sup>
<b>Quartier Generale</b>						
Epta S.p.A. - Milano	☑	☑	☑	☑	☑	
<b>Siti produttivi</b>						
Epta Argentina	☑					
Epta France	☑	☑	☑	☑		
Epta S.p.A. - Casale	☑	☑	☑	☑	☑	
Epta S.p.A. - Limana	☑	☑	☑	☑	☑	
Epta S.p.A. - Pomezia <sup>(2)</sup>	☑				☑	☑
Epta S.p.A. - Solesino	☑	☑	☑	☑	☑	
Epta Istanbul	☑	☑	☑			
Epta Qingdao	☑					
Epta UK	☑	☑	☑			
IARP Thailand	☑	☑	☑			
<b>Uffici commerciali</b>						
DASS	☑	☑	☑			
Epta Asia Pacific	☑					
Epta Deutschland	☑					
Epta Iberia	☑					
Epta International	☑					
Knudsen Koling	☑					☑

Nota (1): La certificazione PED si applica solamente i siti che producono centrali/gruppi frigoriferi in quanto serbatoi in pressione.

Nota (2): La sede di Pomezia, il cui core business è la produzione di celle frigorifere, è in possesso anche della certificazione HACCP in quanto considerata valore aggiunto su questa tipologia di prodotto.

## 3.2.4 Brevetti, diritti e licenze

Epta tutela il business di gruppo proteggendo le proprie idee con la registrazione di brevetti, design e marchi. La gestione della proprietà intellettuale avviene sia attraverso processi interni sia avvalendosi di esperti esterni.

Deteniamo un portafoglio di **91 brevetti** distribuiti tra prodotto banco frigorifero e impianto di refrigerazione (quali a titolo esemplificativo ETE e FTE). (rif. pag. 59)

Abbiamo recentemente acquisito l'azienda e il marchio Kysor Warren e con essa un portfolio di oltre 50 titoli tra brevetti, disegni e modelli.

Commercializziamo i nostri prodotti e offriamo i nostri servizi attraverso **7 brand e 3 sotto-brand** suddivisibili in 3 categorie quali marchi Retail, marchi specializzati e di servizio per **oltre 150 registrazioni a livello europeo e internazionale.**

**91**  
brevetti

**150**  
registrazioni

### Soluzioni Retail

**COSTAN**

Soluzioni Retail  
per tutto il mondo

**Bonnet  
Névé**

Soluzioni Retail  
per tutto il mondo

**KW** KYSOR WARREN

Soluzioni Retail per il nord  
e centro America

### Marchi specializzati

**EUROCRYOR**

Soluzioni dedicate  
a negozi specializzati

**misa**

Celle frigorifere  
commerciali e industriali

**iarp**

Soluzioni plug-in  
per Food&Beverage e Ho.Re.Ca

### Soluzioni e Servizi

**Epta**  
Concept

Design e progettazione  
di spazi personalizzati

**Epta**  
TECHNICA

Design, progettazione e installazione  
di prodotti e sistemi tecnici

**Epta**  
Service

Servizi e supporto  
post-vendita

# 3.3 Capitale Finanziario

## 3.3.1 Comunicazione agli azionisti dal Consiglio di Amministrazione

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 è stato predisposto in accordo con gli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) emessi dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e omologati dall'Unione Europea.

Si riporta di seguito una sintesi dei principali valori di Conto Economico in comparazione rispetto all'esercizio precedente:

(euro migliaia)	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.177.199	907.774	269.424
Altri ricavi e proventi	22.125	20.043	2.081
<b>Totale ricavi</b>	<b>1.199.323</b>	<b>927.818</b>	<b>271.506</b>
Totale costi operativi correnti	(1.106.576)	(891.893)	(214.683)
<b>Margine operativo</b>	<b>92.747</b>	<b>35.924</b>	<b>56.823</b>
Oneri finanziari netti	(5.081)	(8.145)	3.064
Imposte	(26.559)	(8.415)	(18.143)
<b>Risultato di competenza dei terzi</b>	<b>158</b>	<b>(53)</b>	<b>211</b>
<b>Risultato di pertinenza del Gruppo</b>	<b>60.950</b>	<b>19.417</b>	<b>41.532</b>
Investimenti totali	18.443	25.159	(6.717)
Ammortamenti	(36.365)	(37.251)	886

## 3.3.2 Commento allo scenario economico generale

Nel 2021 le economie di tutto il mondo hanno compiuto grandi progressi verso la ripresa e la riapertura post Covid-19. La ripresa è stata tuttavia irregolare, incompleta e spesso interrotta da nuovi focolai. La pandemia di COVID-19 ha infatti determinato una volatilità macroeconomica senza precedenti, con effetti che si faranno sentire negli anni a venire. I *lockdown* hanno provocato il più grande calo del PIL globale nella storia moderna, seguito da un rimbalzo di riapertura che ha prodotto la più forte ripresa in 50 anni. L'azione politica di stimolo è stata determinante per la ripresa, ma ha gonfiato il debito del settore pubblico, in aumento di 17 punti percentuali del PIL a livello globale.

Nel complesso le variazioni GDP sono state comunque positive, con parziale recupero rispetto ai livelli pre-Covid: gli Stati Uniti il 6,0%, Francia 6,3%, Spagna 5,7%, Italia 6,2% e Germania 3,1%. Sul fronte asiatico la Cina ha visto un aumento del Pil superiore all'8%, nettamente maggiore rispetto a Giappone (2,4%) e Russia (4,7%).

La ripresa economica nel 2021 ha consentito di recuperare molti posti di lavoro e in diversi Paesi i tassi di disoccupazione sono prossimi ai livelli precedenti la pandemia.

L'aumento dell'inflazione è stato uno dei temi centrali del 2021. L'insieme di stimoli monetari e fiscali unito alla forte domanda di beni e le turbolenze della pandemia che hanno investito molte catene di approvvigionamento hanno prodotto netti incrementi dell'inflazione sui beni primari.

Nel complesso i tassi d'inflazione sono stati registrati come segue: 1,7% in Italia, 2,0% in Francia, 2,2% in Spagna e 3,9% in Germania. In Nord America l'incremento dei prezzi ha raggiunto il 4,3%.

Per alcune merceologie la crescita dei prezzi è stata pari anche a multipli rispetto ai livelli pre-Covid (es. noli marittimi o acciaio). Anche il prezzo del petrolio è passato dai 50 dollari a barile, per chiudere a fine anno sui 78 dollari a barile.

Più recentemente le crisi geopolitiche hanno portato ad impennate dei costi di energia pari al 400% rispetto ad inizio 2021. Il 2021 ha visto i mercati azionari dei Paesi sviluppati fare meglio dei mercati emergenti, come conseguenza delle tendenze degli investitori che tendono a privilegiare i settori Industriali delle aziende attente ai fattori ESG.

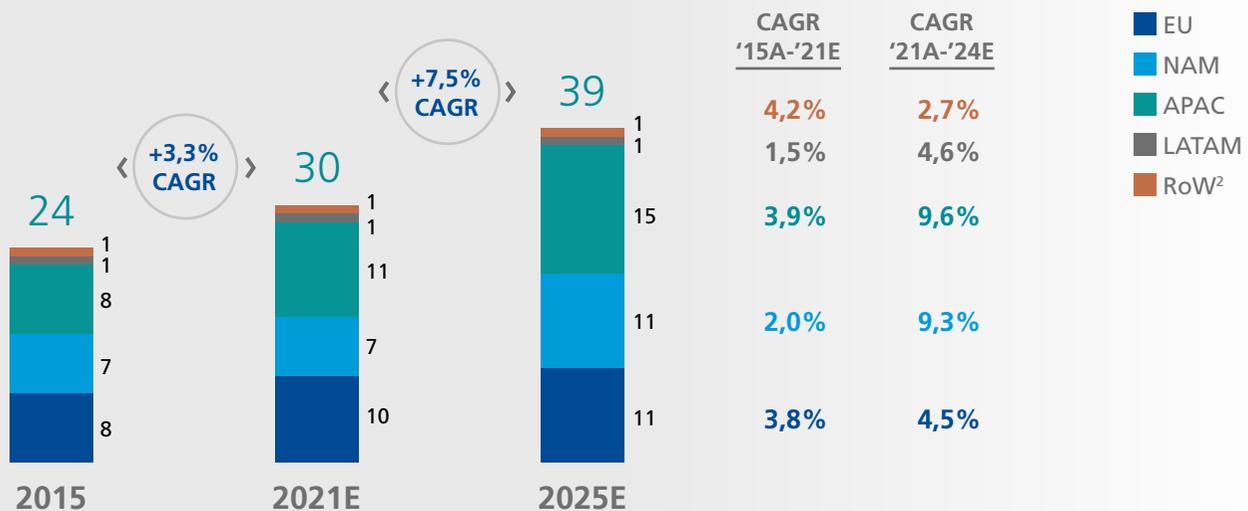
Il mercato della finanza sostenibile ha continuato ad espandersi oltre le obbligazioni verdi: in Europa solo nel primo semestre 2021 sono stati emessi 3,44 miliardi di euro in obbligazioni verdi. Nel secondo semestre, quasi due terzi (65%) dei prestiti con leva finanziaria nel mercato europeo contenevano ESG.

## 3.3.3 Andamento dei settori in cui opera il Gruppo

### Retail

Il mercato mondiale della refrigerazione commerciale Retail nel 2021 ha un valore di circa Euro 30 miliardi annui, con un CAGR 2021-2025 stimato pari al 7,5% (fonte: elaborazione da parte di una primaria azienda internazionale di consulenza), circa il doppio rispetto al precedente periodo 2015-2020.

## VALORE ANNUALE DEL MERCATO RETAIL GLOBALE (MILIARDI DI EURO)<sup>1</sup>



Fonte: Primary management consulting company

1 Historical based on current prices, 2021E-25E based on projected price in view of market dynamics

2. Including Middle East and Africa

Al fine di una migliore comprensione dell'evoluzione del Mercato Retail globale è necessario approfondire le dinamiche delle diverse regioni e, in particolare:

- l'Europa (EU)** rappresenta un mercato relativamente più maturo rispetto al quale si attende una certa stabilità sia con riferimento al numero sia circa le caratteristiche dei punti vendita della grande distribuzione organizzata, i quali sono dotati di tecnologie che già garantiscono elevati standard ambientali;
- il mercato **NordAmericano (NAM)** è, invece, stabile per quanto concerne il numero di punti vendita e le caratteristiche dei medesimi, ma risulta ancora in una fase preliminare di adeguamento e sostituzione delle tecnologie installate per garantire un minor impatto ambientale nel rispetto degli standard internazionali nei prossimi 5 anni;
- il mercato **Asiatico e Pacifico (APAC)**, in cui la Cina rappresenta il 70% della superficie dei punti vendita, potrà beneficiare sia di un incremento della distribuzione organizzata in termini di numero di punti vendita, sia della transizione verso tecnologie di refrigerazione con minore impatto ambientale, che risulta ancora in una fase preliminare; e
- il mercato dell'**America Latina (LATAM)** consta di una presenza della distribuzione organizzata sul territorio ancora relativamente limitata e si trova in una fase preliminare del percorso di transizione verso sistemi di refrigerazione, con importanti variazioni attese nei prossimi 5 anni.

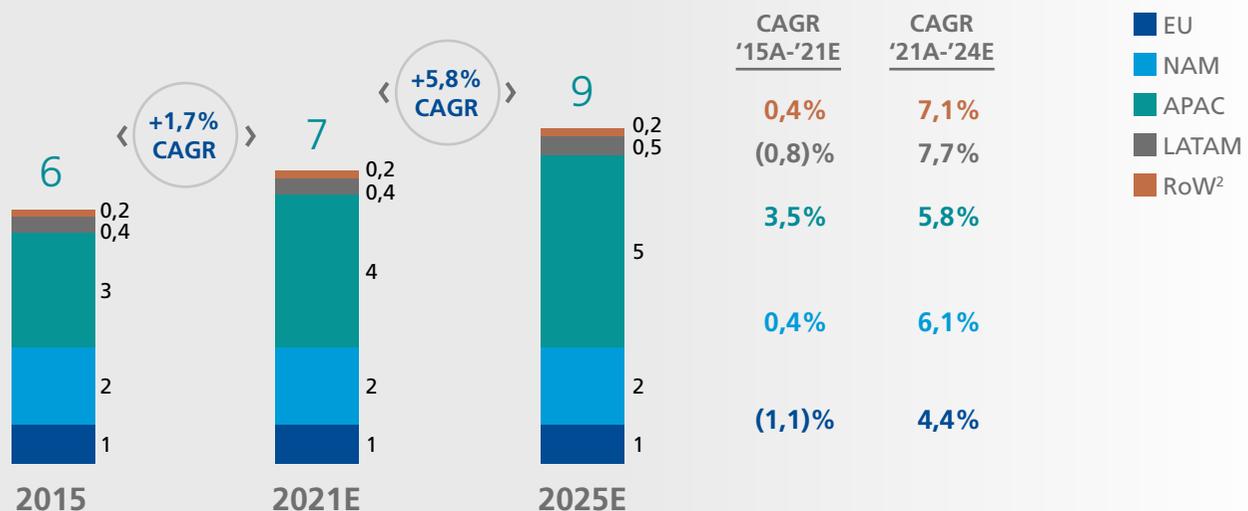
Il diverso stadio di maturità del mercato a livello regionale trova giustificazione, tra le altre cose, nel differente quadro normativo e regolamentazioni vigente. Al riguardo, infatti:

- (a) in **Europa**: il Regolamento (UE) n. 517/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 (il "Regolamento 517") ha previsto la riduzione del 70% dei gas refrigeranti nella categoria degli idrofluorocarburi (HFC) entro il 2030 mediante l'imposizione del divieto di utilizzo di gas con un elevato "potenziale di riscaldamento globale" (GWP). Ulteriori misure sono state adottate a livello nazionale (come, ad esempio, in Francia, Danimarca, Spagna e Norvegia) prevedendo, ad esempio, tassazioni volte a disincentivare l'utilizzo di determinati HFC;
- (b) **Stati Uniti**: l'Agenzia per la protezione dell'ambiente degli Stati Uniti (*Environmental Protection Agency*) ha adottato provvedimenti volti a limitare e ridurre gradualmente la produzione e il consumo di HFC e introdurre l'uso di alternative più rispettose del clima ed efficienti dal punto di vista energetico, con l'obiettivo di ridurre il volume di HFC dell'85% entro il 2035;
- (c) **Repubblica Popolare Cinese**: nel mese di settembre 2021 è stato ratificato l'emendamento di Kigali al Protocollo di Montreal (2016), con l'obiettivo di dimezzare l'utilizzo di HFC e l'impatto del "potenziale di riscaldamento globale" (GWP) entro il 2040.

## Mercato Food and Beverage

Il mercato mondiale della refrigerazione commerciale Food & Beverage nel 2021 ha un valore di Euro 7,0 miliardi annui con un CAGR 2021-2025 stimato pari al 5,8% (fonte: elaborazione da parte di una primaria azienda internazionale di consulenza), in ripresa rispetto alla flessione avuta nel periodo Covid.

### VALORE ANNUALE DEL MERCATO FOOD & BEVERAGE GLOBALE (MILIARDI DI EURO)<sup>1</sup>



Fonte: Primary management consulting company

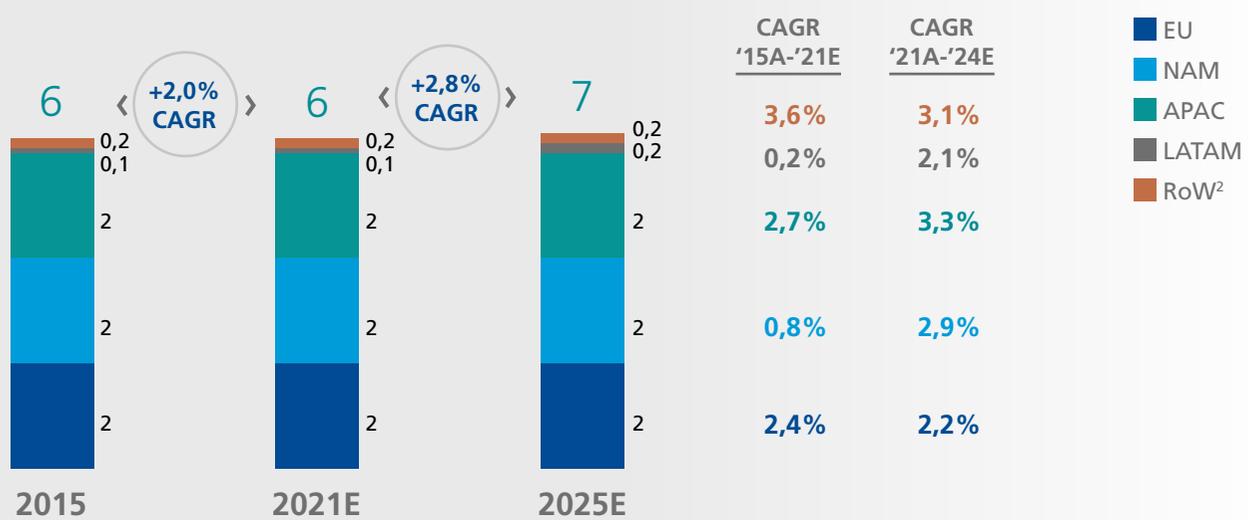
1 Historical based on current prices, 2021E-25E based on projected price in view of market dynamics

2. Including Middle East and Africa

## Mercato After Sales

Il mercato mondiale della refrigerazione commerciale After Sales nel 2021 ha un valore di euro 6,3 miliardi annui con un CAGR 2021-2025 stimato pari al 2,8% (fonte: elaborazione da parte di una primaria azienda internazionale di consulenza).

### VALORE ANNUALE DEL MERCATO AFTER SALES GLOBALE (MILIARDI DI EURO)<sup>1</sup>



Fonte: Primary management consulting company

<sup>1</sup> Historical based on current prices, 2021E-25E based on projected price in view of market dynamics

<sup>2</sup> Including Middle East and Africa

Il tasso di crescita previsto per il periodo 2021-2025 è leggermente più elevato rispetto al tasso di crescita registrato fino al 2019, in considerazione di tre principali elementi:

- aumento del numero complessivo dei sistemi di refrigerazione, in linea con la tendenza attesa di incremento del numero dei punti vendita della distribuzione organizzata a livello globale;
- incremento del valore medio per sistema di refrigerazione, in considerazione delle dinamiche di prezzo globali (per un livello atteso dell'inflazione tra 1% e 2% punti percentuali a livello globale), che impattano anche sul costo della forza lavoro richiesta per la prestazione di servizi e attività post-vendita;
- maggiore attenzione degli operatori della distribuzione organizzata circa il mantenimento di un elevato livello di efficienza dei sistemi per la refrigerazione, anche al fine di rispettare i vigenti standard ambientali.

### 3.3.4 Analisi della situazione finanziaria consolidata

Il presente paragrafo riporta gli indicatori economici e finanziari utilizzati da Epta per monitorare l'andamento economico e finanziario del Gruppo, nonché le modalità di determinazione degli stessi. Tali indicatori, elaborati dal management a partire dal bilancio consolidato redatto conformemente alla disciplina applicabile sull'informativa finanziaria (il più delle volte mediante l'aggiunta o la sottrazione di importi dai dati presenti nel bilancio), sono utilizzati dagli amministratori al fine di individuare tendenze operative e prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni operative.

Per una corretta interpretazione di tali indicatori si evidenzia che gli stessi:

- (a) sono calcolati sulla base di dati storici del Gruppo e non sono indicativi dell'andamento futuro di Epta e del Gruppo;
- (b) non sono soggetti a revisione contabile da parte della Società di Revisione;
- (c) non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai Principi Contabili Internazionali;
- (d) sono definiti da Epta e non sono previsti dai Principi Contabili Internazionali potendo, quindi, non essere omogenei e comparabili con quelli adottati da altre società/gruppi;
- (e) devono essere letti unitamente alle informazioni finanziarie del Gruppo.

La tabella che segue evidenzia i principali Indicatori relativi ai dati economici per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021, 2020 e 2019.

in migliaia di Euro, rapporti e percentuali	Al 31 dicembre 2021	Al 31 dicembre 2020	Al 31 dicembre 2019	Variazioni 2021 vs 2020		Variazioni 2020 vs 2019	
Totale Ricavi	1.199.323	927.818	980.104	271.505	29%	(52.286)	(5%)
Net Income	61.108	19.364	33.028	41.744	216%	(13.664)	(41%)
EBIT	92.747	35.924	54.219	56.823	158%	(18.295)	(34%)
EBIT Margin	7,7%	3,9%	5,5%	3,86%		(1,7%)	
EBITDA Rettificato	136.279	75.036	90.263	61.243	82%	(15.227)	(17%)
EBITDA Margin Rettificato	11,4%	8,1%	9,2%	3,28%		(1,1%)	

L'EBIT rappresenta un'unità di misura utile per valutare la capacità del Gruppo di generare profitto esclusivamente dalla gestione operativa escludendo la deduzione degli oneri finanziari e delle imposte. L'EBIT Margin esprime l'EBIT come percentuale dei ricavi totali conseguiti nell'esercizio di riferimento.

L'EBITDA Rettificato rappresenta un'unità di misura utile per la valutazione delle performance operative del Gruppo; è calcolato come utile o perdita dell'esercizio al lordo delle imposte sul reddito, dei proventi e degli oneri finanziari, degli ammortamenti degli utili o perdite su cambi, degli effetti delle transazioni non ricorrenti e degli effetti di taluni eventi e operazioni che il *management* considera non correlate alle *performance* operative del Gruppo.

L'EBITDA Margin Rettificato esprime l'EBITDA come percentuale dei ricavi totali conseguiti nell'esercizio di riferimento.

La tabella che segue espone la metodologia adottata da Epta per la determinazione dell'EBIT e dell'EBIT Margin del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021, 2020 e 2019.

in migliaia di Euro	Al 31 dicembre 2021	in % su ricavi totali	Al 31 dicembre 2020	in % su ricavi totali	Al 31 dicembre 2019	in % su ricavi totali	Variazioni 2021 vs 2020	%	Variazioni 2020 vs 2019	%
Net Income	61.108	5,10%	19.364	2,10%	33.028	3,40%	41.744	216%	(13.664)	(41%)
+ imposte dell'esercizio	26.559	2,21%	8.415	0,91%	17.315	1,80%	18.144	216%	(8.900)	(51%)
+/- Oneri (Proventi) finanziari netti	5.081	0,42%	8.145	0,9%	3.875	0,40%	(3.064)	(38%)	4.270	110%
EBIT	92.747		35.924		54.219		56.823	158%	(18.295)	(34%)
EBIT Margin	7,7%		3,9%		5,5%		3,9%		(1,6%)	

La tabella che segue riporta il prospetto di riconciliazione tra l'utile di esercizio e l'EBITDA Rettificato del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021, 2020 e 2019.

in migliaia di Euro	Al 31 dicembre 2021	in % su ricavi totali	Al 31 dicembre 2020	in % su ricavi totali	Al 31 dicembre 2019	in % su ricavi totali	Variazioni 2021 vs 2020	%	Variazioni 2020 vs 2019	%
<b>EBITDA Rettificato</b>	<b>136.279</b>		<b>75.036</b>		<b>90.262</b>		<b>61.243</b>	<b>82%</b>	<b>(15.226)</b>	<b>(17%)</b>
EBITDA Margin Rettificato	11,4%		8,10%		9,20%					
<b>EBIT</b>	<b>92.747</b>	<b>7,7%</b>	<b>35.924</b>	<b>3,90%</b>	<b>54.219</b>	<b>5,50%</b>	<b>56.823</b>	<b>158%</b>	<b>(18.295)</b>	<b>(34%)</b>
+ Ammortamenti	36.365	3,03%	37.251	4,00%	34.619	3,50%	(886)	(2%)	2.632	8%
Proventi per cessione di attività	(756)	(0,06%)	(72)	0,00%	(160)	0,00%	(684)	950%	88	<b>(55%)</b>
Costi straordinari	181	0,00%	0	0,00%	4	0,00%	181	100%	(4)	<b>(100%)</b>
Costi non inerenti la gestione operativa	8.008	0,67%	1.967	0,20%	1.599	0,20%	6.041	370%	98	<b>6%</b>
Locazioni (no industrial)	(266)	(0,02%)	(17)	0,00%	(7)	0,00%	(249)	1465%	(10)	<b>143%</b>

I componenti non ricorrenti dell'anno 2021 si riferiscono per 5,4 milioni di euro allo stanziamento dell'onere derivante dal piano di *stock option* e per il residuo principalmente a costi sostenuti nelle società del Gruppo per attività legate a fronteggiare la pandemia COVID 19 in corso.

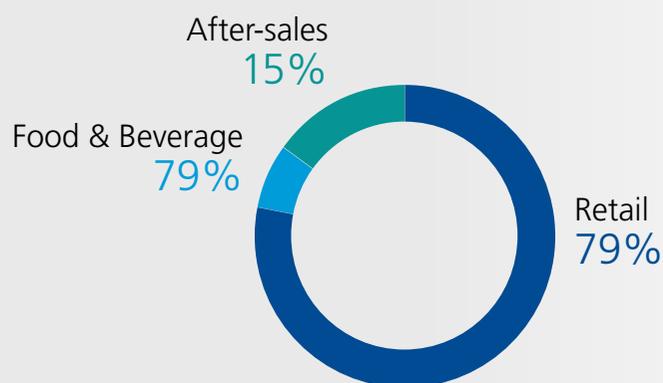
Il totale ricavi risulta pari a Euro 1.199.323 migliaia al 31 dicembre 2021, in aumento (+29%) rispetto al periodo precedente per Euro 271.505 migliaia (Euro 927.818 migliaia al 31 dicembre 2020).

Nella seguente tabella sono riportati i ricavi suddivisi per le tre BU del Gruppo (i.e., BU Retail, BU After Sales e BU Food & Beverage) per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020.

in migliaia di Euro e percentuale sui ricavi netti	Al 31 dicembre 2021	%	Al 31 dicembre 2020	%	Variazioni 2021 vs 2020	
Ricavi BU <i>Retail</i>	942.618	79%	705.357	76%	237.261	34%
Ricavi BU <i>After Sales</i>	175.948	15%	153.432	17%	22.516	15%
Ricavi BU <i>Food &amp; Beverage</i>	78.033	7%	64.859	7%	13.174	20%
<b>Ricavi Netti</b>	<b>1.196.599</b>	<b>100% (*)</b>	<b>923.648</b>	<b>100%</b>	<b>272.951</b>	<b>30%</b>
Ricavi non caratteristici	2.724		4.170		(1.446)	(35%)
<b>Totale Ricavi</b>	<b>1.199.323</b>		<b>927.818</b>			

(\*) Per effetto degli arrotondamenti, la somma delle varie voci potrebbe non corrispondere al totale.

## RICAVI 2021



La tabella che segue riporta indicazione dei ricavi netti del Gruppo per area geografica negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020.

## RICAVI NETTI

in migliaia di Euro e percentuale sui ricavi delle vendite e delle prestazioni	Al 31 dicembre 2021	%	Al 31 dicembre 2020	%	Variazioni 2021 vs 2020	
Italia (*)	156.633	13%	137.247	15%	19.386	14%
Francia (*)	246.856	21%	159.999	17%	86.857	54%
Germania (*)	162.941	14%	130.630	14%	32.311	25%
Regno Unito (*)	99.620	8%	86.992	9%	12.628	15%
Altri Paesi Europei (*)	231.928	19%	170.156	18%	61.772	36%
NAM (**)	135.098	11%	112.504	12%	22.594	20%
LATAM (***)	40.927	3%	21.408	2%	19.519	91%
APAC (****)	93.196	8%	71.978	8%	21.218	29%
Altri Paesi	29.400	3%	32.734	4%	(3.334)	(10%)
<b>Ricavi netti</b>	<b>1.196.599</b>	<b>100%</b>	<b>923.648</b>	<b>100%</b>	<b>272.950</b>	<b>30%</b>
Ricavi non caratteristici	2.724		4.170		(1.446)	(35%)
<b>Totale Ricavi</b>	<b>1.199.323</b>		<b>927.818</b>		<b>271.505</b>	<b>29%</b>

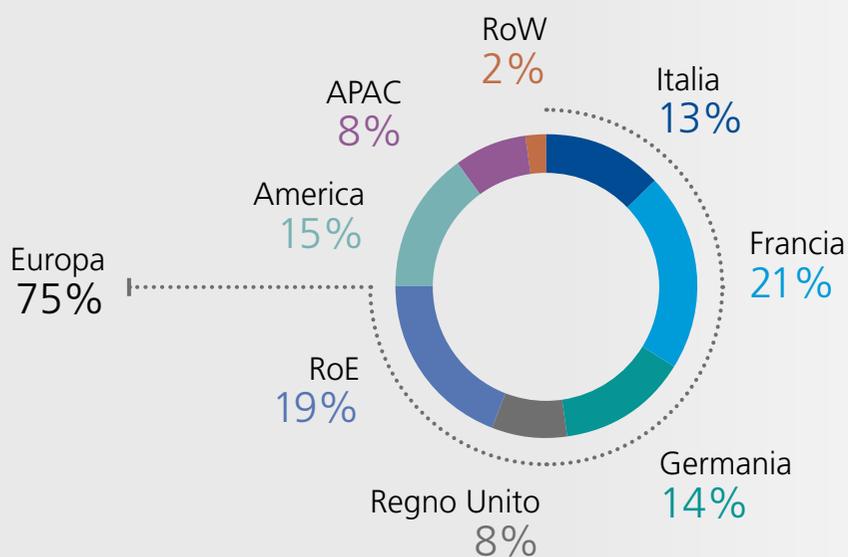
(\*): Area Europa (EU)

(\*\*): Nord e Centro America

(\*\*\*): Sud America

(\*\*\*\*): Asia Pacific

## RICAVI 2021



Nel corso dell'esercizio 2021 il Gruppo ha registrato una crescita pari al 29% dei Ricavi totali rispetto all'esercizio precedente; la crescita ha interessato tutte le tre BU del Gruppo (BU *Retail*, BU *After Sales* e BU *Food & Beverage*) e quasi tutte le aree geografiche in cui opera. Il merito di tale crescita è da attribuirsi: (i) da un lato, alla forte resilienza del mercato *commercial refrigeration*, mercato di operatività del Gruppo, che a partire dalla seconda metà dell'esercizio 2020 già mostrava segni di una forte ripresa poi consolidatasi nel corso dell'esercizio 2021; (ii) dall'altro lato, dalla capacità mostrata dal Gruppo di offrire alla propria clientela soluzioni integrate, innovative e sostenibili, che sono risultate vincenti per ottenere un vantaggio competitivo e rafforzare la propria posizione sul mercato.

Dal punto di vista della marginalità, e quindi dell'EBITDA conseguito, l'esercizio 2021 si è rivelato un esercizio molto positivo per il Gruppo: infatti, l'incidenza dello stesso sui Ricavi totali è passata dal 8,1% dell'esercizio 2020 al 11,4% dell'esercizio 2021 (+3,3%).

Nella seguente tabella sono evidenziati i principali Indicatori relativi ai dati patrimoniali per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021, 2020 e 2019.

in migliaia di Euro, rapporti e percentuali	Al 31 dicembre 2021	Al 31 dicembre 2020	Al 31 dicembre 2019	Variazioni 2021 vs 2020		Variazioni 2020 vs 2019	
Capitale immobilizzato netto	284.052	279.470	278.670	4.582	1%	800	0%
Capitale circolante operativo netto	272.838	209.404	235.569	63.434	30%	(26.165)	(11%)
Capitale circolante netto	182.164	162.375	197.514	19.789	12%	(35.139)	(18%)
Capitale circolante netto / Totale Ricavi	15,19%	17,10%	20,20%	(1,9%)		(3,10%)	
Capitale investito netto	421.377	394.135	428.899	27.242	7%	(34.764)	(8%)
Giorni medi di rotazione del magazzino	66	65	65	1	2%	0	0%
Giorni medi di incasso dei crediti commerciali	78	79	85	(1)	(1%)	6	7%
Giorni medi di pagamento dei debiti commerciali	68	60	68	8	13%	(8)	(12%)
Indebitamento finanziario netto	58.489	80.881	125.234	(22.392)	(28%)	(44.353)	(35%)
Cash Conversion Rate	86,47%	66,50%	74,80%	30%		(11%)	

Il Capitale Immobilizzato Netto indica l'ammontare di capitale immobilizzato non finanziario. Esso è definito come la somma algebrica delle immobilizzazioni materiali, immobilizzazioni immateriali, diritto d'uso e avviamento.

Il Capitale Circolante Netto rappresenta un'unità di misura utile per la valutazione e il monitoraggio delle risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni che pervengono a scadenza. La società distingue due livelli di capitale circolante, ossia il Capitale Circolante Operativo Netto, calcolato come la somma algebrica di rimanenze, crediti commerciali e debiti commerciali e il Capitale Circolante Netto che oltre alle voci sopra indicate comprende anche altri crediti e altre attività correnti, crediti tributari, debiti tributari, altre passività correnti, imposte differite attive, imposte differite passive e altre passività non correnti. La tabella che segue riporta il rapporto tra Capitale Circolante Netto e Totale Ricavi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021, 2020 e 2019.

in migliaia di Euro	Al 31 dicembre 2021	Al 31 dicembre 2020	Al 31 dicembre 2019	Variazioni 2021 vs 2020	%	Variazioni 2020 vs 2019	%
<b>Capitale Circolante Netto (A)</b>	<b>182.164</b>	<b>162.375</b>	<b>197.981</b>	<b>20.274</b>	<b>13%</b>	<b>(35.139)</b>	<b>(18%)</b>
Totale Ricavi (B)	1.199.280	927.818	980.104	271.462	29%	(52.286)	(5%)
<b>Capitale Circolante Netto / Totale Ricavi (A/B)</b>	<b>15,19%</b>	<b>17,50%</b>	<b>20,20%</b>	<b>(2%)</b>		<b>(3%)</b>	

Il Capitale Investito Netto è un'utile unità di misura per calcolare il totale delle attività e passività necessarie al Gruppo per lo svolgimento delle sue attività tipiche. È calcolato come la somma algebrica del Capitale Immobilizzato Netto, del Capitale Circolante Netto, delle altre attività a medio-lungo termine e delle altre passività a medio-lungo termine.

I giorni medi di giacenza delle rimanenze di magazzino esprimono il tempo medio in cui le rimanenze di magazzino vengono vendute durante l'anno espresso in giorni. Per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021, 2020 e 2019, l'indice è calcolato alla fine di ogni mese rapportando (i) le rimanenze di magazzino registrate alla fine del mese in analisi e (ii) la media dei ricavi delle vendite degli ultimi 120 giorni, moltiplicati per 120. La media aritmetica dei 12 mesi che compongono l'esercizio, rappresenta l'indicatore dell'esercizio stesso.

I giorni medi di incasso dei crediti commerciali indicano il tempo medio d'incasso dei crediti commerciali verso i clienti del Gruppo, espresso in giorni. Sono calcolati da Epta alla fine di ogni mese rapportando (i) il totale dei crediti commerciali del mese in analisi e (ii) la media dei ricavi operativi dei precedenti 120 giorni. Per calcolare i giorni medi d'incasso dell'esercizio viene calcolata la media aritmetica dei giorni medi d'incasso dei 12 mesi che lo compongono.

I giorni medi di pagamento dei debiti commerciali indicano il tempo medio di pagamento dei debiti commerciali verso i fornitori del Gruppo espresso in giorni. L'indicatore è calcolato con cadenza mensile, sottraendo alla somma tra i giorni medi d'incasso dei crediti commerciali e i giorni medi di giacenza delle riserve di magazzino, l'indicatore "Operating Working Capital Days". Quest'ultimo, a sua volta, è calcolato mensilmente rapportando il capitale circolante operativo alla fine del mese in analisi alla somma dei ricavi dei 120 giorni precedenti e moltiplicando il risultato per 12.

Il *Cash Conversion rate* è un indice che fornisce indicazioni sulla capacità del Gruppo di convertire l'EBITDA Rettificato in cassa. È calcolato come il rapporto tra (i) (EBITDA Rettificato – Capex) e (ii) l'EBITDA Rettificato.

in migliaia di Euro	Al 31 dicembre 2021	Al 31 dicembre 2020	Al 31 dicembre 2019	Variazioni 2021 vs 2020	%	Variazioni 2020 vs 2019	%
<b>EBITDA Rettificato (A)</b>	<b>136.279</b>	<b>75.036</b>	<b>90.263</b>	<b>61.243</b>	<b>82,00%</b>	<b>(15.226)</b>	<b>(24,80%)</b>
Capex immobilizzazioni materiali (B)	18.443	25.159	22.774	(6.716)	(19,36%)	2.385	10,50%
<b>Cash Conversion [(A-B)/A]</b>	<b>86,47%</b>	<b>66,50%</b>	<b>74,80%</b>	<b>19,97%</b>		<b>(8,30%)</b>	

L'indebitamento finanziario netto è indicativo della capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni di natura finanziaria. Si riporta di seguito il prospetto di dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto determinato secondo quanto previsto dalla Comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità con le raccomandazioni ESMA/2013/319 e con i nuovi orientamenti pubblicati in data 4 marzo 2021 sui requisiti di informativa derivanti dal Regolamento 1129, dal Regolamento 979 e dal Regolamento 980, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021, 2020 e 2019.

(euro migliaia)	31.12.2021	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni 2021 vs 2020	Var % 2021 vs 2020	Variazioni 2020 vs 2019	Var % 2020 vs 2019
(A) Cassa	(72)	(327)	(168)	255	(78%)	(159)	95%
(B) Altre disponibilità liquide	(123.275)	(173.611)	(82.336)	50.335	(29%)	(91.275)	111%
(C) Altre attività finanziarie correnti	(19.437)	(0)	(1.029)	(19.437)	(100%)	1.029	(100%)
<b>(D) Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>(142.785)</b>	<b>(173.938)</b>	<b>(83.532)</b>	<b>31.153</b>	<b>(18%)</b>	<b>(90.405)</b>	<b>108%</b>
(E) Debiti finanziari correnti	48.539	29.709	43.086	18.830	63%	(13.376)	(31%)
(F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	27.882	81.377	16.709	(53.494)	(66%)	64.668	387%
<b>(G) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)</b>	<b>76.421</b>	<b>111.086</b>	<b>59.795</b>	<b>(34.665)</b>	<b>(31%)</b>	<b>51.291</b>	<b>86%</b>
<b>(H) Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)</b>	<b>(66.363)</b>	<b>(62.852)</b>	<b>(23.738)</b>	<b>(3.512)</b>	<b>6%</b>	<b>(39.114)</b>	<b>165%</b>
(I) Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	78.419	99.372	102.542	(20.953)	(21%)	(3.170)	(3%)
(J) Strumenti di debito	46.433	44.360	46.430	2.073	5%	(2.070)	(4%)
(K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	-	-	-	-
<b>(L) Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)</b>	<b>124.852</b>	<b>143.732</b>	<b>148.972</b>	<b>(18.880)</b>	<b>(13%)</b>	<b>(5.240)</b>	<b>(4%)</b>
<b>(M) Totale indebitamento finanziario (H) + (L)</b>	<b>58.489</b>	<b>80.880</b>	<b>125.234</b>	<b>(22.391)</b>	<b>(28%)</b>	<b>(44.354)</b>	<b>(35%)</b>

La struttura finanziaria del Gruppo rimane molto solida con 58,5 milioni di euro di Indebitamento Finanziario Netto, ossia circa il 43% dell'EBITDA e circa il 16% come Rapporto di Indebitamento. Significa che Epta ha potuto finanziare i propri investimenti con *cash flow* prodotto dalla propria gestione operativa. Questo è avvenuto anche grazie ad azioni di ottimizzazione del capitale circolante, con un'incidenza dello stesso sui Ricavi calata di oltre 2 punti percentuali nonostante l'aumento del magazzino effettuato per contrastare i possibili effetti negativi dovuti alle complessità nella catena logistica. La riduzione dei debiti finanziari a medio lungo termine è legata al piano di rimborso dei finanziamenti bancari.

L'indebitamento finanziario netto consolidato include alla voce "Strumenti di Debito" per euro 46 milioni circa, prestiti obbligazionari perfezionati in data 10 marzo 2016 ed in data 18 aprile 2019 tramite il collocamento di titoli presso Pricoa Capital Group – società del Gruppo statunitense Prudential Financial (società attiva nel mercato dei *private placement*). L'ultima emissione (in USD) è legata all'acquisizione della società statunitense Kysor Warren, perfezionata il 29 marzo 2019. Il contratto di collocamento prevede la possibilità di collocare ulteriori emissioni obbligazionarie, fino ad un ammontare complessivo pari a US\$ 120 milioni (o euro equivalenti).

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 c.c., l'analisi della situazione e dell'andamento del Gruppo è ulteriormente commentata, per una maggiore comprensione, con la presentazione di alcuni indicatori di risultato finanziari ed economici (valori patrimoniali medi):

## INDICATORI FINANZIARI

	31.12.2021	31.12.2020
Totale attività non correnti	319.760	313.911
Totale attività	956.010	864.444
<b>Peso delle immobilizzazioni</b>	<b>33,4%</b>	<b>36,3%</b>
Totale attività correnti	636.250	550.532
Totale attività	956.010	864.444
<b>Peso del capitale circolante</b>	<b>66,6%</b>	<b>63,7%</b>
Totale patrimonio netto	338.071	308.459
Totale passività e patrimonio netto	956.010	864.444
<b>Peso del capitale proprio</b>	<b>35,4%</b>	<b>35,7%</b>
Totale passività	617.939	555.984
Totale passività e patrimonio netto	956.010	864.444
<b>Peso del capitale di terzi</b>	<b>64,6%</b>	<b>64,3%</b>
Totale attività correnti	636.250	550.532
Totale passività correnti	399.451	326.553
<b>Indice disponibilità</b>	<b>159,3%</b>	<b>168,6%</b>
Disponibilità liquide e depositi a breve	148.643	128.220
Totale passività correnti	399.451	326.553
<b>Indice liquidità</b>	<b>37,2%</b>	<b>39,3%</b>
Totale patrimonio netto	337.801	308.459
Totale attività non correnti	319.490	313.911
<b>Indice copertura capitale fisso</b>	<b>105,7%</b>	<b>98,3%</b>

**INDICATORI ECONOMICI**

	31.12.2021	31.12.2020
Risultato netto consolidato	61.108	19.364
Totale patrimonio netto	338.071	308.459
<b>Redditività del capitale proprio</b>	<b>18,1%</b>	<b>6,3%</b>
Risultato operativo	92.747	35.924
Ammortamenti	36.365	37.251
Accantonamenti/rilasci	1.866	1.896
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>130.978</b>	<b>75.071</b>
Risultato operativo	92.747	35.924
Capitale investito operativo	421.445	394.385
<b>Redditività degli investimenti</b>	<b>22,0%</b>	<b>9,1%</b>
Risultato operativo	92.747	35.924
Vendite	1.177.199	907.774
<b>Redditività delle vendite</b>	<b>7,9%</b>	<b>4,0%</b>

### 3.3.5 Analisi dell'andamento delle società del Gruppo

**Epta Iberia S.A.U. - Spagna**

Svolge attività di distribuzione dei prodotti del Gruppo, di installazione di impianti e di servizio in Spagna. Nel 2021 ha realizzato ricavi per circa 45 milioni di euro.

**Epta France S.A.S. - Francia**

Svolge l'attività di produzione e di commercializzazione in Francia e all'estero dei prodotti del Gruppo, nonché attività di installazione e servizio. Nel 2021 ha realizzato ricavi per circa 267 milioni di euro.

**Epta Deutschland GmbH - Germania**

Svolge l'attività di commercializzazione dei prodotti del Gruppo e attività di servizio (installazione e post-vendita) in Germania. Nel 2021 ha realizzato ricavi per circa 158 milioni di euro.

**Epta International Kft - Ungheria**

È una società commerciale che si occupa dello sviluppo commerciale nelle aree non presidiate direttamente da altre società del Gruppo e in particolare nel centro Europa e nel Medio Oriente, sviluppando nuova clientela e nuove aree di mercato e svolgendo attività di servizio (installazione e post-vendita). Ha realizzato ricavi per 108 milioni di euro.

**Epta UK Ltd - Regno Unito**

Svolge attività di produzione e commercializzazione dei prodotti a marchio George Barker nel Regno Unito. Nel corso dell'esercizio 2021 ha realizzato ricavi per euro 53 milioni. A fine 2021 è cominciata la fusione per incorporazione in Epta George Barker delle attività inglesi del Gruppo Epta, che comporterà una conseguente semplificazione societaria.

**Epta Cold Service Ltd - Regno Unito**

Svolge attività di servizio (installazione e post-vendita) per il mercato locale inglese, nell'area del sud del Paese. Nel corso del 2021 ha realizzato ricavi di circa 52 milioni di euro.

**Knudsen Køling A.S. - Danimarca**

Acquisita nel 2015, svolge attività di vendita e servizio (installazione e post-vendita) per il mercato locale danese. Nel corso del 2021 ha realizzato ricavi di 22 milioni di euro.

**DAAS Impex Srl - Romania**

Acquisita nel 2019, opera nel settore della refrigerazione commerciale, industriale e Ho.Re.Ca. Nel corso del 2021 ha sviluppato un fatturato di circa 43 milioni di euro.

**Eurocold - Portogallo**

È stata acquisita nel mese di dicembre di questo esercizio; con sede a Porto e filiali a Lisbona e Portimão, è un *player* di primaria importanza grazie alle sue consolidate collaborazioni con le principali Insegne della Grande Distribuzione Organizzata, ed è attivo anche in Marocco e nelle Azzorre.

**Epta Istanbul Soğutma Sistemleri San.Tic.Ltd.Şti. - Turchia**

Svolge attività di produzione di banchi frigoriferi per il mercato locale e i mercati limitrofi, nonché per le altre società del Gruppo. Nel corso del 2021 ha realizzato ricavi per circa 12 milioni di euro.

**Epta (Qingdao) Retail Equipment Co. - Cina**

Produce e commercializza banchi frigoriferi nel mercato cinese e nel sud est asiatico. Nel 2021 ha realizzato ricavi pari a circa 35 milioni di euro.

**Epta Asia Pte Ltd. - Singapore**

Svolge attività di commercializzazione dei prodotti del Gruppo e di servizio (installazione e post-vendita) per il mercato locale di Singapore nonché attività di sviluppo commerciale nell'area del Far East non presidiate direttamente da altre società del Gruppo, sviluppando nuova clientela e nuove aree di mercato. Nel corso del 2021 ha realizzato un fatturato di circa 20 milioni di euro.

**Iarp Asia Co., Ltd – Thailandia**

Svolge l'attività di produzione e commercializzazione in Estremo Oriente di prodotti per il retail e il Food & Beverage. Nel corso del 2021 ha realizzato ricavi per circa 23 milioni di euro.

**Epta Argentina S.A. – Argentina**

Svolge l'attività di produzione e di commercializzazione dei prodotti del Gruppo in Sud America, nonché di servizio (installazione e post-vendita). Nel corso del 2021 ha realizzato ricavi per 24 milioni di euro. Si precisa che a partire dall'esercizio 2018 l'Argentina è stata inclusa nei Paesi considerati ad economia iperinflazionata, in linea con quanto previsto dallo IAS 29.

**Epta Chile S.A.– Cile**

Svolge in Sud America attività di commercializzazione e di installazione dei prodotti del Gruppo. Nel corso del 2021 ha realizzato ricavi per 21 milioni di euro, in crescita rispetto all'anno precedente. La società include i saldi della Sociedad Ingeniería y Mantención VPP Limitada, realtà cilena acquisita nel corso dell'esercizio, leader di mercato in Cile, specializzata in engineering, installazione, manutenzione di sistemi di refrigerazione in ambito Retail, nel noleggio e vendita di banchi frigoriferi e componenti di ricambio.

**Kysor Warren Epta US Corporation – USA**

Acquisita nel 2019, svolge l'attività di produzione e di commercializzazione dei prodotti del Gruppo, nonché di servizio (installazione e post-vendita). Nel corso del 2021 ha realizzato ricavi per 98 milioni di euro.

**Kysor Warren de Messico S. De R. L. De C.V. – Messico**

Acquisita insieme a Kysor Warren USA nel 2019, svolge l'attività di commercializzazione dei prodotti del Gruppo in Centro America, nonché di servizio (installazione e post-vendita, attraverso la consociata Kysor Warren Mexico Services). Nel corso del 2021 ha complessivamente realizzato ricavi per 41 milioni di euro.

Le seguenti società svolgono attività di installazione e post vendita con fatturati singolarmente inferiori a 15 milioni di Euro e globalmente pari a 66 milioni di Euro.

- › Iarp France S.a.s. - Francia
- › Epta Austria Gmbh - Austria
- › Epta Polska sp.z.o.o. - Polonia
- › Epta Suomi O.y. - Finlandia - È detenuta al 90% dal gruppo
- › Epta Istanbul Pazarlama San.Tic.Ltd.Şti - Turchia
- › Epta Technical Services UAE LLC - Emirati Arabi Uniti
- › Epta Technical Services Ryhadh Llc - Arabia Saudita
- › Epta Australia PTY Ltd - Australia
- › Epta Refrigeration Philippines Inc - Filippine
- › Iarp Services Co., Ltd - Thailandia
- › Sofrico S.A.R.L. - Nuova Caledonia
- › Epta Perù S.A.C. - Perù
- › Epta Costa Rica Ltda - Costa Rica
- › Epta Guatemala Sociedad Anonima - Guatemala

Le seguenti società sono *subholding* o non operative:

**Epta Rack S.A. – Francia – Non operativa**

È proprietaria di un immobile parzialmente locato a terzi, iscritto negli investimenti immobiliari.

**Epta Suisse A.G. – Svizzera – Non operativa****Epta Service Uk Ltd. - Regno Unito – Sub-holding**

Detiene la Epta Cold Service LTD.

**Epta Refrigeration Denmark ApS – Danimarca – Sub-holding**

Detiene la Knudsen Køling.

**Epta Norway AS – Norvegia – Non operativa****Epta Refrigeration Romania Srl – Romania – Sub-holding**

Detiene la DAAS Impex srl.

**Epta Refrigeration (M) Snd Bhd – Malesia – Non operativa**

### 3.3.7 Valore economico generato e distribuito agli stakeholder

Il valore economico generato e distribuito rappresenta la capacità di un'azienda di creare ricchezza e di ripartirla tra i propri *stakeholder*. Il valore economico generato da Epta S.p.A., infatti, viene in massima parte distribuito ai diversi *stakeholder* con cui l'azienda entra in contatto nello svolgimento delle proprie attività, nel rispetto dell'economicità di gestione e delle aspettative degli stessi interlocutori.

Il valore economico trattenuto, determinato come differenza tra il valore economico generato e il valore economico distribuito, rappresenta invece l'insieme delle risorse finanziarie dedicate alla crescita economica e alla stabilità patrimoniale dell'azienda, nonché alla creazione di nuova ricchezza a vantaggio degli *stakeholder*.

**Nel 2021, il valore economico generato è risultato pari a 1.199.944 migliaia di euro.**

Di questi, il valore economico trattenuto dall'impresa è stato pari a 61.107 migliaia di euro. Il valore economico distribuito ammonta invece a 1.099.193 migliaia di euro ed è suddiviso tra i seguenti *stakeholder*:

- › la quota prevalente, pari a 769.207 euro migliaia, è rappresentata dai costi operativi;
- › ai dipendenti sono stati distribuiti circa 299.139 euro migliaia principalmente per salari, stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali;
- › 26.559 euro migliaia sono stati corrisposti alla Pubblica Amministrazione per imposte dirette e indirette;
- › 4.289 euro migliaia sono stati corrisposti ai finanziatori, a titolo di interessi e commissioni, oneri finanziari e differenze cambio operative.

VALORE AGGIUNTO	2021	2020
Ricavi	1.177.199	907.774
Altri proventi	22.125	20.043
Proventi finanziari	619	638
<b>Totale valore economico generato</b>	<b>1.199.942</b>	<b>928.455</b>
Costi operativi	769.207	602.903
Remunerazione del personale	299.139	249.843
Remunerazione dei finanziatori	4.289	5.587
Remunerazione della Pubblica Amministrazione*	26.559	8.415
<b>Totale valore economico distribuito</b>	<b>1.099.193</b>	<b>866.749</b>
Svalutazione crediti	2.871	2.118
Differenze di cambio non realizzate	1.411	3.195
Ammortamenti	36.365	37.251
(Accantonamenti) / Rilasci di fondi	1.005	222
<b>Totale valore economico</b>	<b>61.108</b>	<b>19.364</b>

(\*): include anche le imposte differite.

## 3.3.8 Rapporto con parti correlate

Con riferimento alla tipologia di rapporti intercorrenti fra le società del Gruppo e le parti correlate si rimanda a quanto descritto nella sezione “Rapporti con parti correlate” delle note esplicative al Bilancio Consolidato.

## 3.3.9 Altre informazioni

Al 31 dicembre 2021 la Capogruppo possiede 1.515.000 azioni proprie dal valore nominale di 1 euro oltre sovrapprezzo.

Sempre alla stessa data la Capogruppo non possiede azioni della società controllante, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

## 3.3.10 Prevedibile evoluzione della gestione

Le informazioni di natura gestionale disponibili successivamente al 31 dicembre 2021 registrano un andamento dei ricavi, dei costi e della posizione finanziaria netta relativi all'esercizio in corso in linea con il piano industriale 2022-2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo.

Sotto il profilo della produzione, alla data di approvazione del bilancio, il Gruppo non ha registrato particolari criticità in termini di continuità operativa degli stabilimenti produttivi. La diversificazione geografica delle attività e le dimensioni del magazzino hanno consentito al Gruppo di non registrare particolari criticità con riferimento ai flussi di approvvigionamento. Come già anticipato, a livello di mercato di approvvigionamento continua la tendenza all'incremento dei prezzi dell'energia e di talune materie prime, in particolare acciaio. Non si può escludere una continuità nei prossimi mesi di questa tendenza con conseguente aumento dei prezzi di approvvigionamento.

Il 2022 è iniziato con particolare volatilità sui mercati finanziari, con tutte le borse che hanno segnalato andamenti negativi rispetto alla fine del 2021. In Italia a fine gennaio si sono svolte le elezioni del Presidente della Repubblica, con la riconferma del Presidente uscente, che ha visto un apprezzamento dei mercati finanziari.

Sul fronte geopolitico particolare attenzione deve essere riposta sulla questione Russa-Ucraina, dal momento che l'evoluzione del conflitto in corso potrebbe determinare un innalzamento della tensione tra Russia, da una parte, e Unione Europea, Stati Uniti d'America e NATO, dall'altra, con ripercussioni negative sull'economia su scala globale nonché sull'andamento dei mercati finanziari.

Per quanto riguarda la situazione relativa alla pandemia da Covid-19, la situazione epidemiologica complessiva resta caratterizzata da un elevato grado di incertezza, anche se in quasi tutti i Paesi europei sembra che sia stato raggiunto il picco della cosiddetta “quarta ondata”. A tal proposito si segnala che alla Data di approvazione del Bilancio una parte della forza lavoro non preposta alle attività produttive o ad attività di servizio presso i siti dei clienti è operativa in modalità *smart working*.

Al momento non è possibile prevedere l'evoluzione della diffusione del virus Covid-19 né la durata e l'intensità delle misure restrittive volte a contenere la stessa e pertanto non è possibile prevedere i conseguenti effetti negativi sui mercati finanziari e sulle attività economiche a livello domestico e globale, né vi è alcuna garanzia che il Gruppo possa in futuro essere in grado di contrastarne gli effetti o l'impatto sulla propria operatività e sui propri risultati. Peraltro, qualora si verificassero successive ondate di contagi di Covid-19 o di ulteriori malattie infettive, le autorità nazionali potrebbero ripristinare in tutto in parte misure restrittive stringenti con conseguente ulteriori effetti negativi sui mercati finanziari e sull'economia globale. Tali misure restrittive potrebbero comportare anche la temporanea chiusura di stabilimenti produttivi del Gruppo e determinare ritardi negli approvvigionamenti di materie prime e componenti provocando così l'impossibilità di far fronte nei tempi pattuiti alle consegne concordate con i clienti. Eventuali misure restrittive potrebbero altresì determinare il mancato ritiro dei prodotti pronti per la consegna, implicando quindi una mancata fatturazione con un effetto negativo sui margini operativi del Gruppo ed un peggioramento dell'indebitamento netto.

Ad oggi e sulla base delle informazioni di natura gestionale, del portafoglio ordini e delle negoziazioni con la clientela, a nostro giudizio non si hanno evidenze materiali di eventi avversi che possano avere un impatto negativo su ricavi, marginalità operativa e flussi di cassa.

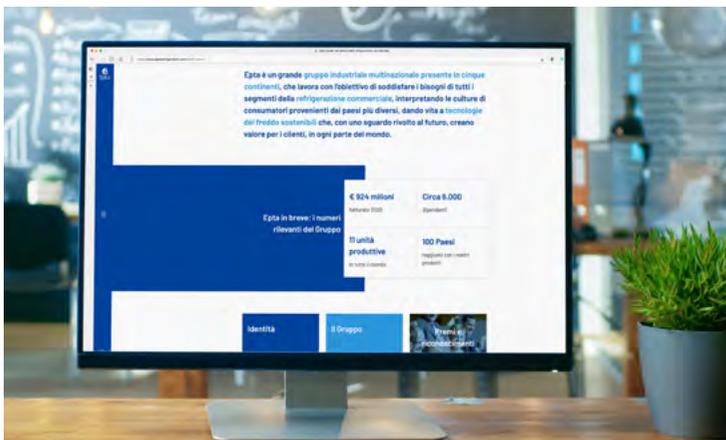
# 3.4 Capitale Relazionale e Sociale



## 3.4.1 Strategie e canali di comunicazione

La presenza internazionale del Gruppo Epta continua a crescere: per questo motivo è indispensabile una visione globale in grado di abbracciare le varie identità aziendali, ma è altrettanto necessario valorizzare appieno, all'interno di ogni singola società o area geografica, le diversità.

Ciò significa comprendere la cultura e le esigenze di ogni paese in cui Epta opera e, allo stesso tempo, condividere e diffondere un approccio unitario per garantire un messaggio coerente e forte.



Il sito web di Epta ha il compito di orientare il visitatore nei mercati in cui operiamo

Al fine di parlare ad un pubblico di stakeholder sempre più vasto abbiamo deciso di rinnovare il sito corporate che ora è non solo la presentazione ufficiale del gruppo ma anche il portale di accesso a tutto il mondo Epta, grazie a un redesign dell'area dedicata all'offerta che guida il visitatore nei diversi mercati in cui operiamo quali Retail, Food&Beverage, Ho.re.ca e Industrial, offrendo una panoramica completa e chiara dei prodotti e servizi a disposizione.

Il nuovo portale è inoltre l'hub per atterrare sui siti web dedicati alle principali società del gruppo, quali ad esempio Epta Deutschland, Epta France, Epta Asia Pacific, Epta UK. Questi siti 'locali' hanno il compito di dettagliare meglio l'offerta locale e valorizzare le singole specificità. In alternativa - sempre dal sito *corporate* - si potrà approfondire il dettaglio dei cataloghi prodotti dei principali brand del Gruppo quali Costan, Bonnet Névé, Eurocryor, Misa, Iarp e Kysor Warren.

Nella definizione dei canali di comunicazione da costruire con i propri *stakeholder*, il digitale ha da sempre rappresentato in Epta una chiave strategica per offrire esperienze appaganti, completezza di informazione ovunque e in qualsiasi momento. La rivoluzione tecnologica che ha fatto evolvere l'offerta prodotto del gruppo è da almeno una decina d'anni una leva fondamentale anche nel mondo della comunicazione e dell'organizzazione di eventi e fiere.

Negli ultimi due anni quasi **l'80% dei siti web del gruppo sono stati rinnovati** nella *user experience* e nella grafica offrendo all'utente finale una navigazione più facile e intuitiva. Il punto di forza della comunicazione digitale sta nella possibilità di rendere disponibile pressoché qualsiasi tipo di materiale o informazione senza vincoli di luogo e di tempo, a qualsiasi tipologia di utente: per questo in Epta, oltre ai tradizionali siti web, abbiamo sviluppato anche app native per iOS e Android con i cataloghi prodotto, scaricabili sia dal personale sia da clienti o partner esterni, ciascuno con una profilazione dedicata che offra contenuti cuciti sulla base delle loro necessità.

Inoltre, per supportare al meglio i propri clienti, Epta Service ha realizzato una piattaforma che consente agli utenti di individuare ed ordinare facilmente gran parte dei codici di ricambio per i quali è garantita la consegna in 24/48 ore grazie ad un moderno magazzino centralizzato.

Ultimo nato è il nuovo portale e-commerce dedicato al marchio Iarp che offre un canale di acquisto addizionale ai clienti del mondo Food&Beverage e Ho.Re.Ca per un acquisto facile e veloce.

## Fiere e eventi Epta nel 2021: un mix Phygital

A seguito del protrarsi dell'emergenza sanitaria, le fiere e gli eventi - da sempre momento clou di incontro e confronto 'dal vivo' - sono stati ridisegnati stravolgendo le abitudini dei propri utenti, cercando di integrare esperienze fisiche e virtuali per dare vita a nuove soluzioni ibride. Dopo un periodo di fermo di tutti gli eventi, con sporadici casi di edizioni *on line*, a settembre 2021 gli appuntamenti in presenza sono ripartiti raccogliendo l'entusiasmo di visitatori e organizzatori: i dati di affluenza dei diversi eventi fieristici riscontrano un drastico calo (in media del 30%) ma, ad un'analisi più approfondita, emerge una forte targetizzazione del visitatore che sceglie di partecipare ad un evento solo se effettivamente interessato. In un settore *business-to-business* come quello in cui operiamo, ne deriva un momento d'incontro forza vendita/clienti potenziali di alta qualità (accoglienza curata, maggiore tempo a disposizione per presentazioni e trattative), con percentuali del numero dei contatti raccolti estremamente incoraggianti.

I dati più soddisfacenti sono stati raccolti a Refrigera2021, fiera locale italiana dedicata alla refrigerazione tecnica e a tutti i servizi correlati: la profondità della segmentazione del pubblico ha fatto sì che il successo fosse evidente. Differente è stato invece l'esito di Host2021, fiera internazionale dedicata al mondo Ho.Re.Ca.



Epta a Host, Ottobre 2021



Epta a Refrigera Show, Novembre 2021

L'andamento del settore dell'*hospitality* (fortemente colpito dall'emergenza sanitaria) unito all'ampio respiro internazionale dell'evento (difficilmente emulabile date le restrizioni applicate ai viaggi internazionali) hanno avuto un forte impatto sui dati di affluenza e sul numero di contatti raccolti.

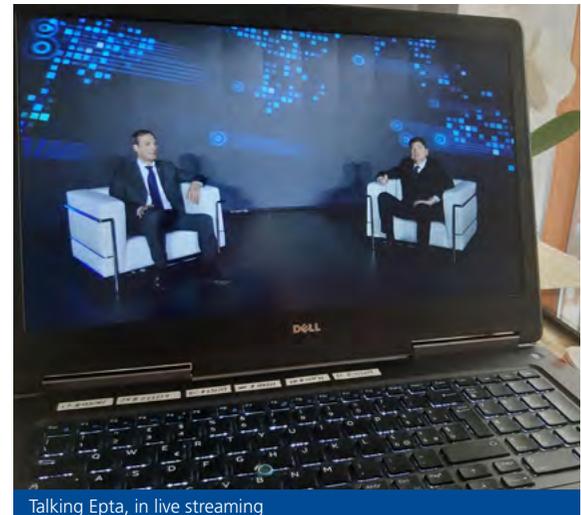


Talking Epta, trasmesso in live streaming a oltre 500 persone Epta

Per ovviare a questo genere di problematiche, Epta ha scelto per gli eventi internazionali interni ed esterni la modalità *phygital* (che vede i relatori in presenza e il pubblico collegato in modalità streaming) inaugurando un proprio format, Talking Epta: una nuova modalità che, come in uno show televisivo, presenta le tematiche più attuali con interventi in presenza, collegamenti da remoto e videoservizi dal taglio giornalistico.



Life-C4R Closing Event, realizzato in modalità ibrida. Luglio 2021



Talking Epta, in live streaming

Con lo stesso *format* è stato gestito anche l'evento di chiusura del progetto sulla refrigerazione naturale Life-C4R, sostenuto dall'Unione Europea, che è stato trasmesso in diretta *streaming* il 1° luglio 2021, completo di traduzioni in simultanea nelle quattro lingue ufficiali del programma (inglese, italiano, spagnolo e rumeno).

Il Gruppo ha affiancato la partecipazione alle più importanti fiere di settore anche la presenza alle principali conferenze tecniche sul tema della refrigerazione commerciale.

Epta ha partecipato in qualità di Gold Sponsor ad ATMO Europe Summit il 28 e 29 settembre 2021. Dedicata agli specialisti del settore HVACR, la due giorni è un appuntamento imprescindibile per approfondire - insieme ad oltre 500 esperti provenienti da Europa, Medio Oriente e Africa - le più recenti innovazioni dei sistemi a refrigeranti naturali. L'evento è stata l'occasione per presentare il progetto di collaborazione tra Epta e Red Bull nel corso di uno *speech* sul tema "Il percorso verso la carbon neutrality nel settore Food&Beverage: l'esempio di Red Bull". Forti di una partnership di lunga data, fondata sulla condivisione dei valori della sostenibilità e dell'impegno verso un approccio responsabile, larp e Red Bull contribuiscono, infatti, all'evoluzione del mercato dei banchi plug-in.

Con il marchio Kysor Warren, Epta è stata *Gold Sponsor* della decima edizione di ATMO America Summit, la conferenza dedicata alla refrigerazione naturale che si è svolta online il 3 Novembre 2021. Un appuntamento che ha unito le voci di esperti, *policy maker* ed *end user* del comparto HVAC&R, per fare il punto sulle novità, aggiornarsi sui trend di mercato e assistere alla presentazione di progetti all'avanguardia, in attesa di potersi incontrare di persona nella versione fisica dell'evento, programmata per giugno 2022.

## 3.4.2 Qualità del servizio, customer relation e gestione dei reclami

Un cliente soddisfatto è quello che trova la soluzione corretta al suo problema: idealmente, è necessario intercettarne le esigenze prima ancora che ne sia consapevole; mantenere poi una relazione aperta e in continuo ascolto è la chiave per dar vita a una collaborazione proficua e duratura. La tematica dell'ascolto è alla base del rapporto che ci lega ai nostri clienti: a questo scopo stiamo lavorando per implementare un sistema condiviso e una modalità strutturata per la raccolta della cosiddetta *voice of the customer*, cioè l'esperienza del cliente, così da poter migliorare ulteriormente il servizio offerto. In alcune occasioni istituzionali, come le più grandi fiere internazionali, abbiamo implementato sistemi di *customer survey* che hanno restituito *feedback* ad ampio spettro su Epta, utili per il continuo miglioramento del brand e della nostra gamma di prodotti e servizi, mentre sul territorio sono attive diverse iniziative per il monitoraggio della soddisfazione dei clienti post-installazione, gestite a livello locale.

Il 2021 ha visto l'avvio di un imponente progetto per l'introduzione di un sistema di **Customer Relationship Management** che possa supportare tutte le aree aziendali in una migliore e più efficace gestione delle informazioni relative ai clienti attuali ed a potenziali nuovi contatti.

L'iniziativa è organizzata in diversi *step*: dopo una prima fase diffusa su un ampio perimetro geografico e dedicata all'identificazione di tutte le caratteristiche che deve avere il CRM per Epta, si è passati all'introduzione vera e propria del sistema, coinvolgendo paesi diversi in tempi diversi.

Il progetto è stato strutturato in modo da affiancare all'attività di disegno, sviluppo e adozione del CRM anche un'attività di *change management*, con l'obiettivo di preparare i neo-fruitori del sistema a questo cambiamento, formandoli e supportandoli nel modo più opportuno. A tale proposito sono stati di rilevante importanza i *change agent*, figure identificate per ciascun paese coinvolto nel *rollout* con il compito di supportare e facilitare i colleghi nell'adozione del CRM. Inoltre, l'introduzione di ogni funzionalità è stata accompagnata da training interni erogati dai cosiddetti *key users*, "esperti" delle singole attività (*Marketing*, *Sales* e *After Sales*) e punto di riferimento tecnico circa i differenti processi del CRM.

### 3.4.3 Rapporti con le istituzioni pubbliche e la comunità

La creazione di valore condiviso è, per Epta, un impegno quotidiano che si declina lungo tutta la filiera e che abbraccia anche le persone e le comunità locali dei territori nei quali opera, e dove è conosciuta grazie ai suoi stabilimenti e uffici. Le persone rappresentano infatti i pilastri su cui il Gruppo intende costruire la sua storia futura: la responsabilità sociale non si esaurisce perciò con iniziative a favore dei dipendenti, ma prevede anche numerosi progetti che rinforzano lo stretto legame tra Epta e il territorio, all'insegna dei valori della tutela dell'ambiente, del patrimonio culturale e dell'attenzione al benessere della collettività.

#### INIZIATIVE E COLLABORAZIONI CULTURALI E AMBIENTALI

Pur essendo una realtà multinazionale, il Gruppo continua a mantenere un forte legame con le comunità locali e i territori nei quali opera, come testimoniato da numerose iniziative.

##### Fondo Ambiente Italiano

Dal 2015 il Gruppo Epta si impegna in qualità di Corporate Golden Donor del FAI - Fondo Ambiente Italiano - nella salvaguardia del patrimonio nazionale. Un'iniziativa che trova la sua massima espressione nel recupero artistico e architettonico dell'Abbazia di San Fruttuoso a Camogli (GE) e che ora continua con l'adesione al piano di sostegno di Villa dei Vescovi, storico palazzo ispirato ai temi della classicità situato a Torreglia (PD).



##### Rimboschimento Val Visdende

Epta sostiene il progetto di rimboschimento della regione Veneto a favore della Val Visdende, una delle aree più duramente colpite dalla tempesta Vaia del 2018. Grazie al contributo del Gruppo, 18.000 alberi saranno piantati e curati da abitanti locali attualmente privi di occupazione, contribuendo o a far tornare al suo massimo splendore il territorio, dove Epta è conosciuta grazie al suo marchio Costan.



Villa dei Vescovi, Torreglia (PD), bene FAI sostenuto da Epta



Epta sostiene il rimboschimento della Val Visdende



Abbazia di San Fruttuoso a Camogli (GE), bene FAI al cui restauro ha contribuito la famiglia Nocivelli

Sosteniamo, inoltre, progetti e iniziative volte alla formazione e alla valorizzazione dei giovani, all'accrescimento delle loro competenze tecniche (ma non solo), per supportarli nell'ingresso nel mercato del lavoro.

Nel 2021 hanno preso il via nuove collaborazioni con l'Istituto tecnico Salesiano Manfredini a Este, in provincia di Padova, vicino allo stabilimento Epta di Solesino e con la nuova iniziativa per il territorio bellunese per le generazioni del futuro, in collaborazione con Treccani, allo scopo di offrire ai ragazzi di tutti gli istituti superiori del territorio una formazione più generale orientata alle nuove tecnologie e all'imprenditorialità.

Proseguono le partnership con il Training Center per Frigoristi a Magenta, insieme alla scuola ASLAM, in Francia, vicino alla sede di Hendaye, e con il progetto Cantau Epta School 4.0 per formare i tecnici frigoristi del futuro. ([rif. pag. 94](#))

### 3.4.4 Premi e riconoscimenti

La qualità e l'eccellenza sono da sempre un *must* in Epta, al pari del suo impegno a favore di un progresso sociale responsabile. Valori concreti che hanno prodotto nel 2021 riconoscimenti importanti, quale la nomina per il terzo anno consecutivo come *Best Managed Company* italiana. Nell'ambito del programma promosso da **Deloitte**, questo premio è dedicato alle Aziende italiane che, grazie al loro successo organizzativo e alla loro attenzione per la responsabilità sociale, generano un impatto positivo sull'ecosistema in cui operano.

Epta è stata inoltre selezionata tra i Climate Leader Europei 2021 nell'ambito dello studio firmato dal **Financial Times** e dalla società di analisi Statista, che ha premiato il Gruppo anche come Leader della sostenibilità 2021 in Italia.

Infine, Epta nel 2021 è stata insignita anche dell'Alta Onorificenza di Bilancio del Premio **Industria Felix** per le performance nella gestione e per l'affidabilità finanziaria.

Le soluzioni dei marchi Epta godono di una tradizione centenaria e hanno conseguito numerosi riconoscimenti anche a livello internazionale. Tra i più recenti spiccano in Francia l'edizione 2021 del prestigioso Janus de l'Industrie con la vetrina Eurocryor Visualis, che ha anche permesso ad Epta di ricevere nuovamente lo SMART Label di Host in Italia. In Germania è stato ottenuto per la seconda volta il prestigioso *German Design Award*, conferito nel 2021 alla famiglia OutFit a marchio Costan e Mozaïk a marchio Bonnet Névè nella categoria *Excellent Product Design – Retail*.

Inoltre, grazie alla vetrina serve-over Velvet Costan e Shape Bonnet Névè di queste gamme, Epta è stata nuovamente inserita all'interno dell'ADI Design Index 2020, la pubblicazione annuale di **ADI** (Associazione per il Disegno Industriale), che presenta la selezione dei migliori progetti in grado di incarnare il valore e la qualità tipici del *Made in Italy*.



Marco Nocivelli riceve per la 3ª volta il premio "Best Managed Companies" di Deloitte

Vengono di seguito elencati, per categoria, i principali riconoscimenti ottenuti da Epta nel corso degli ultimi anni.

## Environment

- › **EUROPEAN CLIMATE LEADER 2021:** Epta è tra le 10 aziende italiane ad essere selezionata tra i Climate Leader Europei 2021 nell'ambito dello studio firmato dal Financial Times e dalla società di analisi Statista.
- › **PERIFEM AWARD 2018:** l'FTE System di Epta riceve il riconoscimento istituito da Perifem, l'associazione francese dei produttori tecnici del retail, nella categoria *Energia/Ambiente* (Energie/Environnement).
- › **PREMIO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE 2018:** l'FTE System di Epta riceve il riconoscimento destinato alle imprese italiane più meritevoli nel campo della *green economy*.
- › **GERMAN REFRIGERATION AWARD 2018:** l'FTE System di Epta ottiene il primo premio nella categoria "Refrigeration & Air Conditioning Innovation". Il riconoscimento, consegnato dal Ministro Federale dell'Ambiente, della Protezione della Natura e della Sicurezza nucleare, Svenja Schulze è volto a promuovere lo sviluppo di tecnologie innovative ed energeticamente efficienti in ambito HVACR.
- › **RAC COOLING INDUSTRY AWARDS 2017, 2016, 2014, 2009, 2007, 2006:** prestigiosa manifestazione di riferimento nel settore della refrigerazione e della climatizzazione.
- › **LEGAMBIENTE 2016:** *Premio Buone Pratiche per le Energie Rinnovabili e la mobilità sostenibile* vinto dal gruppo Epta per le proprie soluzioni che consentono di realizzare punti vendita totalmente green.
- › **ECOCARE 2014:** Epta è premiata nella categoria "Progetto" per l'ecosostenibilità del suo sito produttivo di Limana (BL).

## Design

- › **SMART LABEL 2021, 2019, 2017:** riconoscimento conferito da Host Fiera Milano e POLI.design ai prodotti e alle Aziende più innovative del settore Ho.Re.Ca. e Retail. Vinto con Visualis Eurocryor nel 2021, Glee IoT di Iarp nel 2019 e con il Restaur-action in retail corner di Epta ed Electrolux nel 2017.
- › **GERMAN DESIGN AWARD 2020, 2016:** Il premio è assegnato dal German Design council, organo istituito su iniziativa del Deutsche Bundestag del Parlamento Tedesco nel 1953 per mettere in luce le innovazioni che generano valore aggiunto per i brand in termini di design. Conferito nel 2020 a Velvet Costan e nel 2016 a RevUP Family Costan.
- › **RETAIL INSTITUTE AWARD ITALY 2018, 2017:** Il più importante *contest* dedicato alle eccellenze del Retail Marketing e del POP organizzato dal Retail Institute Italy, una delle associazioni italiane di marketing e retail più conosciute, vinto da Epta con i progetti Bennet Smart Lecco (2018) e Restaur-action in retail corner (2017)

## Business Excellence

- › **DELOITTE BEST MANAGED COMPANY 2021, 2020, 2019:** Epta è stata identificata come una delle migliori aziende gestite in Italia a seguito dell'analisi condotta da Deloitte, prendendo in considerazione i fattori critici di successo: strategia aziendale, competenze distintive, impegno nei confronti delle persone, controllo di gestione e misurazione delle prestazioni, responsabilità sociale delle imprese e innovazione.
- › **BEST PERFORMANCE AWARD 2018:** riconoscimento annuale promosso da SDA Bocconi, J.P. Morgan Private Bank, PwC, Thomson Reuters e Gruppo 24 ORE a favore delle società che si distinguono per l'eccellenza nello sviluppo sostenibile.

# 3.5 Capitale Umano



## 3.5.1 Politiche per il personale

La considerazione per le persone all'interno del Gruppo e la qualità di una vita professionale condivisa sono concetti su cui Epta basa il proprio presente e il proprio futuro. La vocazione della nostra azienda è quella di valorizzare l'esperienza delle risorse umane, nel rispetto delle differenze interpersonali, costruendo cooperazione e reti tra gli individui.

Nel corso del 2021 la direzione Human Resources si è focalizzata sull'attrarre nuove risorse per far fronte ad un portafoglio ordini che chiedeva ulteriori collaboratori da inserire sia nell'area produttiva sia in quella amministrativa/gestionale. Inoltre, abbiamo rinnovato nuovamente il nostro impegno a favore dei giovani e della valorizzazione del territorio dove operiamo con la creazione di iniziative rivolte agli studenti di licei e istituti tecnici, volte a costruire un ponte più solido tra scuola e impresa.

In linea con gli scorsi anni, abbiamo continuato ad investire nella progettazione di percorsi di formazione sia di tipo tecnico, sia relativi allo sviluppo di competenze *soft*, disegnati appositamente per le nostre esigenze con il valido supporto di risorse interne e/o di formatori esterni.

La **'Epta School of Operations'** e la **'Epta School of Sales'** si sono arricchite di ulteriori moduli e molti corsi trasversali sono stati inseriti a catalogo.

Nel contesto pandemico che da due anni limita notevolmente la possibilità di erogare i percorsi formativi in presenza, l'utilizzo della modalità da remoto ha consentito ai colleghi di fruire dei corsi con soluzioni e-learning e/o corsi sincroni gestiti tramite la piattaforma di collaborazione aziendale.

Anche nel corso del 2021 abbiamo proseguito con il progetto di pianificazione della successione ampliandolo anche alle regioni APAC, NAFTA e LATAM. Il fine che ci proponiamo è quello di identificare risorse interne che possano ricoprire posizioni chiave.

L'anno appena concluso ha portato a importanti evoluzioni organizzative sia a livello di Top Management sia nelle strutture sottostanti: la selezione ha interessato *in primis* i candidati interni non disdicendo però l'attrazione di figure specifiche presenti nel mercato del lavoro.



Le conseguenze dell'emergenza sanitaria COVID-19 continuano ad avere ripercussioni significative sull'intero tessuto organizzativo della Società. Tutte le strutture di Epta, in tutte le Regioni del Mondo in cui operiamo, sono state messe ancora alla prova e hanno sostenuto un impegno straordinario teso a garantire i migliori standard di sicurezza possibile al personale del Gruppo e, in generale, a tutti i soggetti che si sono relazionati con Epta in questo difficile arco temporale. I numerosi controlli ispettivi a cui siamo stati sottoposti da parte degli organi sanitari locali hanno sempre dato esito positivo, evidenziando il valore assoluto di *best practice* delle varie azioni introdotte.

Dopo aver esteso nel corso del 2020 la propria policy di *hybrid working* a tutti gli impiegati italiani, nel corso del 2021 siamo intervenuti per la ristrutturazione degli uffici di Milano (*headquarter* del Gruppo). L'*employee experience*, infatti, non appartiene solo alle fasi di *recruiting* e *onboarding*, ma permea l'intera vita aziendale del dipendente. Diventa quindi cruciale generare un'esperienza fondata su un sistema di interazioni tra l'ecosistema lavorativo e i collaboratori. Uffici Smart come quello di Milano aiutano a rafforzare il senso di appartenenza e a diffondere i valori della cultura di impresa.

## 3.5.2 Composizione e caratteristiche

Tra le vocazioni di Epta, è fondamentale l'attitudine a valorizzare l'esperienza delle risorse umane, nel rispetto delle differenze interpersonali, costruendo cooperazione e reti tra individui.

Abbiamo condiviso a tutti i livelli il nostro Modello di Leadership che è volto ad evidenziare i valori, le competenze e i comportamenti di cui il Top Management è ambasciatore e sponsor. È questo il punto di riferimento che ispira tutti i dipendenti nello sviluppo delle competenze, delle attitudini e dei valori, contribuendo così alla crescita dell'azienda.

Ci impegniamo ogni giorno anche per offrire sicurezza, formazione e opportunità di crescita a tutti coloro che lavorano all'interno nelle nostre aziende: **il 90% del totale dei nostri dipendenti è coperto da accordi collettivi di contrattazione.**

TIPOLOGIA	Uomini		Donne	
	Tempo pieno	Part time	Tempo pieno	Part time
Manager	272	1	36	0
White collars	1.159	6	537	37
Blue collars	2.840	14	536	47

CONTRATTO	Uomini		Donne	
	Tempo pieno	Part time	Tempo pieno	Part time
Tempo indeterminato	3.640	20	934	84
Tempo determinato	163	1	58	0
Interinale	464	0	121	0

PROVENIENZA	Uomini		Donne	
	Tempo pieno	Part time	Tempo pieno	Part time
Stessa provincia	3.433	21	924	71
Altra provincia	334	0	100	2
Altro stato	120	0	14	0

Nota: i dati sopra esposti si riferiscono a tutti i siti produttivi e alle principali organizzazioni commerciali.

### 3.5.3 Organici e costo del lavoro

Il dato di organico puntuale di Gruppo al 31 dicembre 2021 è pari a 6.390 unità. La ripartizione per categoria di organico è la seguente:

Manager e White Collars	2.620
- di cui interinali	49
Blue Collars	3.770
- di cui interinali	483
<b>Totale</b>	<b>6.390</b>
<b>- di cui interinali</b>	<b>532</b>

Il costo del lavoro è passato dai 249.843 euro del 2020 ai 299.139 euro registrati nel 2021. L'incremento è dovuto sia alla crescita dell'organico, sia al fatto che nel corso del 2020, a causa dell'emergenza sanitaria, abbiamo utilizzato gli ammortizzatori sociali a sostegno delle imprese messi a punto dai Governi di vari paesi per fronte alle conseguenze economiche derivanti dall'emergenza medesima: ciò ha comportato un costo complessivo, nell'esercizio 2020, consistentemente meno elevato rispetto a quello che avremmo normalmente registrato aumentando in maniera evidente il gap rispetto all'anno 2021, in cui l'utilizzo dei predetti ammortizzatori è risultato prossimo allo zero.

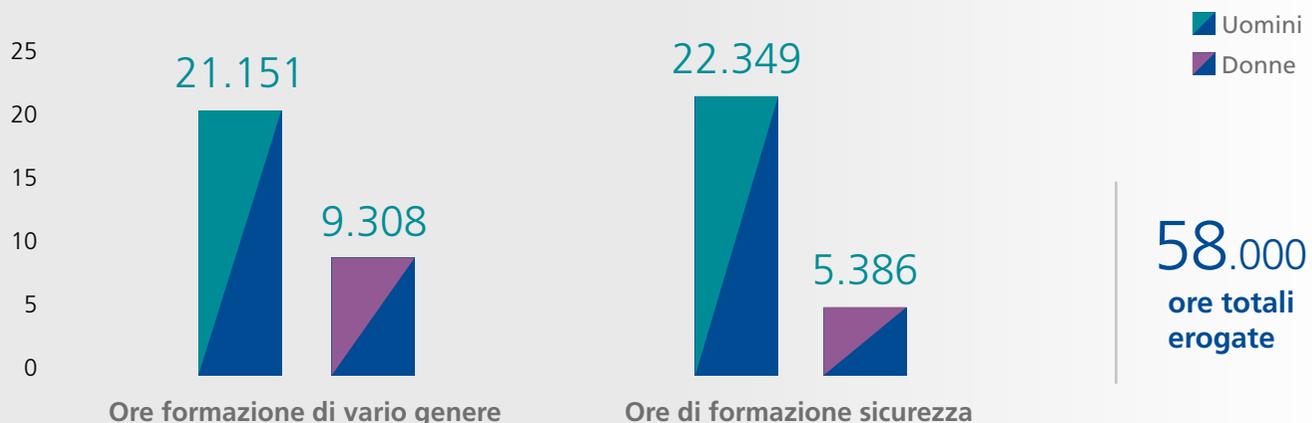
### 3.5.4 Formazione

Nella consapevolezza che la formazione e lo sviluppo delle persone sono fondamentali per operare ogni giorno nella ricerca dell'eccellenza, Epta propone un articolato programma di training e crescita per tutti i dipendenti.

Nel corso del 2021 abbiamo erogato **oltre 58.000 ore di formazione in tutti i nostri siti**, siano essi aziende produttive o uffici commerciali, grazie ad un ricco portafoglio di attività.

Molti di questi momenti formativi sono stati sviluppati internamente, chiedendo ai colleghi più esperti di assumere il ruolo di formatori. Il risultato ottenuto con la condivisione delle conoscenze è certamente un maggior coinvolgimento dei partecipanti, che risulta facilitato e più efficace grazie al valore aggiunto che solo trainer interni al gruppo possono trasferire.

#### ORE DI FORMAZIONE EROGATE



- › **Epta School of Operations** ed **Epta School of Sales** sono i due progetti per la creazione di scuole dedicate a rafforzare, rispettivamente, le competenze specifiche dei dipartimenti Operation e Sales.
- › Con **Epta UK CO<sub>2</sub> Training Centre**, grazie all'esperienza maturata sul campo, eroghiamo corsi di formazione a professionisti interni al Gruppo e a specialisti esterni del settore sull'utilizzo della CO<sub>2</sub>, il refrigerante naturale che, grazie al suo basso impatto ambientale, sta avendo una diffusione capillare in tutto il mondo richiedendo *expertise* e competenze specializzate.

Collaboriamo inoltre con le migliori scuole, università ed istituti specializzati nel mondo per poter offrire ai dipendenti i più aggiornati programmi di formazione.

#### › **SDA Bocconi School of Management**

Prestigiosa internazionale business school con sede a Milano e partner di Epta per la creazione del suo pocket MBA EptAcademy e di programmi di formazione specifici.

#### › **Commercial Excellence Lab di SDA Bocconi**

Unico centro di conoscenza italiano focalizzato sull'eccellenza in ambito commerciale, frutto della collaborazione tra mondo accademico e imprese, di cui Epta è partner dal 2021.

#### › **LUISS Business School**

Tra le top 150 della formazione manageriale internazionale, è partner di Epta per la creazione di un Hub a Belluno per la valorizzazione dei talenti e delle figure professionali del territorio.

#### › **Istituto di formazione ESTIA**

Scuola internazionale di formazione ingegneristica con sede in Francia che collabora con il gruppo per l'erogazione di corsi di formazione specifici.



Formazione dei docenti dell'Istituto Salesiano Manfredini



Inaugurazione della EptaSchool 4.0 in Francia

## Progetti per le nuove generazioni

L'ispirazione ad innovare ha origine dalla conoscenza: per questo motivo sosteniamo progetti ed iniziative volte alla formazione e alla valorizzazione dei giovani, siano essi ragazze che ragazzi, all'accrescimento delle loro competenze tecniche, supportandoli nell'ingresso nel mercato del lavoro.

### Istituto Salesiano Manfredini – Este (Padova)

Abbiamo contribuito alla creazione di una scuola del freddo presso l'Istituto Salesiano Manfredini di Este (PV). Dalla collaborazione è nato un **corso di studi dedicato alla formazione dei tecnici frigoristi del futuro** e alla realizzazione di un laboratorio mecatronico di refrigerazione Industry 4.0.

### Training Center Frigoristi – Magenta (Milano)

Abbiamo inaugurato nel 2019, insieme alle associazioni Assocold e Assofrigoristi, il **primo laboratorio scolastico del freddo in Italia per la formazione dei futuri tecnici frigoristi secondo la UNI EN 13313**, nonché prima scuola in Europa dove è riprodotto un intero piccolo punto vendita dotato dell'innovativa tecnologia a CO<sub>2</sub> transcritico, da noi messo a disposizione. Il Training Center Frigoristi è stato intitolato alla memoria di Luigi Nocivelli, fondatore del Gruppo Epta, che si è distinto per aver fortemente creduto nell'importanza della preparazione e della curiosità.

### Cantau EptaSchool 4.0 – Anglet (Francia)

La nostra sede francese, il Liceo polivalente Cantau, insieme a SEPCO Associazione di installatori-frigoristi di Bayonne e DANFOSS, hanno contribuito alla creazione della **scuola Cantau EptaSchool 4.0**, che mira a divenire un **punto di riferimento**, in tutta la Francia, per la filiera del **freddo commerciale ed industriale**.

### Futuro, Innovazione e Imprenditorialità

Sosteniamo Treccani Scuola, in collaborazione con Confindustria Belluno Dolomiti e altre aziende del territorio, nella realizzazione di un programma modulare di formazione indirizzato ai ragazzi delle scuole superiori dell'area bellunese. Si tratta di un **percorso per acquisire competenze trasversali e per l'orientamento al lavoro** che affronterà temi quali l'automazione, *lean manufacturing* e sostenibilità, affiancando una parte frontale e teorica e una pratica.

#### DAAS Academy: the future begins today

Iniziativa che nasce dalla partnership tra DAAS, la Technological High School 'Elie Radu' di Ploiești e l'unità amministrativa territoriale e si tratta di un progetto dedicato alla formazione per diventare **tecnico frigorista**. Il programma ha preso il via nel 2019 e festeggia quest'anno un doppio traguardo: **a luglio si diplomeranno i primi 15 "Frigotechnist"** del Paese e i ragazzi avranno l'opportunità di entrare a far parte del team DAAS e intraprendere così una carriera nel mondo della refrigerazione.



Studenti della DAAS Academy

## 3.5.5 Salute e sicurezza

La gestione degli aspetti di sicurezza ed igiene negli ambienti di lavoro è uno dei punti cardine nelle nostre strategie aziendali.

Annualmente identifichiamo gli obiettivi di miglioramento che sono poi costantemente monitorati per valutare il grado di raggiungimento delle performance definite e, nel caso di scostamenti, per intraprendere le azioni necessarie dirette a indirizzare il processo di miglioramento continuo verso la meta prestabilita.

Un percorso di miglioramento continuo che stiamo percorrendo con il coinvolgimento del personale e dei loro rappresentanti: su questo coinvolgimento sono state gettate le basi per attivare la ricerca di impianti ed attrezzature dotati degli ultimi accorgimenti tecnologici disponibili sul mercato per innalzare gli standard di protezione degli operatori.

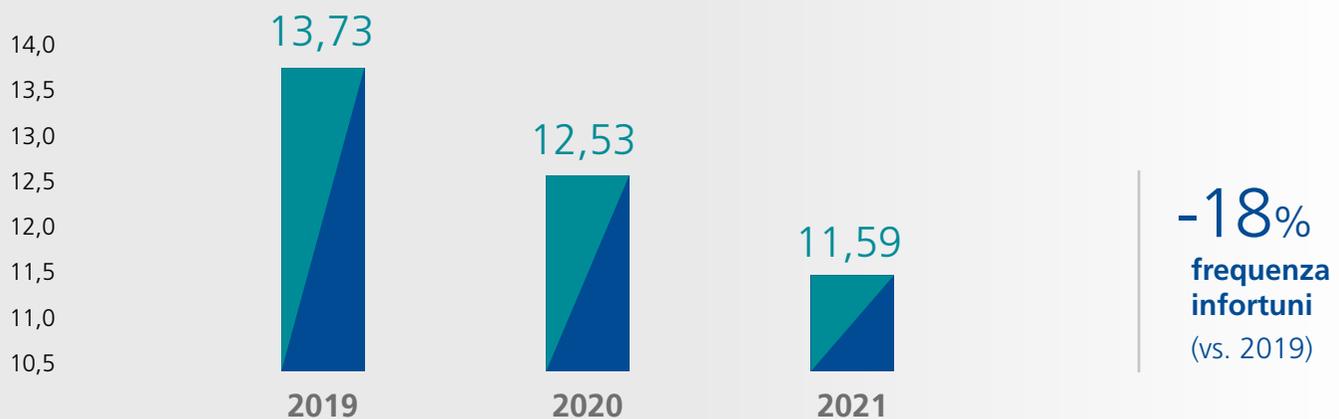
Non solo, anche l'applicazione delle nuove tecnologie determina una ricaduta sugli aspetti di sicurezza: l'automatizzazione consente infatti di sgravare gli operatori da compiti che possono richiedere una elevata intensità fisica, determinando così un miglioramento degli ambienti di lavoro con particolare riferimento all'ergonomia.



Da tutto ciò deriva una riduzione dell'Indice di Frequenza degli infortuni (il rapporto tra il numero di infortuni e le ore lavorate) che nei nostri siti produttivi, dove è più probabile essere coinvolti in eventi traumatici, negli ultimi tre anni è passato dal 13,73 registrato nel 2019, all'11,59 del 2021, con una contrazione di oltre 18 punti percentuali.

All'interno dei nostri stabilimenti applichiamo tutte le procedure necessarie per garantire la sicurezza dei dipendenti

### INDICE DI FREQUENZA DEGLI INFORTUNI



Nota: i dati si riferiscono ai soli siti produttivi in quanto sono quelli in cui si verificano la quasi totalità degli eventi.

## 3.5.6 Sistema retributivo

Dal 2019 la Società ha lanciato un Piano d'Incentivazione di Lungo Termine basato su un modello di incentivazione che introduce una variabile economica, correlata alla creazione di valore per la Società e per i suoi Azionisti, misurato sui dati del Bilancio Consolidato approvato.

Il Piano prevede una modalità di assegnazione a titolo gratuito di opzioni a favore dei beneficiari, un gruppo selezionato e ristretto di Executive e Manager. Per ogni esercizio del Piano (2019-2022) è prevista l'assegnazione di un certo numero di opzioni esercitabili sulla base di criteri stabiliti all'interno del regolamento. Il Piano prevede, in caso di esercizio delle opzioni, un meccanismo di *put/call* incrociate che permette quindi alla Società di regolare in denaro il differenziale tra il prezzo di esercizio determinato alla data di assegnazione ed il prezzo per azione determinato alla data di esercizio delle opzioni.

Come per i precedenti piani di incentivazione, lo strumento garantisce dei benefici economici di tipo "rolling", e conserva i requisiti atti a perseguire la fidelizzazione dei partecipanti.

## 3.5.7 Welfare aziendale e benessere organizzativo

Epta è da diversi anni impegnata nello sviluppo dei piani di *welfare* aziendale e, più in generale, di iniziative che possano supportare un miglioramento del clima organizzativo, della qualità di vita dei dipendenti e delle performance aziendali. Alla base di tali iniziative vi è la convinzione che l'utilizzo del *welfare* aziendale possa agevolare un miglioramento del clima aziendale e, in ultimo, della stessa produttività.

Utilizzare gli strumenti di *welfare* che oggi l'impresa ha a propria disposizione, significa intraprendere un percorso che si pone l'obiettivo ambizioso di creare luoghi di lavoro incentrati sulle persone e sul loro benessere. Il *welfare* aziendale, inoltre, quando collegato a un progetto di natura territoriale, può diventare uno strumento rilevante per lo sviluppo sostenibile dei territori e delle comunità.

Si sottolinea peraltro che il *welfare* aziendale, in particolare in Italia, è nato come mezzo di sostegno per i dipendenti, trattandosi uno strumento caratterizzato dalla presenza di chiari vantaggi fiscali e contributivi a favore sia dell'azienda che dei dipendenti, offrendo a questi ultimi un maggior livello di spendibilità a parità di costo aziendale.

In tale contesto, tutti i dipendenti della capogruppo hanno a disposizione una piattaforma dedicata al *welfare* aziendale, attraverso la quale un provider mette a disposizione un sistema di acquisizione di beni e servizi, il cui portafoglio di disponibilità economica individuale viene alimentato da tre fonti principali:

- › erogazione in *welfare* prevista dal CCNL di categoria;
- › erogazione aggiuntiva *top-down* (talvolta slegata da risultati aziendali, talvolta ad essi connessi);
- › possibilità di trasformare parte del premio variabile collettivo in *welfare*.

I dipendenti possono proporre convenzioni con esercenti che offrono beni o servizi visto che la piattaforma può essere modellata continuamente, mediante aggiunta o variazione di società convenzionate localmente individuate.

Parte integrante del piano di *welfare* aziendale per l'Italia, “**Epta Health Challenge**” è l’iniziativa che promuove uno stile di vita più sano tra i dipendenti, inaugurata nell’estate del 2021. Il programma incentiva le sfide tra colleghi all’insegna dello sport e del vivere bene. Attraverso strategie di *gamification*, rafforza la cultura del benessere all’interno dell’organizzazione, coinvolgendo tutte le ‘Epta People’ delle sedi italiane in una serie di attività volte a potenziare la coesione e migliorare la salute delle persone.

Nel corso del 2021 abbiamo, inoltre, effettuato una Survey che ha interessato un numero limitato di dipendenti – scelti in modo eterogeneo per genere, qualifica e posizionamento geografico – al fine di comprendere la percezione del livello di benessere organizzativo, nonché del livello di *engagement* della popolazione aziendale. I risultati ottenuti sono stati incoraggianti, considerando un *panel* di aziende comparabili, sia in termini di settore (industriale, in senso ampio), sia in termini di esperienza pregressa (*entry level*).



Iniziativa che coinvolge tutti i dipendenti delle sedi italiane e promuove uno stile di vita sano

# 3.6 Capitale Naturale



## 3.6.1 Politica ambientale

La sostenibilità e la tutela dell'ecosistema sono divenuti oramai slogan di uso comune: Epta li ha tramutati in impegno fattivo ed è questo un motivo di vanto che viene alimentato dal management, sensibile alla politica di Gruppo, esplicitato ogni anno da numerosi progetti.

**Siamo determinati nel voler contribuire al raggiungimento dell'obiettivo della riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>** come stabilito dall'agenda 2030 delle Nazioni Unite, consapevoli che le aziende hanno un ruolo determinante nella lotta al cambiamento climatico così drammaticamente messo in luce dagli eventi che hanno caratterizzato questi ultimi anni.

Monitoriamo la quantità di CO<sub>2</sub> che i nostri stabilimenti emettono e la rapportiamo con i nostri indicatori di riferimento per valutare se stiamo raggiungendo i target stabiliti.

ton CO <sub>2</sub>	2021	2020	2019
Scope 1	8.654,91	6.980,29	7.823,25
Scope 2	10.454,62	8.893,79	9.125,36
<b>Totale</b>	<b>19.109,53</b>	<b>15.874,09</b>	<b>16.948,62</b>
Pz.	215.560	161.245	197.756
Ton CO <sub>2</sub> /PV	38,45	41,57	48,48

Nota: i dati esposti nei seguenti grafici si riferiscono ai soli siti produttivi in quanto sono quelli che generano la quasi totalità dei consumi. Le sedi commerciali sono uffici ove la presenza di personale è limitata visto il progressivo incremento dello *smart working*. Inoltre, i consumi idrici negli uffici commerciali non sono sempre rilevabili considerando che questi consumi (e quindi le spese) sono già inseriti all'interno di molti canoni d'affitto.

Nota: le emissioni rientranti nello Scope 1 sono il gas e l'olio per combustione; quelle dello Scope 2 l'energia elettrica.

Siamo ambiziosi e per questo abbiamo lanciato un **progetto per la mitigazione, per la riduzione e per la compensazione delle emissioni non riducibili**: vogliamo ridurre di oltre il 50% le nostre emissioni di CO<sub>2</sub> entro il 2025, raggiungendo così l'obiettivo dell'agenda 2030 in anticipo di cinque anni.

**-50%**  
**emissioni CO<sub>2</sub>**  
entro il 2025

Per rendere sempre più sostenibile la nostra mobilità, stiamo progressivamente inserendo nel pool aziendale **automobili a funzionamento elettrico e/o ibrido**.

Inoltre, abbiamo aderito a uno **speciale programma di Air France-KLM** che prevede - per tutti i voli business del personale Epta sulle tratte coperte dalla compagnia franco-olandese - l'utilizzo del SAF (*Sustainable Aviation Fuel*), un carburante a ridotto impatto ambientale che **consente di ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> di oltre il 72%** rispetto all'utilizzo di una soluzione convenzionale e alla cui produzione e sviluppo partecipiamo attraverso un contributo economico.



Ci auguriamo che l'entusiasmo da noi dimostrato per questa iniziativa sia contagioso: il futuro del nostro pianeta dipende dalla capacità delle imprese di collaborare perseguendo gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU, per una sostenibilità che sia allo stesso tempo economica, sociale e ambientale.

Mariasereana Nocivelli, ESG Auditor Epta, sigla l'accordo con Air France KLM per aderire al programma SAF

La continua ricerca di **soluzioni per migliorare l'efficienza energetica** degli stabilimenti del Gruppo ed un capillare e pianificato controllo del rispetto della cogente normativa, associato all'impegno profuso da tutto il personale, testimoniano l'attitudine virtuosa dell'azienda nell'approcciare e gestire le tematiche ambientali.

## Consumi energetici

L'operatività degli stabilimenti produttivi, così come quella degli uffici commerciali, non può prescindere dal consumo di vettori energetici quali l'elettricità ed il gas.

In Epta, consapevoli della difficoltà di reperire queste *utility* e considerando anche la volatilità dei prezzi, **abbiamo da tempo intrapreso un percorso per l'incremento dell'efficienza energetica** che, partendo dall'applicazione del sistema di gestione dell'energia conforme allo standard internazionale ISO 50001, consente di monitorare costantemente i consumi in base ai fabbisogni produttivi e, quindi, a decidere quali attività siano propedeutiche al raggiungimento dei nostri obiettivi di miglioramento continuo.

Anno	Elettricità Gjoule	Gas Gjoule	Petrolio Gjoule
<b>2021</b>	<b>143.868,90</b>	<b>147.072,41</b>	<b>6.750,67</b>
2020	116.427,85	119.292,87	4.595,36
2019	119.459,35	132.618,07	6.130,29

Con questo spirito stiamo incrementando l'auto-produzione di energia da fonti rinnovabili quali il fotovoltaico, oltre ad acquistare energia elettrica "verde" certificata.

Anno	KOE/PV	% energia fonte rinnovabile
<b>2021</b>	<b>21,97</b>	<b>29,72</b>
2020	23,53	13,82
2019	27,02	14,70



Impianto fotovoltaico dello stabilimento Epta di Limana, Belluno - Italia

## Consumo d'acqua

Epta è consapevole dell'importanza dell'acqua come bene primario ed essenziale.

Stiamo intervenendo per minimizzarne gli sprechi e promuoverne un uso sempre più responsabile: l'applicazione di **sistemi di depurazione** e il **circuito chiuso negli impianti di verniciatura e sugli impianti di molatura del vetro** (operazioni queste che necessitano di un utilizzo massivo di acqua), sono il percorso intrapreso per un razionale e accurato utilizzo. I dati del consumo di acqua per unità prodotta nel 2021 confermano che abbiamo imboccato la strada giusta con una riduzione di oltre 9 punti percentuali rispetto al 2019.

**-9%**  
**consumo H<sub>2</sub>O**  
(vs. 2019)

Anno	Produzione pz.	Consumo m <sup>3</sup>	lt/pz
<b>2021</b>	<b>215.560</b>	<b>107.834,13</b>	<b>0,50</b>
2020	161.245	110.290,29	0,68
2019	197.756	109.995,02	0,55

## Rifiuti

Il ciclo produttivo di Epta implica la generazione di importanti quantità di materiale di scarto. Consci della responsabilità che abbiamo per la tutela del pianeta e supportati dall'applicazione di un **sistema di gestione ambientale conforme allo standard internazionale ISO 14001**, ci impegniamo per una gestione efficiente dei rifiuti. Un'accorta separazione ci porta a generare **7,40 kg di rifiuti smaltiti ogni 100 kg** di rifiuti generati: oltre il 92% dei rifiuti è quindi riciclato dando vita così ad una economia *green* di tipo circolare.

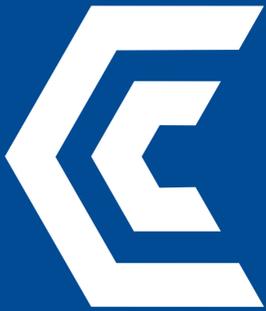
**92%**  
**rifiuti  
riciclati**

Anno	Riciclati Kg	Smaltiti Kg	Ratio	Pericolosi <sup>(1)</sup> Kg
<b>2021</b>	<b>11.215.800,66</b>	<b>896.529,08</b>	<b>7,40</b>	<b>7,40</b>
2020	8.557.470,96	746.184,41	8,02	8,02
2019	9.053.789,61	763.490,90	7,78	7,78

Nota: i dati si riferiscono ai siti produttivi in quanto gli uffici commerciali generano quantità esigue di rifiuti classificabili come assimilabili agli urbani.

(1): i rifiuti pericolosi possono essere sia riciclati, sia smaltiti ma questa ulteriore suddivisione non viene tracciata.





# BILANCIO CONSOLIDATO





## **4. BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EPTA**

4.1 Schemi di bilancio

4.2 Note esplicative al Bilancio Consolidato

# 4.1 Schemi di bilancio

## Situazione Patrimoniale e Finanziaria Attiva

Importi in migliaia di euro

Attivo	Note	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Immobili, impianti e macchinari	1	181.075	178.183	2.892
Diritto d'uso	2	24.815	30.718	(5.902)
Investimenti immobiliari	3	1.450	1.450	-
Avviamento e altre attività immateriali a vita indefinita	4	67.236	60.294	6.943
Attività immateriali	5	9.192	7.585	1.607
Partecipazioni	6	283	1.240	(957)
Altre attività non correnti	7	584	1.537	(952)
Imposte differite attive	8	25.666	24.308	1.357
Altre attività finanziarie non correnti	9	1.643	666	978
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>311.945</b>	<b>305.981</b>	<b>5.966</b>
Rimanenze	10	233.996	158.823	75.173
Crediti commerciali	11	276.741	228.151	48.590
Altre attività finanziarie correnti	12	19.437	0	19.437
Crediti tributari	13	14.349	11.605	2.743
Altri crediti e altre attività correnti	14	17.443	14.670	2.773
Disponibilità liquide e depositi a breve	15	123.348	173.938	(50.590)
<b>Totale attività correnti</b>		<b>685.313</b>	<b>587.186</b>	<b>98.127</b>
<b>Totale attività</b>		<b>997.258</b>	<b>893.168</b>	<b>104.093</b>

## Situazione Patrimoniale e Finanziaria Passiva

Importi in migliaia di euro

Passivo	Note	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Capitale sociale		68.998	68.998	-
Riserve		34.178	46.143	(11.965)
Altre riserve per utili indivisi		198.400	178.174	20.227
Risultato di pertinenza del Gruppo		60.950	19.417	41.532
Patrimonio di pertinenza dei Terzi		362	522	(160)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>16</b>	<b>362.888</b>	<b>313.254</b>	<b>49.634</b>
Debiti finanziari a medio lungo termine	17	124.852	143.732	(18.879)
Strumenti finanziari derivati	18	68	250	(182)
Passività per benefici ai dipendenti	19	29.562	34.423	(4.862)
Fondi rischi e oneri	20	17.437	15.239	2.198
Imposte differite passive	21	15.333	11.776	3.557
Altre passività non correnti	22	1.756	842	914
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>189.007</b>	<b>206.262</b>	<b>(17.255)</b>
Debiti finanziari a breve termine	23	76.421	111.086	(34.665)
Debiti commerciali	24	237.899	177.570	60.329
Debiti tributari	25	32.895	19.337	13.557
Altre passività correnti	26	98.148	65.656	32.492
Totale passività correnti		445.363	373.650	71.713
<b>Totale passività</b>		<b>634.370</b>	<b>579.912</b>	<b>54.458</b>
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>		<b>997.258</b>	<b>893.166</b>	<b>104.093</b>

## Conto economico

Importi in migliaia di euro

	Note	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27	1.177.199	907.774	269.424
Altri ricavi e proventi	28	22.125	20.043	2.081
<b>Totale ricavi</b>		<b>1.199.323</b>	<b>927.818</b>	<b>271.506</b>
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	29	(506.094)	(390.650)	(115.444)
Costi per servizi	30	(255.810)	(205.035)	(50.775)
Costi per il personale	31	(299.139)	(249.843)	(49.295)
Ammortamenti	32	(36.365)	(37.251)	886
(Accantonamenti) Rilasci	33	(1.866)	(1.896)	30
Altri costi operativi	34	(7.302)	(7.218)	(84)
<b>Costi operativi</b>		<b>(1.106.576)</b>	<b>(891.893)</b>	<b>(214.683)</b>
<b>Risultato operativo</b>		<b>92.747</b>	<b>35.924</b>	<b>56.823</b>
Proventi finanziari	35	619	638	(19)
Oneri finanziari	36	(4.289)	(5.587)	1.299
Utile e perdite su cambi	37	(1.411)	(3.195)	1.784
<b>Totale proventi ed oneri finanziari + (-)</b>		<b>(5.081)</b>	<b>(8.145)</b>	<b>3.064</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE + (-)</b>		<b>87.666</b>	<b>27.780</b>	<b>59.887</b>
Imposte sul reddito	38	(26.559)	(8.415)	(18.143)
<b>Risultato netto</b>		<b>61.108</b>	<b>19.364</b>	<b>41.743</b>
Quota di terzi		158	(53)	211
<b>RISULTATO DI PERTINENZA DEL GRUPPO</b>		<b>60.950</b>	<b>19.417</b>	<b>41.532</b>

## Conto economico complessivo

Importi in migliaia di euro

	Note	31.12.2021	31.12.2020
<b>Risultato netto totale (A)</b>		<b>61.108</b>	<b>19.364</b>
Variazione riserva Cash Flow Hedge	16	207	(182)
Variazione riserva di traduzione	16	4.779	(9.360)
<b>Totale altri utili/(perdite) che saranno successivamente riclassificati nel risultato netto del periodo, al netto degli effetti fiscali (B1)</b>		<b>4.986</b>	<b>(9.542)</b>
Utili/perdite attuariali su piani a benefici definiti	16	3.481	49
Variazione riserva <i>fair value</i> Terreni e Fabbricati	1	3.321	3.700
<b>Totale altri utili/(perdite) che non saranno successivamente riclassificati nel risultato netto del periodo, al netto delle imposte (B2)</b>		<b>6.802</b>	<b>3.749</b>
<b>Totale altri utili/(perdite) al netto degli effetti fiscali (B)</b>		<b>11.788</b>	<b>(5.793)</b>
<b>Totale utile/perdite complessive (A) + (B)</b>		<b>72.896</b>	<b>13.571</b>
Quota di terzi		158	(53)
<b>Risultato di pertinenza del Gruppo</b>		<b>72.738</b>	<b>13.624</b>

# Rendiconto finanziario

Importi in migliaia di euro

	31.12.2021	31.12.2020
Utile dell'esercizio	61.108	19.365
Ammortamenti	36.365	37.251
Adeguamento Fondi rischi	1.866	1.896
Proventi finanziari	(619)	(638)
Oneri finanziari	4.289	5.587
Imposte dell'esercizio	26.543	8.415
Imposte pagate	(13.465)	(14.291)
Variazione netta della passività per benefici ai dipendenti	(8.520)	(2.330)
Variazione netta dei fondi rischi	1.033	1.868
(Incremento)/ Decremento dei crediti del circolante	(46.652)	10.156
(Incremento)/ Decremento delle rimanenze	(74.131)	(3.197)
Incremento/ (Decremento) dei debiti verso fornitori	58.913	21.417
(Incremento)/ Decremento delle altre attività	(1.439)	7.180
Incremento/ (Decremento) delle altre passività	29.243	5.760
<b>A. FLUSSO DI CASSA GENERATO/(ASSORBITO) DA ATTIVITÀ OPERATIVE</b>	<b>74.535</b>	<b>98.439</b>
- Immobili, Impianti e Macchinari incremento	(15.621)	(23.165)
- Altre variazioni attività materiali	(4.408)	(1.994)
- Attività immateriali	(2.821)	-
- Altre variazioni attività immateriali	3.284	-
- Acquisizioni / cessioni al netto della disponibilità liquide acquisite/cedute	(4.550)	5.443
<b>B. FLUSSO DI CASSA GENERATO/(ASSORBITO) DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>	<b>(24.117)</b>	<b>(19.716)</b>
- Differenze cambio da conversione dei bilanci in valuta estera	12.309	(8.446)
- Variazione debiti verso banche e altri finanziatori correnti	(36.125)	20.431
- Variazione debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	(34.811)	4.562
- Attività finanziarie	(19.437)	-
- Variazioni Patrimonio Netto	-	3.505
- Dividendi distribuiti dalla capogruppo	(22.943)	(7.341)
<b>C. FLUSSO DI CASSA GENERATO/(ASSORBITO) DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>	<b>(101.008)</b>	<b>12.711</b>
<b>D. FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO/(ASSORBITO) (A + B + C)</b>	<b>(50.590)</b>	<b>91.434</b>
<b>E. Disponibilità liquide iniziali</b>	<b>173.938</b>	<b>82.503</b>
<b>F. Disponibilità liquide finali</b>	<b>123.348</b>	<b>173.937</b>

# Movimentazioni del Patrimonio Netto

Importi in migliaia di euro

	Capitale	Riserva di rivalutazione	Riserva legale	Riserva statutaria per acquisto azioni proprie	Riserva azioni proprie	Riserva straordinaria	Riserva Fair Value Terreni e Fabbricati	Cash flow hedge	Riserve per benefici ai dipendenti	Riserva di traduzione e utili indivisi	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto di gruppo	Capitale e riserve di terzi	Totale patrimonio netto
<b>Bilancio al 31 Dicembre 2019</b>	<b>68.998</b>	<b>22.454</b>	<b>13.800</b>	<b>4.476</b>	<b>(8.369)</b>	<b>1.460</b>	<b>31.444</b>	<b>5</b>	<b>(9.798)</b>	<b>145.439</b>	<b>33.165</b>	<b>303.074</b>	<b>591</b>	<b>303.665</b>
Allocazione risultato						13.088				20.077	(33.165)	0		0
Vendita azioni proprie					2.771	603						3.374		3.374
Dividendi						(7.341)						(7.341)		(7.341)
Rimborso di riserve												-		-
Differenza di conversione												-		-
Acquisizione interessi di minoranza												-		-
Altre componenti di conto economico complessivo							3.700	(182)	49	(9.360)		(5.793)	(16)	(5.809)
Risultato d'esercizio											19.417	19.417	(53)	19.364
<b>Bilancio al 31 Dicembre 2020</b>	<b>68.998</b>	<b>22.454</b>	<b>13.800</b>	<b>4.476</b>	<b>(5.598)</b>	<b>7.810</b>	<b>35.144</b>	<b>(177)</b>	<b>(9.749)</b>	<b>156.156</b>	<b>19.417</b>	<b>312.732</b>	<b>522</b>	<b>313.254</b>
Allocazione risultato						14.178				5.239	(19.417)	(0)		(0)
Vendita azioni proprie												-		-
Dividendi					(955)	(21.988)						(22.943)		(22.943)
Rimborso di riserve												-		-
Differenza di conversione										4.779		4.779	(318)	4.461
Acquisizione interessi di minoranza												-		-
Altre componenti di conto economico complessivo							3.321	207	3.481			7.009		7.009
Risultato d'esercizio											60.950	60.950	158	61.108
<b>Bilancio al 31 Dicembre 2021</b>	<b>68.998</b>	<b>22.454</b>	<b>13.800</b>	<b>3.521</b>	<b>(5.598)</b>	<b>0</b>	<b>38.465</b>	<b>30</b>	<b>(6.268)</b>	<b>166.174</b>	<b>60.950</b>	<b>362.526</b>	<b>362</b>	<b>362.888</b>

# 4.2

## Note esplicative al Bilancio Consolidato

### Informazioni societarie

La pubblicazione del bilancio consolidato della Epta S.p.A. (di seguito anche il “Gruppo Epta” o “Gruppo”) per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione in data 24 febbraio 2022. Le attività della Capogruppo e delle sue controllate sono descritte nella Relazione sulla Gestione degli Amministratori.

### Principi di redazione

Il bilancio consolidato del Gruppo Epta, costituito dalla situazione patrimoniale e finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto dei movimenti di patrimonio netto e delle relative note esplicative, è stato predisposto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (di seguito anche IAS/IFRS) emessi dall’*International Accounting Standards Board* (IASB) ed omologati dall’Unione Europea.

Per IAS/IFRS si intendono anche tutti gli *International Accounting Standards* (“IAS”) tuttora in vigore e tutti i documenti interpretativi emessi dall’IFRS *Interpretation Committee* precedentemente denominato *International Financial Reporting Interpretations Committee* (“IFRIC”), e ancora prima *Standard Interpretations Committee* (“SIC”).

Il bilancio consolidato è stato redatto in base al principio del costo storico, tranne che per gli investimenti immobiliari, i terreni e i fabbricati (classificati nella voce immobili, impianti e macchinari), gli strumenti finanziari, gli strumenti finanziari derivati ed i corrispettivi potenziali derivanti dalle operazioni di aggregazione aziendale che sono iscritti al *fair value*. Il valore contabile delle passività che sono oggetto di operazioni di copertura del *fair value* e che sarebbero altrimenti iscritte al costo ammortizzato, è rettificato per tenere conto delle variazioni del *fair value* attribuibile ai rischi oggetto di copertura.

Inoltre, il bilancio consolidato è stato redatto dagli Amministratori della Capogruppo sulla base del presupposto della continuità aziendale, ai sensi dei paragrafi 25 e 26 dello IAS 1, avendone verificato l’insussistenza di incertezze significative circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro. I rischi e le incertezze relative all’attività di business sono descritti nell’apposita sezione della relazione sulla gestione. I valori esposti nel presente bilancio consolidato e nelle relative note di commento, tenuto conto della loro rilevanza, se non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di euro.

## Schemi di bilancio

Il Gruppo presenta il conto economico classificato per natura.

La situazione patrimoniale e finanziaria è classificata secondo il criterio corrente/non corrente.

Un'attività è corrente quando:

- › si suppone che sia realizzata, oppure è posseduta per la vendita o il consumo, nel normale svolgimento del ciclo operativo;
- › è detenuta principalmente con la finalità di negoziarla;
- › si suppone che sia realizzata entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio;
- › è costituita da disponibilità liquide o mezzi equivalenti a meno che non sia vietato scambiarla o utilizzarla per estinguere una passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

Tutte le altre attività sono classificate come non correnti.

Una passività è corrente quando:

- › è previsto che si estingua nel suo normale ciclo operativo;
- › è detenuta principalmente con la finalità di negoziarla;
- › deve essere estinta entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio;
- › l'entità non ha un diritto incondizionato a differire il regolamento della passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

Il Gruppo classifica tutte le altre passività come non correnti.

Si ritiene che tale rappresentazione rifletta al meglio gli elementi che hanno determinato il risultato economico del Gruppo, nonché la sua struttura patrimoniale e finanziaria.

Attività e passività per imposte differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

Le componenti del conto economico complessivo sono raggruppate sulla base della possibilità che le stesse possano in futuro riversarsi o meno nel conto economico.

Il rendiconto finanziario è stato redatto sulla base del metodo indiretto, e viene presentato in conformità allo IAS 7, classificando i flussi finanziari tra attività operativa, di investimento e finanziaria.

## Area di consolidamento

Le società incluse nell'area di consolidamento ed il relativo metodo di consolidamento sono riportate nell'Allegato 1 alle note esplicative.

Nel corso del 2021 la composizione del Gruppo ha registrato le seguenti variazioni:

- › nel mese di agosto è stata acquisita un'ulteriore quota pari al 54,40% di Epta Suomi Oy, società finlandese specializzata in engineering, installazione, manutenzione e vendita di sistemi di refrigerazione in ambito Retail, già detenuta dal Gruppo per il 35,6%;

- › nel mese di luglio è stata acquisito un ramo di azienda della Sociedad Ingeniería y Mantención VPP Limitada, società cilena specializzata in engineering, installazione, manutenzione e vendita di sistemi di refrigerazione in ambito Retail, nel noleggio e vendita di banchi frigoriferi e componenti di ricambio;
- › a dicembre è stata finalizzata l'acquisizione di Eurocold – Electromecânica e Serviços, S.A., realtà portoghese specializzata in servizi di ingegneria, installazione, manutenzione e vendita nell'ambito della refrigerazione commerciale e industriale.

## Principi di consolidamento

Il bilancio consolidato comprende il bilancio della Capogruppo Epta S.p.A. e delle imprese sulle quali la Capogruppo esercita, direttamente o indirettamente, il controllo, a partire dalla data in cui essa assume il controllo e sino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Come definito dall'IFRS 10, il controllo esiste quando il Gruppo ha contemporaneamente:

- a. il potere sull'entità oggetto di investimento;
- b. l'esposizione o i diritti a rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l'entità oggetto di investimento;
- c. la capacità di esercitare il proprio potere sull'entità oggetto di investimento per incidere sull'ammontare dei suoi rendimenti.

Vi è la presunzione che la maggioranza dei diritti di voto comporti il controllo, tuttavia a supporto di tale presunzione e quando il Gruppo detiene meno della maggioranza dei diritti di voto (o diritti simili), il management considera tutti i fatti e le circostanze rilevanti per stabilire se controlla l'entità oggetto di investimento, inclusi:

- a. accordi contrattuali con altri titolari di diritti di voto;
- b. diritti derivanti da accordi contrattuali;
- c. diritti di voto e diritti di voto potenziali del Gruppo.

Il Gruppo riconsidera se ha o meno il controllo di una partecipata ogni qualvolta che le circostanze indicano che ci siano stati dei cambiamenti in uno o più dei tre elementi rilevanti ai fini della definizione di controllo sopra riportati.

Il consolidamento di una controllata inizia quando il Gruppo ne ottiene il controllo e cessa quando lo perde; pertanto, le attività, le passività, i ricavi ed i costi della controllata acquisita o ceduta nel corso dell'esercizio sono inclusi nel bilancio consolidato dalla data in cui il Gruppo ottiene il controllo fino alla data in cui esso cessa.

L'utile o la perdita d'esercizio e ciascuna delle altre componenti del conto economico complessivo sono attribuiti alla Capogruppo e alle minoranze, anche se ciò implica che le partecipazioni di minoranza abbiano un saldo negativo.

Quando necessario, vengono apportate le opportune rettifiche ai bilanci delle controllate, al fine di garantire la conformità alle politiche contabili del Gruppo.

Le variazioni nelle quote di partecipazione in una società controllata che non comportano l'acquisizione o la perdita di controllo sono contabilizzate a patrimonio netto.

Se il Gruppo perde il controllo di una controllata, elimina le relative attività (incluso l'avviamento), passività, le interessenze delle minoranze e le altre componenti di patrimonio netto e l'eventuale utile o perdita derivante dall'operazione è rilevato a conto economico unitamente agli effetti sospesi derivanti dal precedente consolidamento.

La quota di minoranza eventualmente mantenuta deve essere rilevata a *fair value*.

## Eliminazione tra società incluse nell'area di consolidamento

Nella redazione del bilancio consolidato gli utili non ancora realizzati, derivanti da operazioni fra società del Gruppo, sono eliminati, così come le partite che danno origine a debiti e crediti, costi e ricavi tra società incluse nell'area di consolidamento. Gli utili non realizzati generati su operazioni con imprese collegate sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo in tali imprese.

## Operazioni in valuta estera

Tutte le operazioni sono contabilizzate nella valuta funzionale in cui opera ciascuna società del Gruppo. Le transazioni effettuate con valuta diversa dalla valuta funzionale delle società del Gruppo sono convertite nella stessa sulla base del cambio alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie (definite come attività o passività possedute che devono essere incassate o pagate, il cui importo è prefissato o determinabile – IAS 21) sono convertite al cambio della data di riferimento del bilancio; le differenze cambio sono imputate al Conto economico. Le attività e passività non monetarie, che sono valutate al costo storico in valute estere, sono convertite al cambio storico della data della transazione. Le attività e passività non monetarie, che sono valutate al *fair value* in valuta estera, sono convertite al cambio in vigore alla data di determinazione del *fair value*.

## Conversione dei bilanci in valuta estera

I bilanci delle società con valuta funzionale diversa dalla valuta di presentazione del bilancio consolidato (euro) e che non operano in Paesi con economie iperinflazionate, sono convertiti secondo le seguenti modalità:

- a. le attività e le passività, compresi gli avviamenti e gli adeguamenti al *fair value* che emergono dal processo di consolidamento, sono convertiti ai cambi della data di riferimento del bilancio;
- b. i ricavi e i costi sono convertiti al cambio medio dell'esercizio, considerato come cambio che approssima quello rilevabile alle date nelle quali sono avvenute le singole transazioni;
- c. Le attività e le passività monetarie sono convertite al cambio della data di riferimento del bilancio;
- d. Le attività e passività non monetarie, che sono valutate al costo storico in valute estere, sono convertite al cambio storico della data della transazione;
- e. le differenze cambio emergenti dal processo di conversione sono imputate in un'apposita riserva di patrimonio netto.

Inoltre, a partire dal 1° gennaio 2018, il Gruppo relativamente alle attività della controllata Epta Argentina, applica lo "IAS 29 – Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate". Il citato principio si applica ai bilanci di società la cui valuta funzionale è la moneta di un'economia iperinflazionata e definisce, essenzialmente, i criteri di misurazione e di presentazione in caso di economie iperinflazionate. In tali circostanze, al fine di riflettere in bilancio la perdita di potere d'acquisto della valuta funzionale, le poste non monetarie, del patrimonio netto e quelle derivanti da eventuali contratti con clausole di indicizzazione all'inflazione, sono rimisurate, nei limiti del loro valore recuperabile, applicando un indice di inflazione che è espressione del generale andamento dei prezzi nel periodo di iperinflazione.

Inoltre, la conversione dei bilanci nella valuta funzionale del bilancio consolidato viene effettuata convertendo anche le poste non monetarie e il conto economico dell'esercizio al tasso di cambio alla data di riferimento del bilancio.

I cambi utilizzati per la conversione dei bilanci delle principali controllate che hanno una valuta funzionale diversa dall'Euro sono i seguenti:

	Arab. Em. Dirham	Pesos Argentino	Australian Dollar	Switzerland Franc	Chile Pesos	Chinese Yuan	Colombian Pesos	Colon Costarica
	AED	ARS (*)	AUD	CHF	CLP	CNY	COP	CRC
<b>31.12.2021</b>	<b>4,16</b>	<b>116,36</b>	<b>1,56</b>	<b>1,03</b>	<b>964,32</b>	<b>7,19</b>	<b>4.608,29</b>	<b>727,27</b>
Media2021	4,35	112,30	1,57	1,08	897,67	7,63	4.424,78	735,29
31.12.2020	4,51	103,25	1,59	1,08	872,60	8,02	4.201,68	750,75

	Danish Krone	British Pound	Quetzal Guatem.	Mexican Pesos	Malaysian Ringgit	Norway Krone	Nuevo Sol	Philippine Peso
	DKK	GBP	GTQ	MXN	MYR	NOK	PEN	PHP
<b>31.12.2021</b>	<b>7,44</b>	<b>0,84</b>	<b>8,74</b>	<b>23,14</b>	<b>4,72</b>	<b>9,99</b>	<b>4,52</b>	<b>57,76</b>
Media2021	7,44	0,86	9,16	23,99	4,90	10,16	4,59	58,31
31.12.2020	7,44	0,90	9,56	24,42	4,93	10,47	4,44	59,13

	Polish Zloty	Romanian Lei	Saudi Arab. Riyal	Swedish Krona	Thai Baht	Turkish Lira	Franc CPF
	PLN	LEI	SAR	SEK	THB	TRY	XPF
<b>31.12.2021</b>	<b>4,60</b>	<b>4,95</b>	<b>4,25</b>	<b>10,25</b>	<b>37,65</b>	<b>15,23</b>	<b>1,13</b>
Media2021	4,56	4,92	4,44	10,14	37,82	10,47	1,18
31.12.2020	4,56	4,87	4,60	10,03	36,73	9,11	1,23

(\*) In una economia in iperinflazione il conto economico dell'esercizio viene convertito al tasso di cambio di fine esercizio.

# Principi contabili rilevanti applicabili

## Note generali

I principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo sono conformi a quelli seguiti per la preparazione del bilancio dell'esercizio precedente, salvo per quelli di nuova emanazione applicabili dal 1° gennaio 2021 successivamente indicati.

## Aggregazioni aziendali

Le aggregazioni aziendali sono rilevate in bilancio nelle seguenti fattispecie:

- › il corrispettivo trasferito per l'acquisto della partecipazione è determinato sulla base del *fair value* delle attività trasferite, delle passività assunte, ovvero delle azioni consegnate al venditore per ottenere il controllo;
- › la determinazione dei valori delle attività e passività dell'acquisita è operata in via provvisoria sino a quando le attività di determinazione dei *fair value* delle attività e passività sono terminate. Il completamento di tali attività deve avvenire in ogni caso entro i 12 mesi dall'acquisizione, dove quest'ultimi sono computati a decorrere dalla data in cui l'acquisizione stessa è avvenuta e contabilizzata per la prima volta. Qualora, nel periodo in cui l'allocatione è effettuata in via provvisoria, dovessero emergere valori differenti rispetto a quelli inizialmente contabilizzati a seguito di nuove informazioni su fatti e circostanze che comunque erano esistenti alla data di acquisizione, i valori rilevati sono rettificati con effetto retroattivo;
- › gli oneri accessori alle operazioni di aggregazione aziendale sono rilevati a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti;
- › nel caso l'accordo con il venditore preveda un conguaglio del prezzo che vari in funzione della redditività del business acquisito, lungo un definito orizzonte temporale ovvero a una prestabilita data futura (*earn-out*), il conguaglio è incluso nel prezzo di acquisto sin dalla data di acquisizione ed è valutato al *fair value* alla data di acquisizione;
- › alla data di acquisto, le attività e le passività, anche potenziali, dell'azienda acquisita sono rilevate al loro *fair value* a tale data. Nella determinazione del valore di tali attività sono considerati anche i potenziali benefici fiscali applicabili alla giurisdizione di riferimento dell'attività acquisita;
- › quando i valori delle attività, delle passività e delle passività potenziali rilevate differiscono dai corrispondenti valori fiscalmente rilevanti alla data di acquisto sono rilevate le attività o passività per imposte differite;
- › l'eventuale differenza residua tra il corrispettivo trasferito per l'acquisto della partecipazione e la corrispondente quota delle attività nette acquisite è imputata ad avviamento, se positiva, ovvero a conto economico se negativa;
- › i componenti reddituali sono recepiti nel bilancio consolidato a decorrere dalla data di acquisizione del controllo e fino alla data di perdita del controllo.

## Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, costituiti da terreni e fabbricati strumentali sono rilevati inizialmente al costo di acquisto o di realizzo comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato e successivamente vengono valutati al *fair value*, al netto dell'ammortamento e delle perdite di valore rilevate dopo la data di rivalutazione. Ai fini della determinazione del *fair value*, secondo quanto previsto dallo IAS 16, il Gruppo si avvale di valutazioni redatte da parte di primari esperti terzi. L'aggiornamento è svolto con cadenza periodica, salvo casi eccezionali che richiedano una verifica annuale.

Gli incrementi del valore contabile connessi alla rivalutazione sono rilevati nel conto economico complessivo e accumulati in una riserva dedicata nel patrimonio netto al netto della relativa fiscalità differita. Pertanto, a seguito della valutazione emergente dalla perizia, al fine di adeguare il valore alla stessa, gli ammortamenti accumulati alla data di bilancio sono eliminati fino a concorrenza del valore netto rideterminato del bene.

L'eventuale perdita di valore di un bene rivalutato viene rilevata nel conto economico, per l'importo che eccede la riserva dello stesso bene.

Al momento della dismissione, la riserva da rivalutazione relativa al bene venduto viene trasferita ad utili a nuovo.

Gli impianti, macchinari e le altre immobilizzazioni materiali sono rilevati al costo storico, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato. Tale costo include i costi per la sostituzione di parte di macchinari e impianti nel momento in cui sono sostenuti se conformi ai criteri di rilevazione.

Le spese di manutenzione e riparazione, che non siano suscettibili di valorizzare e/o prolungare la vita residua dei beni, sono iscritte nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute, in caso contrario vengono capitalizzate.

L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, invariata rispetto all'esercizio precedente, definita come segue:

	Vita utile
Fabbricati	25-40 anni
Costruzioni leggere	10 anni
Macchinari	10 anni
Impianti e Attrezzature industriali	4/6/10 anni
Mezzi di movimentazione interna	5 anni
Macchine elettroniche d'ufficio	5 anni
Mobili d'ufficio	8 anni
Migliorie su beni di terzi	Sulla base della vita utile oppure, se inferiore, sulla base della durata contrattuale

Il valore residuo del bene, la vita utile ed i metodi di ammortamento applicati sono rivisti alla fine di ciascun esercizio e adeguati, se necessario, in modo prospettico.

Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente.

Il valore contabile degli immobili, impianti e macchinari è sottoposto a verifica, per rilevarne eventuali perdite di valore, qualora eventi o cambiamenti di situazione indichino che il valore di carico non possa essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo e, nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore di presumibile realizzo, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo. Le perdite di valore sono ripristinate nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri, attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

## Leasing e Diritto d'uso

I contratti di leasing, noleggio e affitto, a partire dal 1° gennaio 2019, sono rilevati secondo quanto previsto dal principio contabile IFRS 16, che definisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei leasing e richiede ai locatari di contabilizzare tali contratti, siano essi di natura operativa che finanziaria sulla base di un modello simile a quello finanziario previsto in precedenza dallo IAS 17 per i contratti di leasing finanziari. Il principio concede due esenzioni per la rilevazione da parte dei locatari – contratti di leasing relativi ad attività di “scarso valore” ed i contratti di leasing a breve termine (ad esempio i contratti con scadenza entro i 12 mesi od inferiore).

Alla data di inizio del contratto di leasing, viene rilevata una passività a fronte dei pagamenti del leasing (passività per leasing) pari al valore attuale dei pagamenti tenuto conto di un tasso medio di indebitamento ed un'attività di pari valore, che rappresenta il diritto all'utilizzo dell'attività sottostante per la durata del contratto (il diritto d'uso dell'attività). A conto economico vengono imputati gli interessi sulla passività per leasing e l'ammortamento del diritto di utilizzo dell'attività lungo la durata contrattuale.

Laddove una ri-misurazione della passività per leasing si rendesse necessaria (es. cambiamenti nelle condizioni del contratto, cambiamenti nei pagamenti futuri o del un tasso utilizzato per determinare i pagamenti), l'importo della ri-misurazione viene rilevata come rettifica del diritto d'uso dell'attività.

Con riferimento ai contratti per cui il Gruppo è il Locatore (e non il locatario) la modalità di rilevazione rimane sostanzialmente invariata rispetto alla precedente contabilizzazione in accordo allo IAS 17 e quindi distinguendo tra leasing operativi e leasing finanziari.

## Investimenti Immobiliari

Gli investimenti immobiliari sono rappresentati da proprietà immobiliari possedute al fine di percepire canoni di locazione e/o per l'apprezzamento del capitale investito e non per essere utilizzati nella produzione o nella fornitura di beni o di servizi o nell'amministrazione aziendale.

Gli investimenti immobiliari sono inizialmente iscritti al costo comprensivo degli oneri accessori all'acquisizione e, coerentemente con quanto previsto dallo IAS 40, sono successivamente valutati al *fair value*, rilevando a conto economico gli effetti derivanti da variazioni del *fair value* dell'investimento immobiliare nell'esercizio in cui si verificano.

I costi sostenuti relativi a interventi successivi sono capitalizzati sul valore contabile dell'investimento immobiliare solo quando è probabile che produrranno benefici economici futuri e il loro costo può essere valutato attendibilmente. Gli altri costi di manutenzione e riparazione sono contabilizzati a conto economico quando sostenuti.

Gli investimenti immobiliari sono eliminati dal bilancio quando sono ceduti o quando l'investimento è durevolmente inutilizzabile e non sono attesi benefici economici futuri dalla sua cessione. Eventuali utili o perdite derivanti dal ritiro o dismissione di un investimento immobiliare sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui avviene il ritiro o dismissione.

Ai fini della determinazione del *fair value*, alla data di bilancio, il Gruppo si avvale di perizie predisposte da esperti terzi appositamente incaricati.

## Attività Immateriali

Le attività immateriali sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile. Le attività immateriali acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono iscritte al valore equo definito alla data di acquisizione, se tale valore può essere determinato in modo attendibile. Le attività immateriali a vita utile definita sono ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata; la vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Le vite utili delle principali classi di attività immateriali a vita utile definita sono le seguenti:

	Vita utile
Software	3/5 anni
Concessioni, licenze e marchi	3/5 anni
Costi di sviluppo	3/5/7 anni

I costi di ricerca sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di sviluppo sostenuti in relazione a determinati progetti sono capitalizzati solo quando il Gruppo può dimostrare la possibilità tecnica di completare l'attività immateriale in modo da renderla disponibile per l'uso o per la vendita, la propria intenzione di completare detta attività per usarla o venderla, le modalità in cui essa genererà probabili benefici economici futuri, la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie o di altro tipo per completare lo sviluppo e la sua capacità di valutare in modo attendibile il costo attribuibile all'attività durante il suo sviluppo.

Durante il periodo di sviluppo, l'attività è riesaminata annualmente ai fini della rilevazione di eventuali perdite di valore. Successivamente alla rilevazione iniziale, i costi di sviluppo sono valutati al costo decrementato dell'ammortamento o perdita accumulata. L'ammortamento dell'attività inizia nel momento in cui lo sviluppo si è completato e l'attività è disponibile all'uso. Il costo è ammortizzato con riferimento al periodo in cui si prevede che il progetto collegato genererà ricavi per il Gruppo. Durante il periodo in cui l'attività non è ancora in uso, il costo sostenuto sarà riesaminato annualmente per rilevare eventuali perdite di valore.

## Riduzione durevole di valore di attività non correnti

Il valore contabile delle attività non correnti viene sottoposto a verifica di *impairment*. La recuperabilità del valore contabile è verificata confrontando il valore d'iscrizione con il valore recuperabile che è il maggiore tra il suo *fair value* dedotti i costi di vendita e il suo valore d'uso.

Il valore del *fair value*, dedotti i costi di vendita, è basato sui dati disponibili derivanti da transazioni recenti e/o informazioni di mercato, dedotti i maggiori costi relativi alla dismissione dell'attività. Il calcolo del valore d'uso è basato su un modello di flusso di cassa attualizzato

Le principali assunzioni utilizzate per il calcolo del valore d'uso riguardano il tasso di sconto, il tasso di crescita, e la previsione dei flussi di cassa operativi; questi ultimi derivano dal piano strategico approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società Capogruppo e determina il valore terminale (valore attuale della rendita perpetua).

Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, il Gruppo rileva una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile del bene e il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso. Successivamente se vengono meno i presupposti che hanno determinato la perdita di valore, il valore contabile dell'attività è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile, nel limite delle precedenti svalutazioni.

L'*impairment test* viene approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società Capogruppo.

## Partecipazioni in società collegate

Una collegata è una società sulla quale il Gruppo esercita un'influenza notevole. Per influenza notevole si intende il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della partecipata.

Le considerazioni fatte per determinare l'influenza notevole sono simili a quelle necessarie a determinare il controllo.

Le partecipazioni del Gruppo in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Con il metodo del patrimonio netto, la partecipazione in una società collegata è inizialmente rilevata al costo. Il valore contabile della partecipazione è aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza della partecipante degli utili e delle perdite della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione. L'eventuale avviamento afferente alla collegata è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad una verifica separata di perdita di valore (*impairment*).

Il conto economico riflette la quota di pertinenza del Gruppo del risultato d'esercizio della società collegata. Ogni cambiamento nelle altre componenti di conto economico complessivo relativo a queste partecipate è presentato come parte del conto economico complessivo del Gruppo. Inoltre, nel caso in cui una società collegata rilevi una variazione con diretta imputazione al patrimonio netto, il Gruppo rileva la sua quota di pertinenza, ove applicabile, nel prospetto delle variazioni di patrimonio netto.

La quota aggregata di pertinenza del Gruppo del risultato d'esercizio delle società collegate è rilevata nel conto economico consolidato dell'esercizio subito dopo il risultato operativo e rappresenta il risultato al netto delle imposte e delle quote spettanti agli altri azionisti della collegata.

Successivamente all'applicazione del metodo del patrimonio netto, il Gruppo valuta se sia necessario riconoscere una perdita di valore della propria partecipazione nelle società collegate. Il Gruppo valuta a ogni data di bilancio se vi siano evidenze obiettive che le partecipazioni nelle società collegate abbiano subito una perdita di valore. In tal caso, il Gruppo calcola l'ammontare della perdita come differenza tra il valore recuperabile della collegata e il valore di iscrizione della stessa nel proprio bilancio consolidato, rilevando tale differenza nel conto economico nella voce "quota di pertinenza del risultato di società collegate".

All'atto della perdita dell'influenza notevole su una società collegata il Gruppo valuta e rileva la partecipazione residua al *fair value*. Nel momento in cui l'influenza notevole dovesse venire meno, la differenza tra il valore di carico della partecipazione e il *fair value* della stessa in quota residua è rilevata nel conto economico.

## Strumenti finanziari

Uno strumento finanziario è qualsiasi contratto che dà origine a un'attività finanziaria per un'entità e ad una passività finanziaria o ad uno strumento rappresentativo di capitale per un'altra entità.

### Rilevazione iniziale e valutazione

Al momento della rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono classificate, a seconda dei casi, in base alle successive modalità di misurazione, cioè al costo ammortizzato e al *fair value* rilevato nel conto economico.

La classificazione delle attività finanziarie al momento della rilevazione iniziale dipende dalle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie e dal modello di business che Epta usa per la loro gestione. Ad eccezione dei crediti commerciali che sono valutati al prezzo dell'operazione determinato secondo l'IFRS 15, Epta inizialmente valuta un'attività finanziaria al suo *fair value*.

### Valutazione successiva

Ai fini della valutazione successiva, le attività finanziarie sono così classificate:

- › Attività finanziarie al costo ammortizzato (strumenti di debito);
- › Attività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico;
- › Attività finanziarie al *fair value* rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio.

### Attività finanziarie al costo ammortizzato (strumenti di debito)

Tale categoria è la più rilevante per Epta. Il Gruppo valuta le attività finanziarie al costo ammortizzato se entrambi i seguenti requisiti sono soddisfatti:

- › l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali;
- e
- › i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Le attività finanziarie al costo ammortizzato sono successivamente valutate utilizzando il criterio dell'interesse effettivo e sono soggette ad *impairment*. Gli utili e le perdite sono rilevati a conto economico quando l'attività è eliminata, modificata o rivalutata.

### Attività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico complessivo

L'attività è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita dell'attività stessa; e (ii) i termini contrattuali dell'attività prevedono flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Tali attività sono inizialmente riconosciute in bilancio al loro *fair value* incrementato di eventuali costi accessori direttamente attribuibili alle transazioni che le hanno generate. In sede di misurazione successiva, la valutazione effettuata in sede di iscrizione è riaggiornata ed eventuali variazioni di *fair value* sono riconosciute all'interno del conto economico complessivo.

## Attività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico

Sono classificate in tale categoria le attività finanziarie che non trovano classificazione in nessuna delle precedenti categorie (categoria residuale)

Le attività appartenenti a questa categoria sono iscritte al *fair value* al momento della loro rilevazione iniziale. I costi accessori sostenuti in sede di iscrizione dell'attività sono imputati immediatamente nel conto economico consolidato. In sede di misurazione successiva, le attività finanziarie FVPL sono valutate al *fair value*.

## Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto (determinato secondo il metodo del costo medio ponderato) e/o di produzione, e il valore di realizzo.

Il costo d'acquisto è inclusivo degli oneri accessori di competenza riferiti agli acquisti dell'esercizio. Il costo di produzione comprende i costi di diretta imputazione e una quota dei costi indiretti, ragionevolmente imputabili ai prodotti.

Il valore netto presumibile di realizzo è costituito dal prezzo di vendita stimato, dedotti i costi stimati di completamento e i costi stimati per realizzare la vendita.

I corrispettivi pattuiti, qualora espressi in valuta estera, sono calcolati tenendo conto dei cambi con cui sono state effettuate le eventuali coperture valutarie o in caso contrario al cambio di fine esercizio; la medesima metodologia viene applicata per i costi espressi in valuta estera.

## Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide ed i depositi a breve termine comprendono il denaro in cassa e i depositi a vista e a breve termine e sono liquidabili in 90 giorni. Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti sono iscritti in bilancio al valore nominale ed al cambio a fine esercizio se in valuta.

## Capitale sociale

Il capitale sociale è iscritto al valore nominale. I dividendi riconosciuti agli azionisti sono rilevati fra le passività nell'esercizio in cui sono deliberati.

## Azioni proprie

Le azioni proprie sono rilevate al costo e portate in diminuzione del patrimonio netto. L'acquisto, la vendita o la cancellazione di azioni proprie non danno origine a nessun profitto o perdita nel conto economico.

La differenza tra il valore di acquisto e il corrispettivo, in caso di ri-emissione, è rilevata nella riserva sovrapprezzo azioni. In caso di esercizio nel periodo di opzioni su azioni, queste vengono soddisfatte con azioni proprie.

## Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono effettuati quando il Gruppo deve far fronte ad un'obbligazione attuale (legale o implicita) risultante da un evento passato, è probabile un'uscita di risorse per far fronte a tale obbligazione ed è possibile effettuare una stima affidabile del suo ammontare. Quando il Gruppo ritiene che un accantonamento al fondo rischi e oneri sarà in parte o del tutto rimborsato, per esempio nel caso di rischi coperti da polizze assicurative, l'indennizzo è rilevato in modo distinto e separato nell'attivo se, e solo se, esso risulta praticamente

certo. In tal caso, il costo dell'eventuale accantonamento è presentato nel conto economico al netto dell'ammontare rilevato per l'indennizzo.

Se l'effetto del valore del denaro nel tempo è significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette, ove adeguato, i rischi specifici delle passività. Quando la passività viene attualizzata, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

### Fondo garanzia prodotti

L'accantonamento per i costi degli interventi in garanzia è rilevato quando il prodotto è venduto o il servizio è prestato al cliente. La rilevazione iniziale si basa sull'esperienza storica. La stima iniziale dei costi per interventi in garanzia è rivista annualmente.

### Fondo indennità suppletiva di clientela

Il fondo indennità suppletiva di clientela accoglie gli accantonamenti effettuati a fronte del pagamento dell'indennità di fine rapporto che, al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 1751 c.c., così come applicato dagli Accordi Economici Collettivi in vigore, debbono essere corrisposte agli agenti.

Annualmente la Capogruppo stima le indennità di pertinenza degli agenti secondo tecniche attuariali e avendo riguardo alla probabilità di pagamento delle indennità e alle aspettative in merito al momento dell'esborso. Annualmente il Gruppo valuta il Fondo Indennità suppletiva di clientela su base attuariale, tenuto conto di tutte le componenti finanziarie e probabilistiche a cui il calcolo è soggetto, con imputazione a conto economico degli utili e perdite attuariali.

### Accantonamento costi di smantellamento

L'accantonamento per costi di smantellamento e bonifica è stanziato in base al valore attuale dei costi attesi per regolare l'obbligazione, utilizzando flussi di cassa stimati e un tasso di sconto ante-imposte che riflette i rischi specifici connessi alla passività di smantellamento e comportano un corrispondente incremento del costo della voce dell'attivo cui si riferiscono. La stima dei costi di futuri di smantellamento e bonifica è rivista periodicamente per tenere conto di fattori che ne possano influenzare la valutazione in modo significativo.

### Passività per benefici ai dipendenti

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi che in funzione delle loro caratteristiche sono distinti in programmi a contributi definiti e programmi a benefici definiti.

Nei programmi a benefici definiti, principalmente rappresentati dal Trattamento di Fine Rapporto in Italia e dai fondi pensione nel Regno Unito, Francia e Germania, l'importo contabilizzato come passività è pari a: (a) il valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti alla data di riferimento del bilancio; (b) più eventuali utili attuariali (meno eventuali perdite attuariali); (c) meno gli eventuali costi previdenziali relativi alle prestazioni di lavoro passate non ancora rilevate; (d) dedotto il *fair value* alla data di riferimento del bilancio delle attività a servizio del piano (nel Regno Unito) al di fuori delle quali le obbligazioni devono essere estinte direttamente. Nei programmi a benefici definiti, il costo imputato a conto economico è pari alla somma algebrica dei seguenti elementi: (a) il costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti; (b) gli oneri finanziari derivanti dall'incremento della passività conseguente al trascorrere del tempo; (c) il rendimento atteso delle eventuali attività a servizio del piano; (d) il costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro passate; (e) l'effetto di eventuali riduzioni o estinzioni del programma.

Gli utili e le perdite attuariali sono imputati nel conto economico complessivo. Tutti gli oneri finanziari netti sui piani a benefici definiti sono riconosciuti tra i proventi (oneri) finanziari del conto economico.

## Passività finanziarie

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, i debiti per leasing e i debiti commerciali.

I debiti finanziari sono riconosciuti inizialmente al *fair value* al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili. I debiti per leasing sono rilevati inizialmente al *fair value* dei beni strumentali oggetto del contratto, ovvero, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono valutate al costo ammortizzato; la differenza tra il valore d'iscrizione iniziale e il valore di rimborso è imputata a conto economico utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, annullato o adempiuto.

## Debiti commerciali e altri debiti

I debiti commerciali e gli altri debiti, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali tipicamente entro 12 mesi, non sono attualizzati e sono iscritti al *fair value* (costo dell'operazione). Successivamente sono esposti al costo ammortizzato.

## Ricavi

### Ricavi provenienti da contratti con clienti

Il Gruppo è impegnato nella fornitura di apparecchiature per la refrigerazione commerciale e i relativi servizi di installazione.

### Vendita di beni

I ricavi derivanti dalla vendita di beni sono riconosciuti nel momento in cui il controllo del bene passa al cliente, sulla base delle specifiche di resa identificate contrattualmente.

Il Gruppo considera se ci sono altre promesse nel contratto che rappresentano obbligazioni di fare sulle quali una parte del corrispettivo della transazione deve essere allocato (ad esempio installazione, garanzie).

Nel determinare il prezzo della transazione di vendita del bene, Il Gruppo considera gli effetti derivanti dalla presenza di corrispettivo variabile, di componenti di finanziamento significative, di corrispettivi non monetari e di corrispettivi da pagare al cliente (se presenti).

### Corrispettivo variabile

Se il corrispettivo promesso nel contratto include un importo variabile, Il Gruppo stima l'importo del corrispettivo al quale avrà diritto in cambio al trasferimento dei beni al cliente sulla base delle informazioni disponibili.

Il corrispettivo variabile è valutato al momento della stipula del contratto e non è rilevato fintanto che non ritenuto altamente probabile.

Alcuni contratti per la vendita di beni forniscono ai clienti un diritto di restituzione e sconti sul volume.

I diritti di reso e gli sconti sui volumi danno luogo a corrispettivi variabili che richiedono quindi di adeguare i ricavi in funzione delle aspettative derivanti dal compenso variabile.

## Servizi di installazione

Il Gruppo in alcuni casi fornisce servizi di installazione che sono venduti insieme alla vendita di beni.

I contratti che forniscono sia la vendita di attrezzature che i servizi di installazione sono composti da una unica obbligazione di fare poiché le promesse di trasferire apparecchiature e fornire servizi di installazione non possono essere distinte ed identificabili separatamente. Il cliente che sottoscrive un contratto inclusivo del servizio di installazione beneficia del bene solo ed esclusivamente dopo che tale bene è stato installato e collaudato. Inoltre, il Gruppo esegue con personale diretto o terzo il servizio di installazione che comunque permane di sua responsabilità.

Il Gruppo riconosce i ricavi derivanti dai contratti inclusivi del servizio di installazione nel momento in cui l'installazione ed il collaudo sono eseguiti.

## Servizi post-vendita

Con riferimento ai servizi di assistenza post-vendita, i ricavi vengono riconosciuti sulla base dell'esecuzione della prestazione oppure temporalmente a seconda che il contratto sia a "chiamata" oppure a tariffa "all-in".

## Garanzie

Il Gruppo fornisce tipicamente delle garanzie per le riparazioni dei difetti esistenti al momento della vendita, così come richiesto dalla legge. Queste garanzie di tipo standard sulla qualità sono contabilizzate in Accantonamenti, passività e attività potenziali. Si rimanda alla nota su Fondi per rischi ed oneri.

## Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e che tutte le condizioni ad essi riferiti siano soddisfatte. I contributi correlati a componenti di costo sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente tra gli esercizi in modo da essere commisurati al riconoscimento dei costi che intendono compensare. Il contributo correlato ad una attività viene riconosciuto come ricavo in quote costanti, lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento.

## Affitti attivi

Gli affitti derivanti da investimenti immobiliari sono rilevati in quote costanti lungo la durata dei contratti di locazione in essere alla data di bilancio e sono classificati tra gli altri ricavi.

## Costi

I costi per l'acquisizione di beni e servizi sono iscritti quando il loro ammontare può essere determinato in maniera attendibile. I costi per acquisto di beni sono riconosciuti al momento della consegna che in base ai contratti in essere identifica il momento del passaggio dei rischi e benefici connessi. I costi per servizi sono iscritti per competenza in base al momento di ricevimento degli stessi.

## Proventi ed Oneri finanziari

Per tutti gli strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato, gli interessi attivi sono rilevati utilizzando il tasso di interesse effettivo, che è il tasso che precisamente attualizza gli incassi futuri, stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o su un periodo più breve, quando necessario, rispetto al valore netto contabile dell'attività finanziaria. Gli interessi attivi sono classificati nel conto economico tra i proventi finanziari.

Gli oneri finanziari sono rilevati tra i costi di competenza dell'esercizio in cui sono sostenuti. Gli oneri finanziari sono costituiti dagli interessi e dagli altri costi che Il Gruppo sostiene in relazione all'ottenimento di finanziamenti.

## Imposte

### Imposte correnti

Le imposte correnti dell'esercizio sono iscritte sulla base dell'importo che ci si attende di corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle emanate, o sostanzialmente in vigore, alla data di chiusura di bilancio.

Le imposte correnti relative ad elementi rilevati direttamente a patrimonio netto sono rilevate anch'esse a patrimonio netto.

### Imposte differite

Le imposte differite sono calcolate applicando il cosiddetto *"liability method"* alle differenze temporanee alla data di bilancio tra i valori fiscali delle attività e delle passività e i corrispondenti valori di bilancio.

Le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee tassabili, con le seguenti eccezioni:

- › le imposte differite passive derivano dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non rappresenta un'aggregazione aziendale e, al tempo della transazione stessa, non influenza né il risultato di bilancio né il risultato fiscale;
- › il riversamento delle differenze temporanee imponibili, associate a partecipazioni in società controllate, collegate, può essere controllato, ed è probabile che esso non si verifichi nel prevedibile futuro.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e delle perdite fiscali non utilizzate e riportabili a nuovo, nella misura in cui sia probabile che saranno disponibili sufficienti imponibili fiscali futuri, che possano consentire l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e dei crediti e delle perdite fiscali riportati a nuovo, eccetto i casi in cui:

- › l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili deriva dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non rappresenta un'aggregazione aziendale e, al tempo della transazione stessa, non influisce né sul risultato di bilancio, né sul risultato fiscale;

- › nel caso di differenze temporanee deducibili associate a partecipazioni in società controllate, collegate, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che esse si riverseranno nel futuro prevedibile e che vi saranno sufficienti imponibili fiscali che consentano il recupero di tali differenze temporanee.

Il valore di carico delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile che saranno disponibili in futuro sufficienti imponibili fiscali da permettere in tutto o in parte l'utilizzo di tale credito. Le imposte differite attive non rilevate sono riesaminate ad ogni data di bilancio e sono rilevate nella misura in cui diventa probabile che i redditi fiscali saranno sufficienti a consentire il recupero di tali imposte differite attive.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che si attende saranno applicate nell'esercizio in cui tali attività si realizzeranno o tali passività si estingueranno, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate, o sostanzialmente in vigore, alla data di bilancio.

Le imposte differite relative ad elementi rilevati al di fuori del conto economico sono anch'esse rilevate al di fuori del conto economico e, quindi, nel patrimonio netto o nel conto economico complessivo, coerentemente con l'elemento cui si riferiscono.

Imposte differite attive e imposte differite passive sono compensate laddove esista un diritto legale che consente di compensare imposte correnti attive e imposte correnti passive, e le imposte differite facciano riferimento allo stesso soggetto contribuente e alla stessa autorità fiscale.

I benefici fiscali acquisiti a seguito di un'aggregazione aziendale, ma che non soddisfano i criteri per la rilevazione separata alla data di acquisizione, sono eventualmente riconosciuti successivamente, nel momento in cui si ottengono nuove informazioni sui cambiamenti dei fatti e delle circostanze. L'aggiustamento è riconosciuto a riduzione dell'avviamento (fino a concorrenza del valore dell'avviamento), nel caso in cui sia rilevato durante il periodo di misurazione, ovvero nel conto economico, se rilevato successivamente.

## Piani di pagamenti basati su azioni - Stock Option

Il Gruppo riconosce benefici addizionali ad alcuni dirigenti che rivestono ruoli di rilievo, attraverso piani di partecipazione al capitale (*stock options*). In particolare, in data 26 settembre 2019 l'Assemblea ha approvato un nuovo Piano di incentivazione di Lungo Termine (2019-2022). Il Piano prevede una modalità di assegnazione a titolo gratuito di opzioni a favore dei beneficiari. Per ogni esercizio del Piano (2019-2022) è prevista l'assegnazione di un certo numero di opzioni esercitabili in quote pari a un terzo a partire dell'esercizio successivo ed entro un periodo di cinque esercizi (2020-2027). Le opzioni non esercitate in ciascun esercizio saranno cumulabili negli esercizi successivi ed esercitabili entro la scadenza del Piano. Il Piano prevede, in caso di esercizio delle opzioni, un meccanismo di *put/call* incrociate che permettono quindi alla Società di regolare in denaro il differenziale tra il prezzo di esercizio determinato alla data di assegnazione ed il prezzo per azione del Gruppo, così come determinato, alla data di esercizio delle opzioni.

Secondo quanto stabilito dall'"IFRS 2 Pagamenti basati su azioni" le *stock options* a favore dei dipendenti vengono valorizzate al *fair value* al momento dell'assegnazione delle stesse. Alla fine di ciascun esercizio il *fair value* delle opzioni precedentemente determinato non viene rivisto, ma viene invece aggiornata la stima del numero di opzioni che matureranno fino alla scadenza. I costi cumulati rilevati a fronte di tali operazioni alla data di chiusura di ogni esercizio sino alla data di maturazione sono commisurati alle scadenze del periodo di maturazione ed alla migliore stima disponibile del numero di opzioni che verranno effettivamente esercitate.

Il costo o ricavo imputato a conto economico per l'esercizio rappresenta la variazione del *fair value* rispetto al valore di medio periodo.

Nessun costo viene rilevato per i diritti che non arrivano a maturazione definitiva, tranne nel caso dei diritti la cui assegnazione è subordinata alle condizioni di mercato.

## Valutazione del *fair value*

Il Gruppo valuta gli strumenti finanziari derivati, i terreni e i fabbricati strumentali nonché alcuni strumenti finanziari, al *fair value* ad ogni chiusura di bilancio.

Il *fair value* è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività, o che si pagherebbe per il trasferimento di una passività, in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione. Una valutazione del *fair value* suppone che l'operazione di vendita dell'attività o di trasferimento della passività abbia luogo:

- › nel mercato principale dell'attività o passività;
- oppure
- › in assenza di un mercato principale, nel mercato più vantaggioso per l'attività o passività.

Il mercato principale o il mercato più vantaggioso devono essere accessibili per Il Gruppo. Il *fair value* di un'attività o passività è valutato adottando le assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero nella determinazione del prezzo dell'attività o passività, presumendo che gli stessi agiscano per soddisfare nel modo migliore il proprio interesse economico.

Una valutazione del *fair value* di un'attività non finanziaria considera la capacità di un operatore di mercato di generare benefici economici impiegando l'attività nel suo massimo e migliore utilizzo o vendendola a un altro operatore di mercato che la impiegherebbe nel suo massimo e miglior utilizzo.

Il Gruppo utilizza tecniche di valutazione che sono adatte alle circostanze e per le quali vi sono sufficienti dati disponibili per valutare il *fair value*, massimizzando l'utilizzo di input osservabili rilevanti e minimizzando l'uso di input non osservabili.

Tutte le attività e passività per le quali il *fair value* viene valutato o esposto in bilancio sono categorizzate in base alla gerarchia del *fair value*, come di seguito descritta:

- › **Livello 1** - i prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;
- › **Livello 2** - Input diversi dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1, osservabili direttamente o indirettamente per l'attività o per la passività;
- › **Livello 3** - tecniche di valutazione per le quali i dati di input non sono osservabili per l'attività o per la passività;

La valutazione del *fair value* è classificata interamente nello stesso livello della gerarchia del *fair value* in cui è classificato l'input di più basso livello di gerarchia utilizzato per la valutazione.

Per la valutazione di attività significative, quali proprietà immobiliari, terreni e fabbricati sono coinvolti dei periti esterni.

Ai fini dell'informativa relativa al *fair value*, Il Gruppo determina le classi di attività e passività sulla base della natura, caratteristiche e rischi dell'attività o della passività ed il livello della gerarchia del *fair value* come precedentemente illustrato.

## Valutazioni discrezionali e utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede agli amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime e assunzioni che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività e l'informativa a questi relativa, nonché l'identificazione di passività potenziali. L'incertezza insita nelle ipotesi e stime formulate potrebbe determinare esiti che richiederanno, in futuro, un aggiustamento significativo al valore contabile di tali attività e/o passività.

Le principali voci di bilancio interessate dall'uso di stime ed assunzioni che potrebbero comportare il rischio rilevante di dar luogo a rettifiche significative dei valori contabili delle attività e delle passività entro l'esercizio successivo sono le seguenti:

### Riduzioni di valore di attività non correnti

#### Recuperabilità dell'avviamento

Una riduzione di valore si verifica quando il valore contabile di un'attività o unità generatrice di flussi di cassa eccede il proprio valore recuperabile, che è il maggiore tra il suo *fair value* dedotti i costi di vendita e il suo valore d'uso. Il *fair value* meno i costi di vendita è l'ammontare ottenibile dalla vendita di un'attività o di un'unità generatrice di flussi di cassa in una libera transazione fra parti consapevoli e disponibili, dedotti i costi della dismissione. Il calcolo del valore d'uso è basato su un modello di attualizzazione dei flussi di cassa ed implica, con riferimento all'avviamento, assunzioni riguardanti la previsione dei flussi di cassa attesi nelle due CGU (*Cash Generating Units*) identificate, sulla base delle linee definite dal piano strategico approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società Capogruppo, la determinazione di un appropriato tasso di attualizzazione (WACC) e di crescita di lungo periodo (g). Tali assunzioni potrebbero risentire degli impatti rinvenienti dall'emergenza da COVID-19.

Come previsto dal principio contabile internazionale IAS 36, poiché le suddette CGU includono un avviamento, la Società Capogruppo ha effettuato l'*impairment test* volto a determinare che i valori di carico relativi alle attività della CGU siano iscritti in bilancio al 31 dicembre 2021 ad un valore non superiore rispetto a quello recuperabile. In particolare, la Società iscrive nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 un avviamento pari a 67,2 milioni di euro.

#### Fair value dei terreni e fabbricati strumentali.

Il Gruppo contabilizza i propri terreni e fabbricati strumentali al *fair value*, con variazioni del *fair value* rilevate nel conto economico complessivo.

Per la valutazione sono utilizzate delle perizie redatte su base periodica da esperti terzi salvo la necessità in alcune specifiche situazioni di avere la valutazione annuale.

#### Benefici ai dipendenti

Il valore attuale della passività per benefici ai dipendenti dipende da una serie di fattori che sono determinati con tecniche attuariali utilizzando alcune assunzioni. Tali tecniche attuariali richiedono l'elaborazione di ipotesi circa i tassi di sconto, i futuri incrementi salariali, i tassi di *turnover* e di mortalità; a causa della natura di lungo termine di questi piani, tali stime sono soggette ad un significativo grado di incertezza. Ogni variazione nelle suindicate assunzioni potrebbe comportare effetti significativi sulla passività per benefici pensionistici.

Il *fair value* relativo ai piani di *stock option* si basa su una serie di assunzioni e di *input* di natura contabile, e viene determinato in funzione della variazione di valore del Gruppo, sulla base degli ultimi bilanci consolidati approvati.

**Imposte differite attive**

La valutazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri; la valutazione di tali redditi attesi dipende da fattori che potrebbero variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.

**Nuovi principi contabili ed interpretazioni**

Come precedentemente riportato il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 è stato redatto secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) ed omologati dall'Unione Europea, in linea con l'esercizio precedente, salvo che per quanto introdotto dallo IASB ed omologato dall'Unione Europea a partire dal 1° gennaio 2018. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emessi ma non ancora in vigore.

# Nuovi principi contabili, interpretazioni e modifiche omologati dall'Unione Europea ed adottati dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2021

## Modifica all'IFRS 3 "Business combination"

In data 14 maggio 2020, lo IASB ha emesso una modifica all'IFRS 3 "Reference to the Conceptual Framework", per i seguenti punti:

- (i) completare l'aggiornamento dei riferimenti al *Conceptual Framework for Financial Reporting* presenti nel principio contabile;
- (ii) fornire chiarimenti in merito ai presupposti per la rilevazione, all'*acquisition date*, di fondi, passività potenziali e passività per tributi (c.d. *levy*) assunti nell'ambito di un'operazione di *business combination*;
- (iii) esplicitare il fatto che le attività potenziali non possono essere rilevate nell'ambito di una *business combination*.

Le modifiche chiariscono che, quando un'entità ottiene il controllo di un business che è una *joint operation*, applica i requisiti per un'aggregazione aziendale (*business combination*) che si è realizzata in più fasi, tra cui la rimisurazione al *fair value* della partecipazione precedentemente detenuta nelle attività e passività della *joint operation*. Nel fare ciò, l'acquirente rivaluta l'interessenza precedentemente detenuta nella *joint operation*.

Sulla base dell'approfondimento svolto si ritiene che questa modifica non abbia impatto sul bilancio del Gruppo.

## Modifica all'IFRS 16 Covid-19 Related Rent Concessions

Il 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato una modifica al principio IFRS 16. La modifica consente ad un locatario di non applicare i requisiti nell'IFRS 16 sugli effetti contabili delle modifiche contrattuali per le riduzioni dei canoni di *lease* concesse dai locatori che sono diretta conseguenza dell'epidemia da Covid-19. La modifica introduce un espediente pratico secondo cui un locatario può scegliere di non valutare se la riduzione dei canoni di *lease* rappresentano modifiche contrattuali. Un locatario che sceglie di utilizzare questo espediente contabilizza queste riduzioni come se le stesse non fossero modifiche contrattuali nello scopo dell'IFRS 16.

Le modifiche sono applicabili ai bilanci il cui periodo contabile inizia il 1° giugno 2020 o successivamente. È consentita l'adozione anticipata e tale esenzione è applicabile se si verificano le seguenti condizioni:

- › la concessione sui pagamenti sia una diretta conseguenza della pandemia da Covid-19 e la riduzione dei pagamenti si riferisca unicamente a quelli originalmente dovuti sino al mese di giugno 2021;
- › la modifica nei pagamenti abbia lasciato inalterato, rispetto alle condizioni originali, il medesimo importo da pagare o ne abbia ridotto l'ammontare;
- › non vi siano modifiche sostanziali di altri termini o condizioni contrattuali del leasing.

Tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio del Gruppo.

## Modifiche agli IFRS 7, IFRS 9 e IAS 39: Riforma del benchmark dei tassi di interesse

Le modifiche allo IFRS9 ed allo IAS 39 forniscono un numero di espedienti pratici che si applicano alle relazioni di copertura che sono direttamente impattate dalla riforma dei tassi di interesse di riferimento. Una relazione di copertura che è impattata dalla riforma è soggetta ad incertezze circa il *timing* e l'entità dei flussi di cassa basati sul tasso di riferimento con riferimento allo strumento coperto.

Sulla base dell'approfondimento svolto si ritiene che questa modifica non abbia impatto sul bilancio della Gruppo.

## Principi contabili, interpretazioni e modifiche non ancora omologati dall'Unione Europea

### Modifica allo IAS 12 "Income taxes"

Le modifiche chiariscono che gli effetti delle imposte sui dividendi sono collegati alle operazioni passate o agli eventi che hanno generato utili distribuibili piuttosto che alle distribuzioni ai soci. Pertanto, un'entità rileva gli effetti delle imposte sul reddito derivanti dai dividendi nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio, nelle altre componenti di conto economico complessivo o nel patrimonio netto coerentemente con il modo in cui l'entità ha precedentemente riconosciuto tali operazioni o eventi passati.

Si ritiene che tale modifica non abbia un impatto significativo sul bilancio consolidato.

### Modifica allo IAS 23 "Borrowing costs"

Le modifiche chiariscono che un'entità tratta come finanziamenti non specifici qualsiasi finanziamento effettuato che fin dal principio era finalizzato a sviluppare un'attività, nel caso in cui tutte le azioni necessarie per predisporre tale attività all'uso o alla vendita sono completate.

Un'entità applica tali modifiche agli oneri finanziari sostenuti a partire dall'inizio dell'esercizio in cui l'entità applica per la prima volta tali modifiche. Un'entità applica tali modifiche per gli esercizi che hanno inizio dal 1 ° gennaio 2019 o successivamente, e l'applicazione anticipata è consentita. Poiché la prassi attuale del Gruppo è in linea con tali emendamenti, il Gruppo non ha registrato alcun impatto derivante da tali modifiche sul proprio bilancio consolidato.

## Note alla Situazione Patrimoniale e Finanziaria

### Argentina – economia iperinflazionata: impatti derivanti dall'applicazione dello IAS 29

A partire dal 1° luglio 2018 l'economia argentina è considerata iperinflazionata in base ai criteri stabiliti dallo IAS 29 "Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate" per effetto di una valutazione di elementi qualitativi e quantitativi, tra i quali la presenza di un tasso di inflazione cumulato maggiore del 100% nell'arco dei tre anni precedenti.

Ai fini della predisposizione del presente bilancio consolidato e in accordo con quanto disposto dal principio contabile IAS 29, talune voci della situazione patrimoniale e finanziaria della società controllata EPTA Argentina sono state rimisurate applicando l'indice generale dei prezzi al consumo ai dati storici, al fine di riflettere le modifiche del potere di acquisto del peso argentino alla data di chiusura del bilancio.

In particolare, la rimisurazione dei dati patrimoniali non monetari del bilancio della controllata è stata effettuata applicando gli indici di inflazione a partire da tale data.

Gli effetti contabili di tale rimisurazione alla data di prima applicazione del suddetto principio e le successive rimisurazioni sono stati rilevati con le seguenti modalità:

- › L'effetto relativo alla rimisurazione di tali poste non monetarie, delle poste di patrimonio netto, nonché delle componenti di conto economico, effettuata per tenere conto della variazione dell'indice dei prezzi di riferimento del 2021, è stato rilevato in contropartita di una voce di conto economico tra i proventi e gli oneri finanziari. Il relativo effetto fiscale è stato rilevato tra le imposte dell'esercizio.
- › Per tenere poi conto dell'impatto dell'iperinflazione anche sul corso monetario della valuta locale, i saldi del conto economico espressi in valuta iperinflazionata sono stati convertiti nella valuta di presentazione del Gruppo applicando, come prevede lo IAS 21, il tasso di cambio finale anziché quello medio dell'esercizio con la finalità di riportare tali ammontari ai valori correnti.

Nel corso del 2021 l'applicazione dello IAS 29 ha comportato la rilevazione a conto economico di un onere complessivo (al netto delle imposte) pari a 1.147 migliaia di euro ed a patrimonio netto un effetto positivo per 3.180 migliaia di euro.

Di seguito si riportano gli effetti dello IAS 29 cumulati al 31 dicembre 2021 (importi in migliaia di euro):

	Effetto iperinflazione cumulato al 31 dicembre 2021	Effetto iperinflazione cumulato al 31 dicembre 2020
Incremento delle attività	3.033	574
Incremento delle passività	(999)	(394)
Incremento sul patrimonio netto (al netto del risultato)	(3.180)	(1.212)
Effetto sul risultato dell'esercizio	1.147	1.031

## Riesposizione dei dati comparativi

Le seguenti informazioni patrimoniali relative al Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, sono state riesposte per rappresentare in modo coerente il periodo oggetto di presentazione con il Bilancio Consolidato 2021.

La riesposizione sopra menzionata ha interessato i saldi contabili della controllata Kysor Warren effettuata in considerazione del carattere unitario e puramente strumentale delle due operazioni effettuate con la Columbus Development Authority, rispettivamente tramite la sottoscrizione del contratto di *bond purchase agreement* (classificato tra le attività finanziarie non correnti) e del contratto di *lease and financial agreement* (classificato tra le passività finanziarie non correnti). Gli accordi contrattuali, oltre alla medesima data di stipula (1° dicembre 2020), medesimo valore nominale (USD 26,5 milioni), e medesimo piano di rimborso a scadenza (1° dicembre 2030), prevedono inoltre la reciproca regolazione unicamente tramite compensazioni di partite contabili, senza l'erogazione di flussi di cassa effettivi. In considerazione di quanto sopra indicato, Epta S.p.A. ha pertanto riesposto i dati comparativi 2020 all'interno del Bilancio Consolidato 2021, procedendo alla compensazione dell'attività finanziaria (il bond sottoscritto) con la passività finanziaria derivante dal *lease and financial agreement*, in quanto non rientranti nella definizione di attività e passività finanziarie previste dal principio contabile IFRS 9. La finalità dell'operazione è quella di garantire, tramite il piano di investimento concordato tra le parti, alla Columbus Development Authority la permanenza di Kysor Warren nell'area di Columbus per 10 anni e l'assunzione di circa 120 dipendenti, e a Kysor Warren un beneficio fiscale nell'arco temporale dell'operazione.

## Nota 1 Immobili, impianti e macchinari

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2021 e 2020 sono così costituite:

(euro migliaia)	31.12.2021			31.12.2020			Variazione netta
	Valore Lordo	Ammortamenti cumulati	Valore Netto	Valore Lordo	Ammortamenti cumulati	Valore Netto	
Terreni e fabbricati	189.292	(71.343)	117.949	183.117	(67.653)	115.464	2.485
Impianti e macchinari	181.540	(138.315)	43.225	167.891	(126.625)	41.266	1.959
Attrezzature industriali e commerciali	77.245	(67.961)	9.284	72.606	(64.020)	8.586	698
Altri beni	17.235	(13.994)	3.241	16.890	(14.102)	2.787	454
Immobilizzazioni in corso e acconti	7.376	-	7.376	10.080	-	10.080	(2.704)
<b>Totale</b>	<b>472.687</b>	<b>(291.612)</b>	<b>181.075</b>	<b>450.583</b>	<b>(272.400)</b>	<b>178.183</b>	<b>2.892</b>

L'analisi della movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei fondi ammortamento è la seguente:

Valore Lordo	Apertura	Incrementi	Decrementi	Fair Value	Differenze cambio	Riclassifiche	Altri movimenti	Chiusura
Terreni e fabbricati	183.117	1.358	(236)	4.027	(318)	1.344	0	189.292
Impianti e macchinari	167.891	5.417	(0)	160	(29)	2.545	5.556	181.540
Attrezzature industriali e commerciali	72.606	3.360	(1.640)	-	244	2.658	17	77.245
Altri beni	16.890	917	(1.916)	(0)	2	160	1.183	17.235
Immobilizzazioni in corso e acconti	10.080	4.570	(385)	-	(327)	(6.561)	(0)	7.376
<b>Totale</b>	<b>450.583</b>	<b>15.621</b>	<b>(4.178)</b>	<b>4.187</b>	<b>(428)</b>	<b>147</b>	<b>6.756</b>	<b>472.687</b>

Ammortamenti cumulati	Apertura	Incrementi	Decrementi	Fair Value	Differenze cambio	Riclassifiche	Altri movimenti	Chiusura
Terreni e fabbricati	(67.653)	(4.431)	22	(1.191)	1.710	260	(60)	(71.343)
Impianti e macchinari	(126.625)	(10.560)	1.367	-	(1.956)	(259)	(283)	(138.315)
Attrezzature industriali e commerciali	(64.020)	(4.079)	451	-	(194)	(118)	0	(67.961)
Altri beni	(14.102)	(977)	1.757	0	(546)	(30)	(95)	(13.994)
<b>Totale</b>	<b>(272.400)</b>	<b>(20.047)</b>	<b>3.597</b>	<b>(1.191)</b>	<b>(987)</b>	<b>(147)</b>	<b>(438)</b>	<b>(291.612)</b>

I principali progetti relativi ai processi operativi hanno riguardato:

› Investimenti per il processo di industrializzazione delle linee produttive presso

lo stabilimento di Kysor Warren (USA) per euro 2.420 migliaia, presso lo stabilimento di Epta France (Francia) per euro 2.941 migliaia e presso lo stabilimento di Limana (Italia) per euro 732 migliaia;

› Ampliamento dello stabilimento di Epta Qingdao (Cina) per euro 787 migliaia;

› Investimenti per l'impianto di termoformatura ed il potenziamento di linee produttive esistenti presso lo stabilimento di Casale Monferrato per euro 743 migliaia;

› Investimenti per il taglio laser presso lo stabilimento di Solesino e Limana (Italia) per euro 746 migliaia;

› Investimenti per la produzione di griglie presso lo stabilimento di Limana (Italia) per euro 452 migliaia;

› Investimenti in corso presso lo stabilimento di Columbus (USA) per euro 530 migliaia.

Gli investimenti per l'area ricerca e sviluppo sono essenzialmente relativi all'acquisto di materiale finalizzato all'industrializzazione dei banchi.

La voce altri movimenti include l'effetto dell'iperinflazione sulla società argentina.

## Nota 2 Diritto d'uso

La voce diritto d'uso include i contratti di leasing per effetto dell'applicazione del principio IFRS16:

(euro migliaia)	31.12.2021 Valore Netto	31.12.2020 Valore Netto	Variazione netta
Diritto d'uso	24.815	30.718	(5.902)
<b>Totale</b>	<b>24.815</b>	<b>30.718</b>	<b>(5.902)</b>

L'analisi della movimentazione della voce diritto d'uso e dei fondi ammortamento è la seguente:

(euro migliaia)	Apertura	Incrementi	Ammortamenti	Differenze cambio	Chiusura
Diritto d'uso	30.718	5.590	(11.768)	276	24.816
<b>Totale</b>	<b>30.718</b>	<b>5.590</b>	<b>(11.768)</b>	<b>276</b>	<b>24.816</b>

Gli incrementi si riferiscono principalmente a nuovi contratti di locazione e di auto e mezzi per il business.

## Nota 3 Investimenti immobiliari

La voce include l'immobile non strumentale di proprietà della controllata Epta Rack SA (Sermaises – Francia) che è attualmente parzialmente locato.

(euro migliaia)	Apertura	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Chiusura
Investimenti immobiliari	1.450	-	-	-	1.450

## Nota 4 Avviamento e altre attività immateriali a vita indefinita

L'avviamento al 31 dicembre 2021 è pari a 67.236 migliaia di euro (60.294 migliaia di euro al 31 dicembre 2020).

L'ammontare è stato acquisito a titolo oneroso attraverso aggregazioni aziendali ed è stato allocato ai fini della verifica della perdita di valore alle unità generatrici di flussi di cassa (*Cash Generating Unit - CGU*) dei settori "Retail" e "Food and Beverage" secondo la seguente ripartizione:

Settore (euro/000)	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Retail	37.496	30.553	6.943
Food and Beverage	29.740	29.740	-
<b>Totale</b>	<b>67.236</b>	<b>60.294</b>	<b>6.943</b>

L'incremento dell'esercizio è generato dalle acquisizioni realizzate dal Gruppo nel corso dell'esercizio con la finalità di incrementare la copertura territoriale: in dettaglio è stato acquisito il 54,4% della collegata Epta Suomi, è stato acquisito il ramo d'azienda della società Sociedad Ingeniería y Mantenición VPP Limitada (Cile) e la società Eurocold – Electromecânica e Serviços, S.A. (Portogallo).

L'investimento complessivo, comprensivo della miglior stima degli *earn-out*, subordinatamente al raggiungimento di obiettivi di fatturato e di redditività, da corrispondersi nei prossimi anni, è stato pari a Euro 10.350 migliaia. La contribuzione ai ricavi nell'esercizio 2021 è stata pari a 11.954 migliaia di euro.

L'avviamento è, assoggettato a verifica di riduzione di valore (*impairment test*) in sede di chiusura di bilancio. Il Gruppo ha pertanto sottoposto a verifica di recuperabilità il Capitale Investito Netto (CIN) suddiviso per CGU. Il CIN è comprensivo del valore dell'avviamento.

Il valore recuperabile delle CGU è stato determinato attraverso il valore d'uso, applicando il modello dei flussi di cassa futuri attualizzati (*Discounted Cash Flows*), sulla base dei flussi di cassa attesi nel periodo esplicito di quattro esercizi sulla base delle previsioni elaborate dal management e contenute nel Piano Strategico, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società, oltre a considerare il valore terminale (*terminal value*).

Ai fini della determinazione del valore recuperabile del CIN, l'attualizzazione dei flussi di cassa è stata effettuata utilizzando un tasso (WACC) che tiene conto dei rischi specifici dell'attività e che rispecchia le correnti valutazioni di mercato del costo del denaro. Il calcolo del costo medio ponderato del capitale ha portato ad un valore pari a 6,10% (5,81% al 31 dicembre 2020).

Il valore recuperabile include anche il valore terminale dei flussi di cassa ("*Terminal Value*") che è stato calcolato considerando un tasso di crescita ("*g*" rate) tra 0 e 1%, in base a considerazioni sull'evoluzione del business delle CGU considerate. Nel *Terminal Value* è stato considerato un flusso di cassa operativo sulla base dell'ultimo anno di piano (2025), opportunamente rettificato in modo da riflettere una situazione "a regime".

Dall'*impairment test* effettuato, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società, non sono emerse perdite di valore, risultando il valore d'uso ottenuto, sempre maggiore del valore contabile.

È stata infine svolta un'analisi di sensitività sui risultati del test rispetto alla variazione degli assunti di base (WACC, "*g*" rate ed EBITDA a "regime"). Tale analisi di sensitività ha evidenziato, con riferimento alla CGU Food & Beverage, una tenuta del valore pur con rilevanti scostamenti di una o più assunzioni alla base del modello (livello di *break-even* non raggiunto anche utilizzando un WACC maggiore dell'1% e mantenendo inalterate tutte le altre assunzioni; livello di *break-even* non raggiunto anche considerando tassi di crescita pari a 0, mantenendo inalterate tutte le altre assunzioni).

## Nota 5 Attività immateriali

Le attività immateriali al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020 sono così costituite:

(euro migliaia)	31.12.2021 Valore Netto	31.12.2020 Valore Netto	Variazione netta
Costi di sviluppo	3.741	3.250	490
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	894	1.082	(189)
Concessioni, licenze e diritti simili	2.389	1.986	403
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.011	959	1.052
Altre immobilizzazioni immateriali	158	307	(149)
<b>Totale</b>	<b>9.192</b>	<b>7.585</b>	<b>1.607</b>

L'analisi della movimentazione delle immobilizzazioni immateriali è la seguente (importi in migliaia di euro):

Valore Lordo	Apertura	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Differenze cambio	Altri movimenti	Chiusura
Costi di sviluppo	12.082	1.743	-	-	73	-	13.898
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.448	26	(156)	1.886	337	0	4.541
Concessioni, licenze e diritti simili	20.247	1.707	(712)	567	58	279	22.146
Immobilizzazioni in corso e acconti	959	1.077	0	(89)	6	59	2.011
Altre immobilizzazioni immateriali	2.156	12	(357)	1.262	29	(1)	3.101
<b>Totale</b>	<b>37.892</b>	<b>4.565</b>	<b>(1.225)</b>	<b>3.626</b>	<b>503</b>	<b>336</b>	<b>45.697</b>

Ammortamenti cumulati	Apertura	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Differenze cambio	Altri movimenti	Chiusura
Costi di sviluppo	(8.831)	(1.273)	-	-	(54)	-	(10.158)
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	(1.366)	(598)	52	(1.657)	(78)	0	(3.648)
Concessioni, licenze e diritti simili	(18.261)	(1.395)	529	(609)	(21)	(0)	(19.757)
Altre immobilizzazioni immateriali	(1.849)	(93)	389	(1.360)	(30)	-	(2.943)
<b>Totale</b>	<b>(30.307)</b>	<b>(3.360)</b>	<b>970</b>	<b>(3.626)</b>	<b>(183)</b>	<b>(0)</b>	<b>(36.506)</b>

Nel corso dell'esercizio sono stati capitalizzati costi di utilità pluriennale per euro 1.743 migliaia, principalmente per lo sviluppo di nuovi progetti R&D.

Gli altri incrementi sono relativi prevalentemente a progetti IT e licenze software.

## Nota 6 Partecipazioni

La voce partecipazioni al 31 dicembre 2021 ammonta a 283 migliaia di euro (1.240 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) di cui altre partecipazioni pari a euro 283 migliaia.

Di seguito si riporta la movimentazione delle partecipazioni:

Ammortamenti cumulati	Apertura	Incrementi	Decrementi	Differenze cambio	Riclassifiche	Altri movimenti	Chiusura
Partecipazioni in imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-
Partecipazioni in imprese collegate	1.115	-	(1.115)	-	-	-	-
Altre partecipazioni	125	158	-	-	-	-	283
<b>Totale</b>	<b>1.240</b>	<b>158</b>	<b>(1.115)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>283</b>

La riduzione dell'esercizio attiene al consolidamento della Epta Suomi, consolidata nel periodo precedente ad *equity*, mentre l'incremento è relativo ad una partecipazione detenuta dalla nuova acquisita Eurocold, F.R. – Frio e Refrigeração Lda, detenuta al 50% ed operante in Portogallo.

## Nota 7 Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti al 31 dicembre 2021 sono pari a 584 migliaia di euro (1.537 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) e includono il valore dell'imposta sostitutiva non di competenza dell'esercizio, pagata dalla Epta S.p.A. nel corso del 2018 per l'affrancamento dell'avviamento ed ammortizzata lungo la durata del beneficio, pari a 5 anni, a partire dall'esercizio 2019; la riduzione è legata alla riclassifica della quota a breve termine.

## Nota 8 Imposte differite attive

Le imposte differite attive includono prevalentemente l'effetto delle perdite fiscali e delle differenze temporanee deducibili emergenti tra i valori contabili e i corrispondenti valori fiscali alla fine dell'esercizio.

Il dettaglio del saldo è il seguente:

(euro migliaia)	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Fondo obsolescenza magazzino	3.221	2.890	331
Fondo svalutazione crediti	961	969	(8)
Fondi per rischi e oneri	2.400	2.689	(289)
Benefici a dipendenti	3.836	4.410	(574)
Perdite fiscali	11.104	9.493	1.611
Immobilizzazioni materiali	1.008	746	262
Altro	3.136	3.111	25
<b>Totale</b>	<b>25.666</b>	<b>24.308</b>	<b>1.358</b>

Le attività per imposte differite, incluse quelle relative alle perdite fiscali portate a nuovo, sono state rilevate considerando la probabilità del loro recupero futuro sulla base della proiezione dei risultati del Gruppo da cui emerge l'esistenza di redditi non inferiori all'ammontare delle differenze che si vanno ad annullare.

## Nota 9 Altre attività finanziarie non correnti

Le altre attività finanziarie non correnti al 31 dicembre 2021 sono pari a 1.643 migliaia di euro (666 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) e si riferisce a depositi cauzionali pagati dalle società del Gruppo.

Risposizione dei saldi contabili della controllata Kysor Warren effettuata in considerazione del carattere unitario e puramente strumentale delle due operazioni effettuate con la Columbus Development Authority, rispettivamente tramite la sottoscrizione del contratto di *bond purchase agreement* (classificato tra le attività finanziarie non correnti) e del contratto di *lease and financial agreement* (classificato tra le passività finanziarie non correnti). Gli accordi contrattuali, oltre alla medesima data di stipula (1° dicembre 2020), medesimo valore nominale (USD 26,5 milioni), e medesimo piano di rimborso a scadenza (1° dicembre 2030), prevedono inoltre la reciproca regolazione unicamente tramite compensazioni

di partite contabili, senza l'erogazione di flussi di cassa effettivi. In considerazione di quanto sopra indicato, Epta S.p.A. ha pertanto riesposto i dati comparativi 2020 all'interno del Bilancio Consolidato 2021, procedendo alla compensazione dell'attività finanziaria (il bond sottoscritto) con la passività finanziaria derivante dal *lease and financial agreement*, in quanto non rientranti nella definizione di attività e passività finanziarie previste dal principio contabile IFRS 9. La finalità dell'operazione è quella di garantire, tramite il piano di investimento concordato tra le parti, alla Columbus Development Authority la permanenza di Kysor Warren nell'area di Columbus per 10 anni e l'assunzione di circa 120 dipendenti, e a Kysor Warren un beneficio fiscale nell'arco temporale dell'operazione.

## Nota 10 Rimanenze

La voce Rimanenze al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020, esposta al netto del fondo svalutazione magazzino, è così dettagliata:

(euro migliaia)	Valore Lordo	Fondo Svalutazione	Valore Netto
Materie prime, sussidiarie e di consumo	83.503	(7.058)	76.444
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	51.146	(603)	50.544
Prodotti finiti e merci	113.977	(6.969)	107.008
<b>Rimanenze al 31.12.2021</b>	<b>248.626</b>	<b>(14.630)</b>	<b>233.996</b>
Materie prime, sussidiarie e di consumo	53.186	(6.469)	46.716
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	37.701	(362)	37.339
Prodotti finiti e merci	83.601	(8.833)	74.767
<b>Rimanenze al 31.12.2020</b>	<b>174.488</b>	<b>(15.664)</b>	<b>158.823</b>

L'incremento della voce per Euro 75.192 è riconducibile principalmente al forte incremento dei volumi di fatturato dell'ultimo trimestre; la società ha deciso di mantenere un volume maggiore di materie prime rispetto ai fabbisogni produttivi al fine di mitigare il rischio di ritardi nella fornitura e nell'incremento dei prezzi.

La movimentazione del fondo obsolescenza magazzino è la seguente:

(euro migliaia)	Apertura	Incrementi	Utilizzo	Rilascio	Altri movimenti	Chiusura
Fondo obsolescenza	(15.664)	(4.983)	114	6.565	(661)	(14.630)
<b>Totale</b>	<b>(15.664)</b>	<b>(4.983)</b>	<b>114</b>	<b>6.565</b>	<b>(661)</b>	<b>(14.630)</b>

La voce "altri movimenti" si riferisce al delta cambi del periodo.

## Nota 11 Crediti commerciali

La voce crediti commerciali al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020, al netto del relativo fondo, è composta come segue:

(euro migliaia)	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Clients	290.786	241.736	49.050
Fondo svalutazione crediti	(14.044)	(13.585)	(459)
<b>Totale</b>	<b>276.741</b>	<b>228.151</b>	<b>48.590</b>

Il valore dei giorni medi di incasso nel 2021 è stato pari a 78 giorni (79 giorni nel 2020).

Il saldo dei crediti commerciali al 31 Dicembre 2021 risulta maggiore rispetto al 31 Dicembre 2020 nella stessa proporzione in cui il fatturato dell'ultimo trimestre del 2021 è stato maggiore di quello dello stesso periodo dell'anno precedente.

## Nota 12 Altre attività finanziarie correnti

Le altre attività finanziarie correnti al 31.12.2021 ammontano a euro 19.437 migliaia di euro e si riferiscono agli investimenti temporanei di liquidità effettuati dalla controllante Epta S.p.A. nel corso dell'anno in fondi comuni d'investimento, certificati d'investimento e polizza d'investimento, rispettivamente per 9.620 migliaia di euro, 1.821 migliaia di euro, 7.995 migliaia di euro.

## Nota 13 Crediti tributari

La voce crediti tributari al 31 dicembre 2021 e 2020 è composta come segue:

(euro migliaia)	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Crediti per IVA/VAT	8.449	6.173	2.276
Altri crediti tributari	5.900	5.432	468
<b>Totale</b>	<b>14.349</b>	<b>11.605</b>	<b>2.743</b>

Gli altri crediti tributari si riferiscono principalmente ai crediti fiscali relativi alla deducibilità dell'IRAP ai fini IRES (art. 2 comma 1 del D.L. 201/211) maturati dalla Capogruppo negli esercizi precedenti.

## Nota 14 Altre attività correnti

La voce altre attività correnti al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020 è composta come segue:

(euro migliaia)	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Crediti verso Istituti di previdenza	228	149	79
Ratei e risconti attivi	7.563	7.936	(373)
Altre attività	9.653	6.585	3.068
<b>Totale</b>	<b>17.443</b>	<b>14.670</b>	<b>2.773</b>

I ratei e i risconti si riferiscono a ricavi e costi, la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione finanziaria. Le altre attività includono principalmente anticipi a fornitori oltre a crediti per incentivi alla fabbricazione di beni di investimento relativa alla controllata argentina.

## Nota 15 Disponibilità liquide ed equivalenti

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2021 ammontano a 123.348 migliaia di euro (173.938 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) con un decremento di 50.590 migliaia di euro nell'anno.

Si rimanda alle note al rendiconto finanziario per maggiori dettagli circa la variazione dell'anno.

## Nota 16 Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a 362.888 migliaia di euro (313.254 migliaia di euro al 31 dicembre 2020). Rispetto all'esercizio precedente registra un incremento di 49.634 migliaia di euro. Si rimanda al prospetto di movimentazione del patrimonio netto ed al raccordo del patrimonio netto per maggiori dettagli.

### Capitale sociale

Il capitale sociale al 31 dicembre 2021 della Capogruppo era formato da n° 68.998.000 azioni ordinarie del valore nominale pari a 1 euro.

### Riserve

Il dettaglio di questa voce, il cui importo complessivo è pari a 34.178 migliaia di euro, è riportato di seguito:

#### Riserva legale

La riserva legale, pari al 20% del capitale, è al 31 dicembre 2021 pari a 13.800 migliaia di euro.

#### Riserva di rivalutazione

La voce che ammonta a 22.454 migliaia di euro si è generata a seguito delle rivalutazioni di legge effettuate negli anni dalle allora società controllate Costan S.r.l. ed Eurocryor S.r.l., che sono state successivamente fuse per incorporazione nella Capogruppo.

**Riserva straordinaria**

La riserva straordinaria al 31 dicembre 2021 si è azzerata a seguito della distribuzione di dividendi agli azionisti approvati dall'Assemblea in data 31 marzo.

**Riserva per acquisto azioni proprie**

La voce riserva per acquisto di azioni proprie al 31 dicembre 2021 è pari a 3.521 migliaia di euro e si è decrementata di euro 955 migliaia per la distribuzione di dividendi agli azionisti.

**Riserva azioni proprie**

La azioni proprie in portafoglio al 31 dicembre 2020 sono pari a 5.598 migliaia di euro e sono iscritte mediante una "riserva negativa" nelle voci del patrimonio netto. La riserva non ha subito variazioni rispetto al periodo precedente.

**Altre riserve**

La voce, pari a 198.401 migliaia di euro al 31 dicembre 2021, include:

**Riserva per utili indivisi e riserva di traduzione**

La riserva per utili indivisi al 31 dicembre 2021, inclusiva della riserva di traduzione, è pari a 166.174 migliaia di euro.

**Riserva Fair Value terreni e fabbricati**

La riserva *Fair Value* dei terreni e dei fabbricati 31 dicembre 2021 è pari a 38.465 migliaia di euro.

**Riserva Cash Flow Hedge**

La riserva *Cash Flow Hedge* al 31 dicembre 2021 è pari a 18 migliaia di euro.

**Riserva per benefici ai dipendenti**

La riserva per benefici ai dipendenti al 31 dicembre 2021 è negativa per 6.268 migliaia di euro.

Di seguito è riportata la riconciliazione tra il patrimonio netto e il risultato della controllante e il patrimonio netto e il risultato del consolidato.

	31.12.2021	
	Patrimonio netto	Risultato
Controllante	180.554	42.076
Patrimonio netto e risultato delle società consolidate	375.535	56.570
Eliminazione del valore delle partecipazioni	(209.039)	
Eliminazione dei dividendi		(36.306)
Quote di minoranza	362	158
Eliminazione degli utili intragruppo e aggiustamenti di consolidati	15.476	(1.390)
<b>Totale patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>362.888</b>	<b>61.108</b>

## Patrimonio netto di pertinenza di terzi

Al 31 dicembre 2021 la quota di patrimonio netto di pertinenza di terzi ammonta complessivamente a 362 migliaia di euro (522 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) ed è relativo alle seguenti società:

- › Iarp Services Co. Ltd.;
- › Sofrico Sarl;
- › Epta Suomi;
- › Epta Technical Services UAE LLC.

## Nota 17 Debiti finanziari a medio lungo termine

I debiti finanziari a medio - lungo termine al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020 sono composti come segue:

(euro migliaia)	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Debiti finanziari a lungo termine	65.732	80.025	(14.293)
Obbligazioni	46.433	44.360	2.073
Debiti per leasing a medio/lungo termine	12.687	19.347	(6.659)

I debiti finanziari a medio-lungo termine comprendono la porzione esigibile oltre l'esercizio dei finanziamenti attualmente in essere.

La riduzione dei debiti finanziari a medio lungo termine è legata al piano di rimborso dei finanziamenti bancari.

I finanziamenti bancari a medio-lungo termine non sono assistiti da garanzie reali, ad eccezione del finanziamento da Jyske Bank che era stato contratto dalla controllata danese Knudsen Kolding, il cui debito residuo al 31 Dicembre 2021 è di un controvalore pari a 1.798 migliaia di euro in scadenza il 30 Settembre 2035.

In relazione al prestito obbligazionario e ad alcuni contratti di finanziamento, la Capogruppo si è impegnata a rispettare determinati parametri finanziari (c.d. *covenant*); alla data di bilancio tali parametri risultano tutti rispettati.

La maggior parte dei finanziamenti in essere, sono denominati in euro, a tasso fisso.

Di seguito il profilo delle scadenze dei debiti finanziari a lungo termine (esclusi debiti per leasing a medio lungo termine):

	2023	2024	2025	2026	Oltre	Totale
Debiti finanziari a lungo termine	17.383	65.488	13.428	13.764	2.102	112.165

## Nota 18 Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020 sono rappresentati come segue:

(euro migliaia)	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Strumenti finanziari derivati	68	250	(282)
<b>Totale</b>	<b>68</b>	<b>250</b>	<b>(282)</b>

Al 31 dicembre 2021 sono in essere i seguenti contratti a copertura del rischio di tasso di interesse:

- ▶ un *Interest Rate Swap "amortizing"* con BNL BNP Paribas per un ammontare nozionale di 10.000 migliaia di euro con scadenza 26 Giugno 2027. L'importo nozionale residuo al 31 dicembre 2021 è pari a 10.000 migliaia di euro; il *fair value* dello stesso è negativo per 24 migliaia di euro; si precisa che la copertura è pari al 100% del valore del debito residuo;
- ▶ un *Interest Rate Swap "amortizing"* con Intesa Sanpaolo per un ammontare nozionale di 10.000 migliaia di euro con scadenza 30 Giugno 2024. L'importo nozionale residuo al 31 dicembre 2021 è pari a 6.250 migliaia di euro; il *fair value* dello stesso è negativo per 14 migliaia di euro; si precisa che la copertura è pari al 100% del valore del debito residuo.

Il *fair value* è stato calcolato, con il supporto di consulenti esterni, considerando i parametri di mercato alla data di bilancio e utilizzando modelli di valutazione ampiamente diffusi in ambito finanziario.

Con riferimento alla relazione di copertura si precisa che la stessa viene verificata annualmente con il supporto di consulenti esterni appositamente nominati.

Al 31 dicembre 2021 sono in essere inoltre alcuni contratti *Forward*, per altro di importo non significativo a copertura dei rischi derivanti dall'oscillazione del tasso di cambio, la cui valutazione viene imputata al conto economico.

## Nota 19 Passività per benefici ai dipendenti

La passività relativa ai piani a benefici definiti del Gruppo, determinata su base attuariale con il metodo della 'proiezione unitaria del credito', è iscritta in bilancio, al netto del *fair value* delle eventuali attività a servizio del piano.

Nel caso in cui il *fair value* delle attività a servizio del piano ecceda il valore dell'obbligazione per benefici successivi al rapporto di lavoro e il Gruppo abbia il diritto al rimborso o il diritto a ridurre la sua futura contribuzione al piano, tale eccedenza è rilevata come un'attività non corrente secondo i criteri stabiliti dallo IAS 19.

Nella seguente tabella è esposto il confronto con l'esercizio precedente:

(euro migliaia)	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Passività per benefici ai dipendenti	29.562	34.423	(4.862)
<b>Totale</b>	<b>29.562</b>	<b>34.423</b>	<b>(4.862)</b>

I piani a benefici definiti della Capogruppo sono essenzialmente riconducibili al Trattamento di Fine Rapporto (TFR).

Il TFR include quanto spettante ai dipendenti e non trasferito a forme pensionistiche complementari o al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS. Poiché il TFR è identificato nella tipologia dei piani a benefici definiti nell'ambito dello IAS19, esso è

oggetto di valutazione di natura attuariale per esprimere il valore attuale del beneficio erogabile al termine del rapporto di lavoro che i dipendenti hanno maturato alla data del bilancio.

I piani esteri a benefici definiti delle consolidate riguardano schemi pensionistici a prestazioni definite presenti principalmente in Francia, Germania, Regno Unito e Messico.

Le passività relative ai piani a benefici definiti del Gruppo, determinate su base attuariale con il metodo della 'proiezione unitaria del credito', sono iscritte in bilancio, al netto del *fair value* delle attività a servizio del piano nel Regno Unito che sono costituite da investimenti in classi di attività, quali fondi di crescita diversificati.

La composizione e la movimentazione dei piani a benefici definiti è la seguente (importi in migliaia di euro):

(euro migliaia)	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Composizione passività per benefici ai dipendenti	34.423	36.324	(1.901)
Costo relativo alle prestazioni correnti	341	460	(119)
Oneri finanziari	(43)	298	(341)
(Utili)/Perdite attuariali	(3.153)	82	(3.235)
Benefici liquidati	(2.538)	(2.386)	(152)
Differenze di conversione valuta	(859)	(356)	(503)
<b>Valore attuale lordo dell'obbligazione alla fine dell'esercizio</b>	<b>28.172</b>	<b>34.423</b>	<b>(6.252)</b>
Attività a servizio dei benefici ai dipendenti	-	-	-
<b>Valore attuale netto dell'obbligazione alla fine dell'esercizio</b>	<b>28.172</b>	<b>34.423</b>	<b>(6.252)</b>
Altri benefici ai dipendenti	1.390	-	1.390
<b>Totale passività per benefici ai dipendenti</b>	<b>29.562</b>	<b>34.423</b>	<b>(4.862)</b>

Il costo relativo alle prestazioni correnti è iscritto in bilancio nei costi del personale mentre gli utili e perdite attuariali sono imputati nel conto economico complessivo.

Le principali assunzioni utilizzate per il calcolo attuariale di stima della passività sono riepilogate nella seguente tabella:

(euro migliaia)	31.12.2021	31.12.2020
Tasso di attualizzazione	0.33% - 6.55%	0.33% - 9.5%
Rendimento atteso sulle attività dei fondi pensionistici	Fino a 3.20%	Fino a 2.45%
Tasso di incremento medio dei salari e stipendi	1.50% - 6.00%	2.5% - 5.8%

Il risultato attuariale complessivo derivante dalle valutazioni sui piani a benefici definiti è stato iscritto nel conto economico complessivo.

Si riporta di seguito l'analisi quantitativa della sensitività al 31 dicembre 2021 della passività per benefici definiti a dipendenti ipotizzando cambiamenti ragionevoli nelle assunzioni chiave alla data di chiusura dell'esercizio.

	<b>Variazione</b>
Tasso di attualizzazione +0.50%	(5.932)
Tasso di attualizzazione +0.25%	(4.383)
Tasso di attualizzazione -0.25%	(458)
Tasso di attualizzazione -0.50%	1.383

## Nota 20 Fondi rischi ed oneri

Al 31 dicembre 2021 i fondi per rischi e oneri sono pari a 17.437 migliaia di euro (15.239 migliaia di euro al 31 dicembre 2020), e rappresentano la miglior stima possibile delle passività a cui il Gruppo potrebbe essere tenuto a rispondere in futuro tenuto conto delle informazioni attuali. Il dettaglio è il seguente:

(euro migliaia)	Fondo garanzia	Fondo indennità suppletiva di clientela	Altri fondi	Totale
<b>Apertura</b>	<b>6.047</b>	<b>1.056</b>	<b>8.135</b>	<b>15.239</b>
Incrementi	1.794	55	3.389	5.237
Utilizzo	(538)	(125)	(2.027)	(2.690)
Rilascio	(22)	-	(251)	(272)
Altri movimenti	(120)	(0)	43	(77)
<b>Chiusura</b>	<b>7.162</b>	<b>986</b>	<b>9.289</b>	<b>17.437</b>

### Fondo garanzia prodotti

Il fondo garanzia prodotti rappresenta la stima dei costi per interventi di assistenza tecnica da effettuare sui prodotti venduti nel periodo della garanzia contrattuale. Tali costi sono accantonati sulla base di analisi e stime relative al passato, tenuto conto dei beni oggetto di garanzia contrattuale, e a potenziali rischi derivanti dalle caratteristiche tecniche dei prodotti.

### Fondo indennità suppletiva di clientela

Il fondo indennità suppletiva di clientela, relativo alla Capogruppo, accoglie gli accantonamenti effettuati a fronte di potenziali rischi per il pagamento delle indennità di fine rapporto che, al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 1751 c.c., così come applicato dagli Accordi Economici Collettivi in vigore, debbono essere corrisposte agli agenti.

### Altri

Gli altri fondi includono principalmente il Fondo per oneri ambientali relativo ai costi di risanamento ambientale per eliminazione dell'amianto del fabbricato francese di Epta France sito a Hendaye e accantonamenti su contenziosi, mancato freddo e non conformità.

## Nota 21 Imposte differite passive

Le imposte differite passive includono l'effetto fiscale delle differenze temporanee imponibili emergenti tra i valori contabili e i corrispondenti valori fiscali alla fine dell'esercizio.

La natura delle differenze temporanee imponibili che hanno determinato le passività per imposte differite è la seguente:

(euro migliaia)	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Immobilizzazioni materiali	11.579	9.717	1.861
Altro	3.754	2.058	1.695
<b>Totale</b>	<b>15.332</b>	<b>11.776</b>	<b>3.557</b>

## Nota 22 Altre passività non correnti

La voce altre passività non correnti ammonta a euro 1.756 migliaia (842 migliaia di euro al 31 dicembre 2020).

L'ammontare si riferisce principalmente ai debiti per *earn out* relativi generati a seguito delle acquisizioni (euro 1.216 migliaia) e alla quota a lungo dei risconti passivi sui contratti di assistenza (euro 504 migliaia).

## Nota 23 Debiti finanziari a breve termine

Il dettaglio del saldo al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020 è il seguente:

(euro migliaia)	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Parte corrente dei debiti finanziari a lungo termine	16.177	69.981	(53.803)
Debiti verso banche e finanziamenti a breve termine	48.539	29.709	18.830
Debiti per leasing a breve termine	11.705	11.396	309
<b>Totale</b>	<b>76.421</b>	<b>111.086</b>	<b>(34.665)</b>

La variazione è essenzialmente da correlare all'estinzione di finanziamenti a medio lungo termine.

Per il dettaglio sui finanziamenti a medio lungo termine si veda la Nota 17 Debiti finanziari a medio e lungo termine.

I debiti finanziari a breve termine includono la parte a breve del debito per contratti di leasing a seguito dell'applicazione del principio contabile IFRS16.

## Nota 24 Debiti commerciali

I debiti commerciali al 31 dicembre 2021 sono pari a 237.899 migliaia di euro (177.570 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) e rappresentano il debito del Gruppo, nei confronti di terzi, per forniture di beni e servizi.

(euro migliaia)	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Debiti verso fornitori	237.899	177.570	60.329
<b>Totale</b>	<b>237.899</b>	<b>177.570</b>	<b>60.329</b>

La voce è comprensiva delle fatture da ricevere alla data di bilancio.

Non ci sono accordi con clausole particolari sottostanti ai debiti commerciali, che possano comportare riclassifiche nella posizione finanziaria netta o che richiedano attualizzazioni del valore rilevato in bilancio.

L'incremento dei debiti verso terzi è prevalentemente imputabile all'incremento delle attività produttive che ha caratterizzato tutto l'anno.

## Nota 25 Debiti tributari

Il dettaglio dei debiti tributari al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020 è il seguente e corrisponde allo stanziamento delle imposte correnti dell'esercizio e ad altri debiti di natura fiscale:

(euro migliaia)	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Debiti per imposte sul reddito	15.853	3.229	12.624
Debiti per imposte dirette (IVA/VAT)	13.384	11.841	1.543
Debiti per altre imposte	3.658	4.267	(609)
<b>Totale</b>	<b>32.895</b>	<b>19.337</b>	<b>13.557</b>

La voce altre imposte include principalmente i debiti da versare all'erario con riferimento al lavoro dipendente.

## Nota 26 Altre passività correnti

Il dettaglio delle altre passività correnti al 31 dicembre 2021 e 2020 è il seguente:

(euro migliaia)	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Acconti ricevuti	31.677	18.576	13.101
Debiti previdenziali	11.791	9.025	2.767
Debiti verso il personale	36.383	23.490	12.893
Debiti verso agenti	2.353	1.956	397
Altri debiti	15.943	12.610	3.333
<b>Totale</b>	<b>98.148</b>	<b>65.656</b>	<b>32.492</b>

La voce Debiti per il personale include principalmente il debito per stipendi e il debito per *stock option* maturato al 31 dicembre 2021 pari a euro 5.397 migliaia.

La voce altri debiti include principalmente 8.000 migliaia di euro di ratei e risconti passivi e accantonamenti di varia natura; il conto altri debiti include il debito per *earn out* a breve termine in essere al 31 dicembre 2021, pari a Euro 1.450 migliaia.

## Note al Conto Economico

### Nota 27 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite dell'esercizio passano da 907.885 migliaia di euro del 2020 a 1.177.199 migliaia di euro del 2021, con un incremento del 30%.

### Nota 28 Altri ricavi e proventi

Il dettaglio degli altri ricavi e proventi degli esercizi 2021 e 2020 è il seguente:

(euro migliaia)	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Contributi	1.082	1.141	(59)
Vendita di rottami	2.828	1.201	1.628
Riaddebito costi di trasporto	12.961	11.435	1.527
Altri ricavi	5.253	6.266	(1.014)
<b>Totale</b>	<b>22.125</b>	<b>20.043</b>	<b>2.081</b>

La voce contributi include principalmente i contributi pubblici ottenuti dall'Unione Europea per il progetto Life C4R finalizzato a favorire una produzione più ecosostenibile ed i contributi COVID ottenuti dalla controllata Epta Asia.

Si allega di seguito il dettaglio dei contributi al 31 dicembre 2021:

Progetto	Ammontare 31.12.2021
Progetto Life C4R	493
Fondimpresa	180
Contributi covid	24
Altro	74
<b>Totale</b>	<b>771</b>

La voce altri ricavi include principalmente recuperi di spese su vendite export per addebito dei dazi al cliente, riaddebito di costi di garanzia sostenuti dal Gruppo e ri-addebitati ai fornitori, la plusvalenza realizzata per la vendita di un fabbricato della controllata danese Knudsen Kolling.

La ripartizione dei ricavi totali consolidati per Business Unit e per area geografica è la seguente:

in migliaia di Euro e percentuale sui ricavi netti	AI 31 dicembre 2021	%	AI 31 dicembre 2020	%	Variazioni 2021 vs 2020	
Ricavi BU <i>Retail</i>	942.618	79%	705.357	76%	237.261	34%
Ricavi BU <i>After Sales</i>	175.948	15%	153.432	17%	22.516	15%
Ricavi BU <i>Food &amp; Beverage</i>	78.033	7%	64.859	7%	13.174	20%
<b>Ricavi Netti</b>	<b>1.196.599</b>	<b>100%</b>	<b>923.648</b>	<b>100%</b>	<b>272.951</b>	<b>30%</b>
Ricavi non caratteristici	2.724		4.170		-1.446	-35%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>1.199.323</b>		<b>927.818</b>			

RICAVI NETTI in migliaia di Euro e percentuale sui ricavi delle vendite e delle prestazioni	AI 31 dicembre 2021	%	AI 31 dicembre 2020	%	Variazioni 2021 vs 2020	
Italia (*)	156.633	13%	137.247	15%	19.386	14%
Francia (*)	246.856	21%	159.999	17%	86.857	54%
Germania (*)	162.941	14%	130.630	14%	32.311	25%
Regno Unito (*)	99.620	8%	86.992	9%	12.628	15%
Altri Paesi Europei (*)	231.928	19%	170.156	18%	61.772	36%
NAM (**)	135.098	11%	112.504	12%	22.594	20%
LATAM (***)	40.927	3%	21.408	2%	19.519	91%
APAC (****)	93.196	8%	71.978	8%	21.218	29%
Altri Paesi	29.400	3%	32.734	4%	-3.334	-10%
Ricavi netti	1.196.599	100%	923.648	100%	272.950	30%
Ricavi non caratteristici	2.724		4.170		-1.446	-35%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>1.199.323</b>		<b>927.818</b>		<b>271.505</b>	<b>29%</b>

Nota (\*): Area EU

(\*\*): Nord e Centro America

(\*\*\*): Sud America

(\*\*\*\*): Asia Pacific

## Nota 29 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Il dettaglio dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci degli esercizi 2021 e 2020 è il seguente:

(euro migliaia)	2021	2020	Variazione
Acquisto di materie prime	(525.664)	(382.602)	(143.062)
Variazione dei prodotti finiti	19.569	(8.047)	27.617
<b>Totale</b>	<b>(506.094)</b>	<b>(390.649)</b>	<b>(115.445)</b>

L'incremento rispetto allo scorso esercizio è correlato all'incremento dei volumi.

## Nota 30 Costi per servizi

Il dettaglio dei costi per servizi degli esercizi 2021 e 2020 è il seguente:

(euro migliaia)	2021	2020	Variazione
Manutenzioni	(7.525)	(7.676)	151
Commissioni	(9.057)	(7.844)	(1.213)
Consulenze	(8.724)	(7.812)	(913)
Costi pubblicitari	(1.620)	(2.184)	564
Trasporti	(44.575)	(34.149)	(10.426)
Costi per trasferte	(10.240)	(9.512)	(728)
Costi per godimento beni di terzi	(11.607)	(9.908)	(1.698)
Altri servizi	(162.463)	(125.950)	(36.513)
<b>Totale</b>	<b>(255.810)</b>	<b>(205.035)</b>	<b>(50.775)</b>

La voce altri servizi è composta principalmente da costi per installazione pari a 107.213 migliaia di euro (79.643 migliaia di euro nel 2020), costi per contratti di sub-fornitura pari a 14.902 migliaia di euro (12.194 migliaia di euro nel 2020) e costi per lavorazioni esterne pari a 14.2020 migliaia di euro (12.870 migliaia di euro nel 2020).

La voce costi per godimento beni di terzi si riferisce a contratti singoli di breve durata o comunque di importo non significativo.

## Nota 31 Costo per il personale

La voce Costo del personale per gli esercizi 2021 e 2020 è così composta:

(euro migliaia)	2021	2020	Variazione
Salari e stipendi	(237.536)	(195.829)	(41.707)
Oneri sociali	(54.013)	(48.759)	(5.254)
Altri costi del lavoro	(7.589)	(5.255)	(2.334)
<b>Totale</b>	<b>(299.139)</b>	<b>(249.843)</b>	<b>(49.295)</b>

Il dato di organico di Gruppo al 31 dicembre 2021 è pari a 6.390 unità.

La ripartizione per categoria di organico è la seguente:

Numero di dipendenti (puntuale)	2021	2020	Variazione
Dirigenti, staff e indiretti	2.620	2.264	356
Diretti, temporanei e interinali	3.770	3.447	323
<b>Totale</b>	<b>6.390</b>	<b>5.771</b>	<b>679</b>

Il costo del lavoro ha raggiunto euro 299.139 migliaia rispetto a euro 249.843 migliaia dell'anno 2020. L'incremento è dovuto sia alla crescita dell'organico, sia al limitato ricorso ad ammortizzatori sociali, in confronto a quanto invece fatto nel corso del 2020, a causa dell'emergenza sanitaria.

## Nota 32 Ammortamenti

La voce ammortamenti, pari a 36.365 migliaia di euro, mostra un decremento pari a 871 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2020.

## Nota 33 Accantonamenti / Rilasci

La voce accantonamenti netti, pari a 1.866 migliaia di euro, mostra un decremento pari a 30 migliaia rispetto all'esercizio 2020 (1.896 migliaia di euro) riconducibile principalmente agli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio a supporto delle passività ritenute probabili.

## Nota 34 Altri costi operativi

La voce Altri costi operativi per gli esercizi 2021 e 2020 è così composta:

(euro migliaia)	2021	2020	Variazione
Altri costi operativi	(4.498)	(4.081)	(417)
Altre imposte e tasse	(2.804)	(3.137)	333
<b>Totale</b>	<b>(7.302)</b>	<b>(7.218)</b>	<b>(84)</b>

Tale decremento è riconducibile a minori costi per partecipazione a convegni e fiere a causa della pandemia Covid-19 che ha reso difficili gli spostamenti.

## Nota 35 Proventi finanziari

La voce Proventi e oneri finanziari è pari a 619 migliaia di euro (638 migliaia di euro nell'esercizio 2020) ed include prevalentemente interessi attivi bancari.

## Nota 37 Oneri finanziari

La voce Oneri finanziari per gli esercizi 2021 e 2020 è così composta:

(euro migliaia)	2021	2020	Variazione
Interessi passivi su mutui e finanziamenti	(1.325)	(1.758)	433
Altri oneri finanziari	(2.793)	(3.449)	655
Costo per interessi (IAS 19)	(170)	(380)	210
<b>Totale</b>	<b>(4.288)</b>	<b>(5.587)</b>	<b>1.299</b>

La voce altri oneri finanziari include 1,1 euro milioni per interessi su prestiti obbligazionari di Epta S.p.A. e Kysor Warren Epta US, sottoscritti da Pricoa, oneri per contratti di leasing che ricadono sotto l'applicazione del principio IFRS16, per 611 migliaia di euro (723 migliaia di euro nel 2020), nonché gli effetti dell'iperinflazione argentina per euro 799 migliaia.

## Nota 38 Utili/perdite su cambi

La voce Utili/perdite su cambi per gli esercizi 2021 e 2020 è così composta:

(euro migliaia)	2021	2020	Variazione
Utili/perdite su cambi	(1.411)	(3.195)	1.784
<b>Totale</b>	<b>(1.411)</b>	<b>(3.195)</b>	<b>1.784</b>

## Nota 39 Imposte sul reddito

La voce Imposte sul reddito per gli esercizi 2021 e 2020 è così composta:

(euro migliaia)	2021	2020	Variazione
Imposte correnti	(26.473)	(13.782)	(12.692)
Imposte differite ed anticipate	(85)	5.367	(5.453)
<b>Totale</b>	<b>(26.559)</b>	<b>(8.415)</b>	<b>(18.143)</b>

## Gestione dei rischi finanziari IFRS 7

### Determinazione del *fair value*

Il metodo usato nella determinazione del *fair value* è stato il seguente:

- › per le attività e passività finanziarie che sono liquide o hanno una scadenza molto prossima, si suppone che il valore contabile approssimi il valore equo;
- › per la valutazione del *fair value* degli strumenti di copertura si è ricorso all'utilizzo di modelli di valutazione utilizzando parametri di mercato con il supporto di consulenti;

Per quanto riguarda le poste commerciali e delle altre attività e passività correnti, il valore contabile è ritenuto una realistica approssimazione del *fair value*.

### *Fair value* - gerarchia

Il Gruppo stipula strumenti finanziari derivati con diverse banche aventi *rating* primario sia per far fronte a rischi di oscillazione dei tassi di interesse che per eventuali oscillazioni di tasso di cambio. La copertura sui tassi di interesse viene effettuata mediante *Interest rate Swap (IRS)* mentre la copertura su tassi di cambio viene effettuata con acquisti a termini di valuta o contratti *forward* principalmente per far fronte a eventuali sbilanci di valuta delle controllate.

I derivati vengono valutati utilizzando tecniche che si basano sui dati di mercato.

La gerarchia degli strumenti finanziari valutati a *fair value*, in base alle tecniche di valutazione utilizzate:

- › livello 1: le tecniche di valutazione utilizzano prezzi quotati su un mercato attivo per le attività o le passività soggette alla valutazione;
- › livello 2: le tecniche di valutazione considerano input diversi dalle quotazioni precedenti, ma comunque osservabili direttamente o indirettamente sul mercato;
- › livello 3: le tecniche usate utilizzano input che non si basano su dati di mercato osservabili.

Per il Gruppo Epta la gerarchia degli strumenti finanziari valutati al *fair value* è il livello 2.

Per le attività e passività rilevate nel bilancio al *fair value* su base ricorrente, il Gruppo determina se siano intervenuti dei trasferimenti tra i livelli della gerarchia rivedendo la categorizzazione (basata sull'input di livello più basso, che è significativo ai fini della valutazione del *fair value* nella sua interezza) ad ogni chiusura di bilancio.

Il Gruppo determina i criteri e le procedure sia per le valutazioni del *fair value* ricorrenti, quali investimenti immobiliari e attività finanziarie disponibili per la vendita non quotate, sia per le valutazioni non ricorrenti, quali le attività cessate destinate alla distribuzione.

Per la valutazione di attività significative, quali proprietà immobiliari e attività finanziarie destinate alla vendita, e passività significative, quali i corrispettivi potenziali, sono coinvolti dei periti esterni. Tale coinvolgimento è deciso annualmente sulla base della valutazione del Gruppo e dell'approvazione del Collegio Sindacale. I criteri di selezione includono la conoscenza del mercato, la reputazione, l'indipendenza ed il rispetto degli standard professionali. Normalmente i periti vengono cambiati ogni tre anni. Il Gruppo decide, a seguito della discussione con i periti esterni, quali tecniche di valutazione e quali input utilizzare per ciascun caso.

Nella seguente tabella è riportato il confronto fra i valori e la gerarchia della valutazione del *fair value* per le attività e passività del Gruppo Epta:

Descrizione	Note	Valore contabile	Fair value	Prezzi quotati in un mercato attivo	Input significativi osservabili	Input significativi non osservabili
				(Livello1)	(Livello2)	(Livello3)
Terreni e fabbricati strumentali	1	117.949	117.949		117.949	
Investimenti immobiliari	2	1.450	1.450		1.450	
<b>Totale attività</b>		<b>119.399</b>	<b>119.399</b>	-	<b>119.399</b>	-

Descrizione	Note	Valore contabile	Fair value	Prezzi quotati in un mercato attivo	Input significativi osservabili	Input significativi non osservabili
				(Livello1)	(Livello2)	(Livello3)
Strumenti finanziari derivati	18	68	68			
Totale patrimonio netto e passività		68	68	-	-	-

## Gestione dei rischi

I principali rischi, identificati e attivamente gestiti dal Gruppo, sono i seguenti:

- › il rischio mercato derivante dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse e dei tassi di cambio tra l'euro e le altre valute nelle quali opera l'impresa;
- › il rischio liquidità derivante dalla mancanza di risorse finanziarie per far fronte agli impegni a breve;
- › il rischio credito che rappresenta rischio di insolvenza dei clienti con i quali il Gruppo si trova esposto;
- › il rischio legato alla volatilità dei componenti e delle materie prime.

### Rischio mercato: rischio dei tassi di cambio

L'esposizione al rischio di variazioni dei tassi di cambio deriva dall'operatività del Gruppo in monete diverse dall'Euro che si potrebbe riflettere sui risultati economici per effetto della conversione di crediti/debiti commerciali o finanziari denominati in valuta. In particolare, il Gruppo è esposto a tale rischio sia per quel che riguarda le attività di acquisto di beni e materiali dai propri fornitori, sia per quel che riguarda le attività di vendita dei prodotti e servizi da parte del Gruppo ai propri clienti, in considerazione del possibile sfasamento temporale tra il sorgere del credito/debito in valuta e il momento della relativa realizzazione finanziaria. Tale impatto, considerato comunque limitato, viene gestito ove possibile attraverso la stipula di contratti strutturati di copertura dell'esposizione media in Euro della consociata inglese, ed attraverso la gestione posizioni debitorie a breve in valuta (prevalentemente dollaro) con scadenze coincidenti con gli incassi dai clienti.

### Analisi di sensitività

Sono stati analizzati gli effetti economici derivanti da una possibile variazione dei tassi di cambio delle principali valute, diverse dall'Euro, con le quali il Gruppo opera, mantenendo costanti tutte le altre variabili.

Si precisa che quest'analisi non include l'effetto sul bilancio consolidato della conversione dei bilanci delle controllate denominati in valuta estera a seguito di una possibile variazione dei tassi di cambio.

Tale analisi è stata condotta sui Ricavi del gruppo in divisa diversa dall'euro e analogamente sui Costi operativi del gruppo in divisa diversa dall'Euro.

Una generale svalutazione del 1% di tutte le altre divise nei confronti dell'Euro comporterebbe per il Gruppo un impatto economico negativo pari a 0,9 milioni di Euro.

È stata effettuata un'analisi degli effetti sul conto economico del Gruppo alla sensitività di una possibile variazione nei tassi di interesse, mantenendo costanti tutte le altre variabili.

### Rischio mercato: rischio dei tassi d'interesse

Il rischio di tasso d'interesse consiste nel rischio che il valore di uno strumento finanziario, e/o il livello dei flussi finanziari da esso generati, vari in seguito alle fluttuazioni dei tassi d'interesse di mercato.

Il Gruppo utilizza risorse finanziarie esterne pertanto, variazioni nei livelli dei tassi d'interesse influenzano il costo delle varie forme di finanziamento, incidendo sul livello degli oneri finanziari netti del Gruppo. La politica del Gruppo è finalizzata a limitare il rischio di fluttuazione del tasso di interesse stipulando contratti derivati di copertura. Tali operazioni di copertura hanno tassi di riferimento, scadenze e importi coerenti con i finanziamenti a medio-lungo termine sottostanti. Inoltre, il Gruppo limita il rischio di fluttuazione dei tassi di interesse, stipulando contratti di finanziamento a tasso fisso.

L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative, sia nella loro componente industriale che in quella finanziaria di acquisizione delle stesse attività, oltre che di impiegare la liquidità

disponibile. Tale politica di copertura consente al Gruppo di mitigare l'esposizione al rischio di fluttuazione dei tassi di interesse il quale può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico del Gruppo, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento.

### **Rischio liquidità**

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. Allo stato attuale, il Gruppo ritiene che, con la generazione di flussi di cassa operativi e che con le risorse finanziarie disponibili nonché con la disponibilità di linee di credito abbia fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare i fabbisogni finanziari programmati.

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità del Gruppo sono monitorati e gestiti attentamente attraverso: (i) il mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile; (ii) la diversificazione degli strumenti di reperimento delle risorse finanziarie; (iii) l'ottenimento di linee di credito adeguate; (iv) il monitoraggio delle condizioni prospettive di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

### **Rischio di credito**

Transazioni commerciali: il Gruppo opera tipicamente con controparti di dimensioni medio-grandi. Il rischio di credito rappresenta il rischio di insolvenza dei clienti nel ritardare o non adempiere ai propri obblighi di pagamenti nei termini e nelle modalità convenute con i quali il Gruppo si trova esposto. Per mitigare tale rischio, sono state intraprese alcune azioni:

- › definizione di una procedura di limite di credito, atta a monitorare il merito di credito per singolo cliente;
- › utilizzo di strumenti specifici di monitoraggio dei clienti (D&B, Lince, etc.);
- › attivazione di una procedura di assicurazione dei crediti, per coprire una parte del rischio.

Transazioni finanziarie: il Gruppo effettua transazioni con primari istituti nazionali e internazionali, il cui rating viene monitorato ai fini di limitare il rischio di insolvenza della controparte.

Non vi sono situazioni di concentrazione del credito.

### **Rischio di volatilità dei componenti e delle materie prime**

Il rischio della volatilità dei componenti e delle materie prime rappresenta il rischio a cui è soggetto il Gruppo di fluttuazioni, anche significative, dei prezzi delle componenti e materie prime utilizzate dai fornitori per la produzione di componenti e semilavorati dal Gruppo.

## **Nota 41 Rapporti con parti correlate**

La società ha approvato una procedura per l'identificazione delle parti correlate, che includono Azionisti, Amministratori, Top management ed il management delle controllate, oltre ovviamente alle società del Gruppo.

I rapporti con parti correlate fanno essenzialmente riferimento sia la fornitura di beni e la prestazione di servizi sia la provvista e l'impiego di mezzi finanziari. Tutte le operazioni sono regolate a condizioni di mercato e non si rilevano operazioni di carattere atipico o inusuale.

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con le seguenti parti correlate:

### Rapporti di credito e debito commerciali e finanziari

(importi in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2021			
	Crediti	Debiti	Crediti finanziari	Debiti finanziari
<b>Parte correlata</b>				
Epta HDP S.p.A.	4	-	-	-
Finno Green S.r.l.	-	3	-	-
Irene S.p.A.	9	-	-	-
Frescofrigo S.r.l.	4	-	-	-
Leopard 99 S.r.l.	-	-	-	-
Anima	-	-	-	-
S4Win S.r.l.	-	9	-	-
Romcooling Srl	71	2	-	-
Steve Pierrepoint	-	-	-	-
Don fresco Clima S.l.	-	69	-	-
<b>Totale</b>	<b>87</b>	<b>83</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

### Costi e ricavi relativi all'esercizio 2021

(importi in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2021			
	Ricavo	Ricavi finanziari	Costo	Costi finanziari
<b>Parte correlata</b>				
Epta HDP S.p.A.	16	7	-	-
Finno Green S.r.l.	4	-	126	-
Dipendenti	-	-	266	-
Irene S.p.A.	49	-	-	-
Frescofrigo S.r.l.	22	-	-	-
Leopard 99 S.r.l.	5	-	-	-
Anima	-	-	29	-
S4Win S.r.l.	-	-	199	-
Romcooling Srl	139	-	151	-
Bloom Promo Ltd	-	-	47	-
Don fresco Clima S.l.	-	-	142	-
<b>Totale</b>	<b>235</b>	<b>7</b>	<b>961</b>	<b>-</b>

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con le seguenti società e la controllante:

### Rapporti di credito e debito commerciali e finanziari

(importi in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2021			
Parte correlata	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Crediti finanziari	Debiti finanziari
EPTA Deutschland GmbH	7.351	383	-	49.497
Epta France S.A.	12.143	2.868	-	66.165
Epta Perù S.A.C.	92	-	-	-
Epta Chile S.A.	6.070	-	-	-
Epta Technical Services UAE LLC	2.371	13	302	-
Epta Iberia S.A.	1.819	30	-	20.623
EPTA Qingdao Retail Equipment Co	1.136	23	-	-
EPTA Argentina S.A.	7.118	454	-	-
EPTA Istanbul Ltd Sti	2.333	4.275	-	2.233
Epta UK Limited	1.922	101	8.791	-
Epta Cold Service Ltd	545	2	-	-
EPTA International Kft	9.617	231	-	5.770
EptaAustria GmbH	249	65	-	3.600
Knudsen Kølning A/S	3.452	15	-	-
Epta Norway AS	49	(3)	64	-
Epta Technical Services Riyadh LLC	911	-	-	-
Epta Suomi Oy	831	169	-	-
Epta Istanbul Sogutma Pazarlama Ltd Sti	20	-	100	-
Iarp Asia Co., Ltd.	-	-	-	-
Epta Australia PTY Ltd	1.408	3	974	-
Epta Refrigeration Philippines, Inc.	1.259	-	-	-
Epta Polska s.p z.o.o.	1.621	-	-	-
Iarp France s.a.s.	1.070	-	7.384	14
Iarp Services Co., Ltd.	14	-	-	-
Epta Refrigeration Denmark ApS	367	-	2.119	-
Epta Andina S.A.	73	-	-	-
Epta Refrigeration Romania Srl	269	-	4.276	-
DAAS IMPEX SRL	3.833	34	-	-
Kysor Warren Epta US Corp	13.141	1	-	-
KYSOR WARREN DE MEXICO	447	74	-	-
Epta Costa Rica Limitada	20	-	-	-
Epta Guatemala Soc. Anonima	73	-	-	-
Sofrico SARL	166	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>84.045</b>	<b>8.827</b>	<b>23.930</b>	<b>147.882</b>

## Costi e ricavi relativi all'esercizio 2021

(importi in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2021			
	Ricavi	Ricavi finanziari	Costi	Costi finanziari
EPTA Deutschland GmbH	59.544	-	(560)	(205)
Epta Refrigeration (M) Sdn Bhd	-	-	-	-
Epta France S.A.	114.786	-	(8.635)	(282)
Epta Perù SAC	57	-	-	-
Epta Chile SPA	9.418	2	(17)	-
Epta Technical Services UAE LLC	560	7	(6)	-
Epta Iberia S.A.	14.965	-	(43)	(96)
EPTA Qingdao Retail Equipment Co	837	-	(21)	-
EPTA Argentina S.A.	1.888	-	(51)	-
EPTA Istanbul Ltd Sti	1.753	-	(8.098)	(296)
Epta UK Limited	16.329	131	(343)	-
Epta Cold Service Ltd	3.382	-	(4)	-
EPTA International Kft	76.021	30.000	(247)	-
Epta Austria GmbH	2.645	-	(167)	(16)
Knudsen Køling A/S	6.104	-	(32)	-
Epta Norway AS	1	1	-	-
Epta Technical Services Riyadh LLC	239	-	-	-
Epta Suomi Oy	3.269	1.218	(365)	-
Epta Istanbul Sogutma Pazarlama Ltd Sti	-	1	-	-
Epta Australia PTY Ltd	2.347	17	-	-
Epta Refrigeration Philippines Inc	303	-	-	-
Epta Polska sp Zoo	3.816	-	-	-
Epta Asia Pte. Ltd.	6.293	5.000	(76)	-
Iarp Asia Co Ltd	1.691	-	(112)	-
Iarp France s.a.s.	5.916	70	(4)	-
IARP Services Co, Ltd	27	-	-	-
Epta Refr. Denmark	3	58	-	-
Epta Swisse A.G.	3	-	-	-
Epta Refrigeration Romania Srl	-	143	-	-
DAAS IMPEX SRL	10.440	-	(100)	-
Kysor Warren Epta US Corp	6.480	-	(11)	-
KYSOR WARREN DE MEXICO	2.000	-	(74)	-
Epta Costa Rica Limitada	17	-	-	-
Epta Guatemala Soc. Anonima	73	-	-	-
Sofrico SARL	636	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>351.916</b>	<b>36.647</b>	<b>(19.218)</b>	<b>(895)</b>

## Nota 42 Impegni, garanzie e passività potenziali

La Capogruppo ha rilasciato garanzie nell'interesse di società consolidate per un totale complessivo di 135.859 migliaia di euro. L'accensione di questi contratti è volta principalmente alla tutela delle linee di credito per utilizzi bancari a breve e copertura cambi.

Nell'interesse delle Società del Gruppo sono state rilasciate da istituti bancari garanzie volte alla tutela di fornitori, clienti ed enti pubblici (1.906 migliaia di euro) ed enti di riscossione tributaria (1.565 migliaia di euro).

Alla data di bilancio la Capogruppo e le società controllate hanno in essere alcuni contenziosi sia di natura fiscale che connessi all'attività ordinaria. Allo stato attuale il Gruppo, supportato da propri consulenti appositamente nominati sta definendo le posizioni aperte per le quali non si intravedono rischi probabili.

## Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso del 2022 è stato avviato il processo di quotazione della società sul mercato Euronext Milan, come da delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 10 febbraio 2022.

Il perfezionamento del processo e la relativa tempistica dipendono dalla positiva conclusione dell'istruttoria presso le autorità competenti, da un esito soddisfacente, per la Società e gli azionisti venditori, del collocamento istituzionale, nonché dall'evolversi delle condizioni macroeconomiche, geopolitiche e dei mercati dei capitali.

## Altre informazioni

### Informativa ai sensi della Legge 124/17

In conformità a quanto previsto dalla Legge 4 agosto 2017, n. 124 art. 1 comma 125-*quinques*, la Capogruppo ha beneficiato di aiuti oggetto di obbligo di pubblicazione nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, cui si rimanda.

### Compensi agli amministratori e al Collegio Sindacale

I compensi spettanti agli Amministratori ed al Collegio Sindacale della Capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni nella controllante ed in altre imprese incluse nel consolidamento ammontano rispettivamente a 1.460 migliaia di euro ed a 100 migliaia di euro.

Gli onorari di revisione riconosciuti alla società di revisione BDO S.p.A. ed alle società appartenenti al *network* per i servizi di revisione legale dei conti al 31 Dicembre 2021 ammontano a 530 migliaia di euro.

Milano, 24 febbraio 2022

per il Consiglio di Amministrazione

**Cav. Lav. Marco Nocivelli – Presidente**



## **5. ALLEGATI AL BILANCIO**

- 5.1 Perimetro di consolidamento
- 5.2 Nota metodologica
- 5.3 Linee guida e processo di reporting
- 5.4 Periodo di rendicontazione
- 5.5 Perimetro di rendicontazione
- 5.6 Tabella degli indicatori GRI
- 5.7 Relazioni del Revisore

# 5.1 Perimetro di consolidamento

Ragione Sociale	Sede Legale	Paese	Valuta	Capitale Sociale in valuta (migliaia)	Quota di controllo	Metodo di consolidamento
EPTA S.p.A.	Milano	Italia	EUR	69.998		Capogruppo
Epta Austria GmbH	Vienna	Austria	EUR	800	100	Integrazione globale
Epta Refrigeration Denmark ApS	Koge	Danimarca	DKK	500	100	Integrazione globale
Knudsen Kølning A/S	Koge	Danimarca	DKK	7.000	100	Integrazione globale
Epta Suomi Oy	Vantaa	Finlandia	EUR	44	90	Integrazione globale
Epta Developpment S.A.S.	Chatou	Francia	EUR	37	100	Integrazione globale
Epta France S.A.	Hendaye	Francia	EUR	33.000	100	Integrazione globale
Epta Rack S.A.	Chatou	Francia	EUR	50	100	Integrazione globale
larp France s.a.s.	St.Quentin Fallavier	Francia	EUR	100	100	Integrazione globale
Misa France S.a.r.l.	Marsiglia	Francia	EUR	400	100	Integrazione globale
Epta Deutschland GmbH	Mannheim	Germania	EUR	3.700	100	Integrazione globale
Epta Norway AS	Oslo	Norvegia	NOK	283	100	Patrimonio netto
Epta Polska Spa. Z.o.o.	Cracovia	Polonia	PLN	5	100	Integrazione globale
Eurocold – Electromecânica e Serviços, S.A.	Oporto	Portogallo	EUR	50	100	Integrazione globale
Epta Cold Service Ltd	Ringwood	Regno Unito	GBP	1	100	Integrazione globale
Epta UK Ltd	Bradford	Regno Unito	GBP	1	100	Integrazione globale
Epta Service UK Ltd	Bradford	Regno Unito	GBP	2	100	Integrazione globale
DAAS Impex Srl	Ploiesti	Romania	RON	113	100	Integrazione globale
Epta Refrigeration Romania Srl	Bucarest	Romania	RON	45	100	Integrazione globale
Epta Iberia S.A.	Madrid	Spagna	EUR	70	100	Integrazione globale
Epta (Suisse) A.G.	Lugano	Svizzera	CHF	100	100	Integrazione globale
Epta İstanbul Soğutma Pazarlama Sanayi ve Ticaret Limited Şirketi	Çorlu	Turchia	TRY	100	100	Integrazione globale
Epta İstanbul Soğutma Sistemleri Sanayi ve Ticaret Limited Şirketi	Ergene	Turchia	EUR	2.086	100	Integrazione globale
Epta International Kft	Budapest	Ungheria	EUR	50	100	Integrazione globale
Epta Argentina S.A.	Rosario	Argentina	ARS	1.157.970	100	Integrazione globale
Epta Chile S.A.	Santiago	Cile	CLP	32.734	100	Integrazione globale

SEGUE

Ragione Sociale	Sede Legale	Paese	Valuta	Capitale Sociale in valuta (migliaia)	Quota di controllo	Metodo di consolidamento
Epta Andina S.A.	Baranquilla	Colombia	COP	184.483	100	Integrazione globale
Epta Costa Rica Ltda	Santa Ana	Costa Rica	CRC	100	100	Integrazione globale
Epta Guatemala Sociedad anonima	Guatemala	Gautemala	GTQ	128	100	Integrazione globale
Kysor Warren de Mexico S.De L.R. De C.V.	Tlalnepantla de Baz	Messico	MXN	68.808	100	Integrazione globale
Kysor Warren Services S.De L.R. De C.V.	Tlalnepantla de Baz	Messico	MXN	3	100	Integrazione globale
Epta Perù S.A.C.	Lima	Perù	PEN	1	99,9	Integrazione globale
Kysor Warren Us Corporation	Columbus	USA	USD	-	100	Integrazione globale
Epta Technical Services KSA LLC	Riyadh	Arabia Saudita	SAR	500	100	Integrazione globale
Epta Australia PTY Ltd	Melbourne	Australia	AED	-	100	Integrazione globale
Epta Qingdao Retail Equipment Co	Qingdao	Cina	CNY	89.518	100	Integrazione globale
Epta Technical Services UAE LLC	Dubai	Emirati Arabi Uniti	AED	300	49	Integrazione globale
Epta Refrigeration Philippine, Inc	Makati City	Filippine	PHP	124.795	100	Integrazione globale
Epta Refrigeration (M) Sdn Bhd	Subang Jaya	Malesia	MYR	250	100	Integrazione globale
Sofrico S.A.R.L.	Dumbea	Nuova Caledonia	CPF	1.000	82	Integrazione globale
Epta Asia Pte Ltd	Singapore	Singapore	EUR	312	100	Integrazione globale
Iarp Asia Co., Ltd	Cha-Am	Thailandia	THB	550.000	100	Integrazione globale
Iarp Services Co., Ltd.	Bangkok	Thailandia	THB	2.000	49	Integrazione globale

## 5.2

# Nota metodologica

Il Bilancio Integrato rappresenta lo strumento attraverso il quale Epta comunica agli *stakeholder* i risultati del proprio percorso di sostenibilità.

Dal 2010 pubblichiamo annualmente il Bilancio di Sostenibilità, documento che esplicita non solo l'integrazione tra la sostenibilità economica, sociale e ambientale messa in atto nei processi decisionali aziendali, nella strategia e nella *governance*, ma anche la modalità di interazione e coinvolgimento dei propri *stakeholder* che, direttamente o indirettamente, sono interessati all'attività dell'organizzazione.

Il Bilancio Integrato che, a partire da questa pubblicazione, va a sostituire il Bilancio d'Esercizio e il Bilancio di Sostenibilità, risponde all'esigenza di comunicare un percorso responsabile, fatto di comportamenti, pratiche e prodotti sostenibili, che perseguiamo ormai da anni.

## 5.3

# Linee guida e processo di reporting

Il presente Bilancio Integrato è stato organizzato secondo il *framework* dei sei Capitali dell'*Integrated Reporting* (Finanziario, Produttivo, Intellettuale, Relazionale, Umano e Naturale) con, in aggiunta, una sezione introduttiva chiamata "*Corporate Identity*" dove sono state raccolte le informazioni legate alla struttura di governance, alle pratiche e politiche chiave attive lungo l'intera catena di valore di Epta.

Il Bilancio di Sostenibilità è stato redatto secondo i "*Sustainability Reporting Standards*" emessi nel 2016 dal *Global Reporting Initiative* (GRI), secondo l'opzione "*referenced*". Sono stati considerati, inoltre, i nuovi indicatori emessi nel 2018, relativi al tema dell'acqua e della salute e sicurezza.

Sebbene non rientrante negli obblighi dettati dal D.Lgs. 254/2016, il reporting di Epta pone particolare attenzione alle tematiche e agli ambiti dettati dal suddetto decreto: i temi sono ampiamente rappresentati attraverso la rendicontazione di informazioni puntuali e numerose iniziative messe in atto; per ulteriori approfondimenti, si rimanda all'analisi di materialità e alla tabella di correlazione con gli ambiti del D.Lgs. 256/2016.

Relativamente ai processi in essere, l'organizzazione si è dotata, da anni, del modello di organizzazione 231 ed ha redatto specifiche politiche e modelli aziendali volti a monitorare e migliorare le prestazioni di carattere non finanziario, tra i quali rientra anche il modello di *Enterprise Risk Management*; per ulteriori approfondimenti, si rimanda al paragrafo "*Corporate governance e gestione dei rischi*".

Per di più, vista la proposta della Commissione Europea per una Direttiva "*CSRD*" (*Corporate Sustainability Reporting Directive*) relativa alla rendicontazione di sostenibilità delle imprese (21 aprile 2021), Epta si impegna costantemente per migliorare la comunicazione societaria sulla sostenibilità e si è posta un elenco di obiettivi al fine di contribuire alla transizione verso un sistema economico e finanziario pienamente sostenibile e inclusivo.

Per la realizzazione del Bilancio Integrato è stato attuato un processo di coinvolgimento che ha visto il contributo attivo dell'intera struttura organizzativa delle società del Gruppo incluse nel perimetro di rendicontazione.

Il processo di reporting si è basato sui sistemi informativi in essere presso l'azienda - controllo di gestione, contabilità, qualità, ambiente, *internal audit*, sicurezza, gestione del personale, ecc. - che sono stati integrati con specifici strumenti di raccolta e analisi dati. I dati sono stati elaborati mediante estrazioni e calcoli puntuali e si è proceduto con l'utilizzo di stime per la rendicontazione di specifiche informazioni opportunamente segnalate.

Di seguito, sono riportati i principi di rendicontazione adottati per la definizione dei contenuti del report.

Principi di rendicontazione	Modalità di applicazione
<b>Inclusività degli stakeholder</b>	Epta ha identificato i propri <i>stakeholder</i> (vedi mappa degli <i>stakeholder</i> ) sulla base delle entità più significative con le quali entra in contatto. Epta implementa una serie di pratiche e procedure atte a rispondere alle esigenze manifestate dai propri <i>stakeholder</i> (vedi mappa di materialità).
<b>Contesto di sostenibilità</b>	Epta considera e rendiconta le performance aziendali di natura non finanziaria e di sostenibilità considerando il contesto nel quale opera e i numerosi standard e riferimenti normativi ESG: Global Compact, SDGs, GRI.
<b>Materialità</b>	Epta svolge periodicamente l'analisi di materialità volta all'identificazione delle tematiche ritenute più rilevanti in termini di impatti sia per l'organizzazione, sia per i suoi <i>stakeholder</i> (attraverso attività di <i>engagement</i> ).
<b>Completezza</b>	Epta rendiconta tutti gli aspetti materiali emersi dall'analisi di materialità e li valuta in base ai loro perimetri di impatto.

Il Bilancio Integrato 2021 è stato sottoposto alla verifica di una società di revisione appositamente designata. Lo standard di riferimento utilizzato per l'asseverazione del documento è il principio di revisione internazionale "*International Standard on Assurance Engagements 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito anche "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'"International Auditing and Assurance Standards Board" (IAASB).

Il Bilancio Integrato 2021 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Epta in data 24/02/2022.

# 5.4 Periodo di rendicontazione

Le informazioni inserite all'interno del Bilancio Integrato fanno riferimento al periodo 01/01/2021 – 31/12/2021, se non diversamente indicato all'interno del testo, con raffronto con gli anni precedenti.

# 5.5

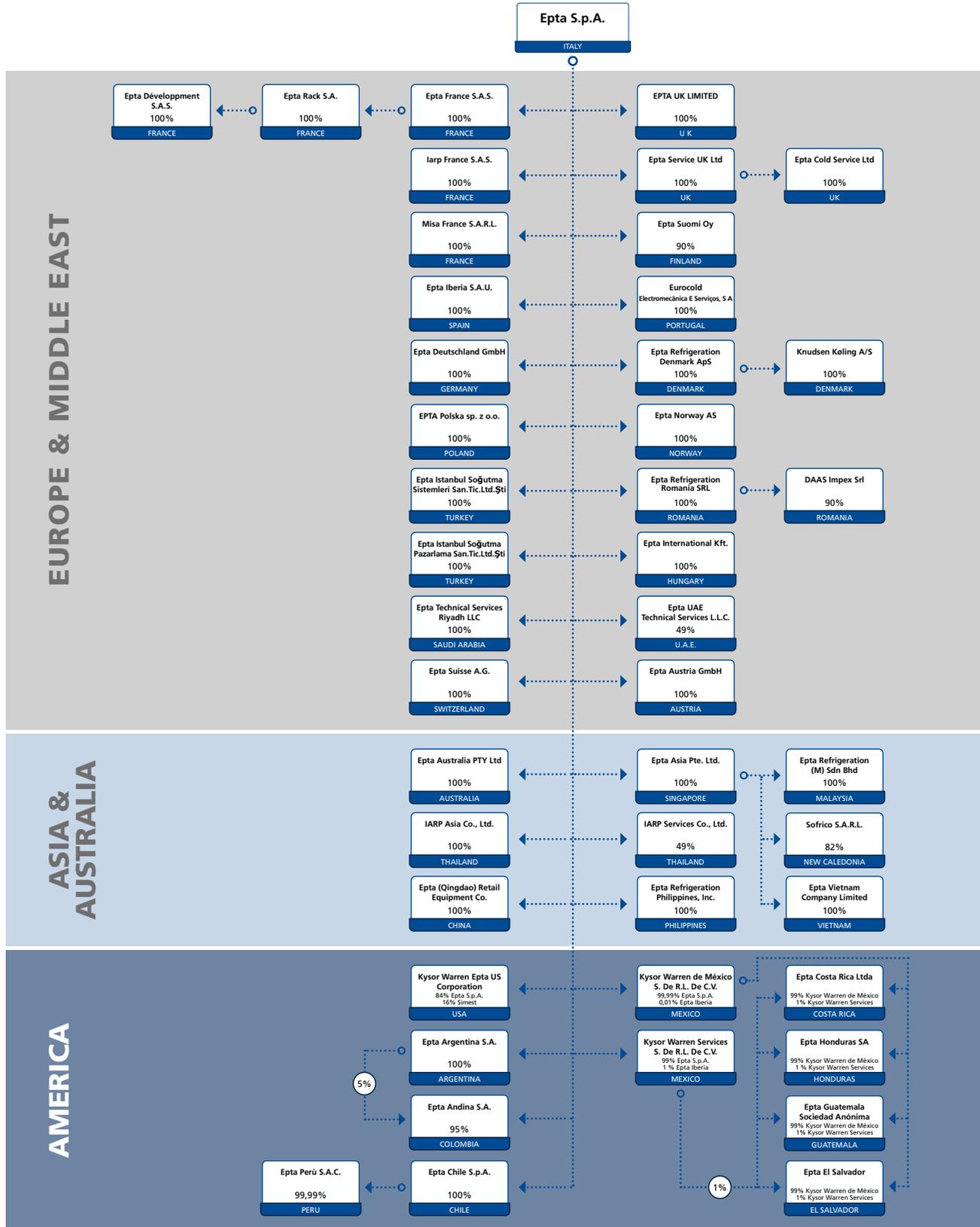
## Perimetro di rendicontazione

Il perimetro del Bilancio Integrato 2021 comprende tutte le società che rientrano nel perimetro di consolidamento integrale di Epta al 31 dicembre 2021 come da immagine sotto riportata.

Per la parte di bilancio non finanziario, non essendo ancora strutturati per raccogliere in modo sistematico tutte le informazioni richieste dagli standard del GRI, sono stati considerati tutti i siti produttivi del gruppo e, per alcuni aspetti, anche le principali sedi commerciali.

Sito	Nazione	Descrizione
Epta S.p.A.	Italia	Quartier Generale
Epta Argentina	Argentina	Sito produttivo
Epta France	Francia	Sito produttivo
Epta S.p.A. - Casale	Italia	Sito produttivo
Epta S.p.A. - Limana	Italia	Sito produttivo
Epta S.p.A. Pomezia	Italia	Sito produttivo
Epta S.p.A. Solesino	Italia	Sito produttivo
Epta Istanbul	Turchia	Sito produttivo
Epta Qingdao	Cina	Sito produttivo
Epta UK	Regno Unito	Sito produttivo
IARP Thailand	Tailandia	Sito produttivo
DASS	Romania	Sede commerciale
Epta Deutschland	Germania	Sede commerciale
Epta Iberia	Spagna	Sede commerciale
Epta International	Ungheria	Sede commerciale

Laddove si sono verificate limitazioni alle informazioni rendicontate, sono state opportunamente segnalate nel corso del testo.



# 5.6

## Tabella degli indicatori GRI

NUMERO DISCLOSURE	TITOLO DELLA DISCLOSURE	RIFERIMENTO NEL TESTO	NOTE O OMISSIONI
<b>STRATEGIA E ANALISI</b>			
102-14	Dichiarazione del vertice aziendale	Pag. 6	Lettera del Presidente
<b>PROFILO ORGANIZZATIVO</b>			
102-1	Nome dell'organizzazione	Pag. 14	
102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	Pag. 20, 62	
102-3	Luogo delle sedi principali	Pag. 166	
102-4	Paesi di operatività	Pag. 4	
102-5	Assetto proprietario e forma legale	Pag. 14	
102-6	Mercati serviti	Pag. 20	
102-7	Dimensione dell'organizzazione	Pag. 19	
102-8	Informazioni su dipendenti e lavoratori	Pag. 91	
102-9	Catena di fornitura	Pag. 51	
102-10	Cambiamenti significativi dell'organizzazione e della sua catena di fornitura	Pag. 51	
102-11	Modalità di applicazione del principio o approccio prudenziale	Pag. 36	
102-12	Iniziative verso l'esterno	Pag. 82	
102-13	Partecipazioni ad associazioni	Pag. 57	
102-41	Accordi di contrattazione collettiva	Pag. 91	

SEGUE

NUMERO DISCLOSURE	TITOLO DELLA DISCLOSURE	RIFERIMENTO NEL TESTO	NOTE O OMISSIONI
<b>CONFINI IDENTIFICATI E ASPETTI MATERIALI</b>			
102-45	Elenco delle società incluse nel bilancio consolidato	Pag. 172	
102-46	Definizione dei contenuti del report e del perimetro di ciascun aspetto	Pag. 172	
102-47	Elenco degli aspetti materiali	Pag. 42	
103-01	Tema materiale e relativo perimetro	Pag. 42	
103-02	Modalità di gestione e le sue componenti	Pag. 42	
102-48	Modifiche rispetto al precedente bilancio	Pag. 40	Coinvolgimento di altri <i>stakeholder</i>
102-49	Cambiamenti significativi nell'attività di reporting	Pag. 41	Nuova matrice di materialità
<b>STAKEHOLDER ENGAGEMENT</b>			
102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	Pag. 40	
102-42	Processo di identificazione e selezione degli <i>stakeholder</i>	Pag. 40	
102-43	Approccio di coinvolgimento degli <i>stakeholder</i>	Pag. 40	
102-44	Argomenti chiave e criticità emerse	Pag. 41	
<b>PROFILO DEL DOCUMENTO</b>			
102-50	Periodo di rendicontazione	Pag. 171	
102-51	Data di pubblicazione del report più recente	-	Ultimo CSR Report pubblicato nel mese di Marzo 2021
102-52	Periodicità di rendicontazione	-	Rendicontazione annuale
102-53	Contatti per richiedere informazioni sul report	Pag. 188	
102-54	Dichiarazione sull'opzione di rendicontazione secondo i GRI Standard	Pag. 169	
102-55	Tabella contenuti GRI	Pag. 174	
102-56	Attestazione esterna	Pag. 178	

SEGUE

NUMERO DISCLOSURE	TITOLO DELLA DISCLOSURE	RIFERIMENTO NEL TESTO	NOTE O OMISSIONI
<b>GOVERNO DELLA SOCIETÀ</b>			
102-18	Struttura di governo	Pag. 26	
<b>ETICA ED INTEGRITÀ</b>			
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	Pag. 25, 38	
205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	Pag. 38	
205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	Pag. 38	
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	-	L'organizzazione definirà le modalità ed elaborerà le procedure operative seguendo gli standard anticorruzione
415-1	Contributi politici	-	Non elargiti
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della <i>privacy</i> dei clienti e perdita di dati dei clienti	-	Non si registrano violazioni riguardanti la <i>privacy</i> e/o la partita di dati dei clienti
419-1	Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica	-	Non sono state rilevate inosservanze di leggi e/o regolamenti
<b>RISULTATI ECONOMICI</b>			
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Pag. 79	
201-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal Governo	Pag. 152	
<b>IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI</b>			
203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	Pag. 152	
<b>IMPATTI AMBIENTALI</b>			
301-1	Materiali utilizzati suddivisi per peso e volume	Pag. 52	
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Pag. 100	
302-3	Intensità energetica	Pag. 98	
302-4	Riduzione del consumo di energia	Pag. 100	
302-5	Riduzione del fabbisogno energetico di prodotti e servizi	Pag. 100	
303-3	Prelievo idrico	Pag. 101	
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Pag. 98	
305-2	Emissioni dirette di GHG (Scope 2)	Pag. 98	
305-4	Intensità delle emissioni di GHG	Pag. 98	
306-3	Rifiuti prodotti	Pag. 101	
306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	Pag. 101	
306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	Pag. 101	
307-1	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	-	Non sono state rilevate inosservanze di leggi e/o regolamenti

SEGUE

NUMERO DISCLOSURE	TITOLO DELLA DISCLOSURE	RIFERIMENTO NEL TESTO	NOTE O OMISSIONI
<b>IMPATTI SOCIALI</b>			
402-1	Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi		Il periodo minimo di preavviso in materia di modifiche operative è regolamentato per legge e dipende dal paese considerato.
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 61	
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 92	
403-9	Infortuni sul lavoro	Pag. 95	
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	-	11,8 ore per il personale maschile, 13,9 per il personale femminile.
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Pag. 28, 91	
405-2	Rapporto tra la remunerazione delle donne e degli uomini	-	Questo aspetto è regolato dalle leggi applicate nei singoli Paesi dove l'organizzazione opera.
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	-	L'organizzazione non ha identificato alcun episodio di discriminazione
411-1	Episodi di violazioni dei diritti dei popoli indigeni	-	L'organizzazione non ha identificato alcun incidente o violazione che abbia coinvolto i diritti delle popolazioni indigene
413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali	Pag. 86	
413-2	Attività con impatti negativi, potenziali e attuali significati sulle comunità locali	-	L'organizzazione non ha identificato nessun impatto attuale o potenziale che possa avere ricadute sulle comunità locali.
416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotti e servizi	Pag. 48	
416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	-	L'organizzazione non ha registrato questa tipologia di non conformità.
417-1	Requisiti in materia di informazione e etichettatura di prodotti e servizi	Pag. 49	
417-3	Casi di non conformità riferiti all'attività di marketing e la comunicazione	-	Non sono state rilevate inosservanze di leggi e/o regolamenti

# 5.7 Relazioni del **Revisore**

**Epta S.p.A.**

Relazione della società di revisione indipendente  
sul "bilancio integrato al 31 dicembre 2021"



PBT/MMR/cpt - RC030242021BD0951



Tel: +39 02 58.20.10  
www.bdo.it

Viale Abruzzi, 94  
20131 Milano

## Relazione della società di revisione indipendente sul “bilancio integrato 2021”

Al consiglio di amministrazione di  
Epta S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (“*limited assurance engagement*”) del bilancio integrato di Epta S.p.A. (di seguito anche la “Società”) relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

### Responsabilità degli amministratori per il bilancio integrato

Gli amministratori di Epta S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio integrato in conformità ai “*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*” definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* (“GRI Standards”), come descritto nella sezione “nota metodologica” del bilancio integrato.

Gli amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un bilancio integrato che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi di Epta S.p.A. in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l’identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

### Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall’*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l’*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

### Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del bilancio integrato rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel “*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*” (di seguito anche “*ISAE 3000 Revised*”), emanato dall’*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il bilancio integrato non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un’estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l’*ISAE 3000 Revised (“reasonable assurance engagement”)* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul bilancio integrato si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel bilancio integrato, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all’acquisizione di evidenze ritenute utili.

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Verona

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.  
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842  
iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013  
BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, e membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.



In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel bilancio integrato, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di *stakeholder* e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nella sezione dedicata del bilancio integrato e i dati e le informazioni incluse nel bilancio d'esercizio della Società;
- comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi inclusi nel bilancio integrato.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della direzione di Epta S.p.A. ed abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del bilancio integrato.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Società:

- con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel bilancio integrato abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

#### Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio integrato di Epta S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai *GRI Standards* come descritto nel capitolo "nota metodologica" del bilancio integrato.

Milano, 9 marzo 2022

BDO Italia S.p.A.

Paolo Beretta  
Socio



**EPTA S.p.A.**

Relazione della società di revisione  
indipendente ai sensi dell'art. 14 del  
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021



PBT/MMR/cpt - RC030242021BD0950



Tel: +39 02 58.20.10  
www.bdo.itViale Abruzzi, 94  
20131 Milano

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti di  
Epta S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Epta (il Gruppo) incluso nel bilancio integrato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Epta S.p.A. (la società) in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Altri aspetti

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente. Come illustrato nelle note esplicative, gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi relativi all'esercizio precedente, rispetto ai dati precedentemente assoggettati a revisione contabile da altro revisore, sui quali ha emesso la relazione di revisione in data 22 marzo 2021. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note esplicative, sono state da noi esaminate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2021.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Verona.

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Pag. 1 di 3



Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Epta S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

#### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

---

#### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

---

##### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di Epta S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Epta al 31 dicembre 2021, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Epta al 31 dicembre 2021 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione sopra richiamata è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Epta al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 9 marzo 2022

BDO Italia S.p.A.

  
Paolo Beretta  
Socio



FLEISCH

reichwurst



SCH

# Contatti

---

Per commenti, richieste, pareri e spunti di miglioramento sulle attività di sostenibilità di Epta e sulle informazioni contenute all'interno del presente Bilancio Integrato, potete contattare:

**[sustainability@eptarefrigeration.com](mailto:sustainability@eptarefrigeration.com)**

**[corporate.mktg@eptarefrigeration.com](mailto:corporate.mktg@eptarefrigeration.com)**



**EPTA S.p.a.**

Via Mecenate 86 - 20138 Milan - Italy

T +39 02.55.403.211

E [info@eptarefrigeration.com](mailto:info@eptarefrigeration.com)



[www.eptarefrigeration.com](http://www.eptarefrigeration.com)

